



Uso e Manutenzione



PERCHÉ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Conosciamo realmente la sua vettura perché l'abbiamo inventata, progettata e costruita: ne conosciamo ogni minimo dettaglio. Presso le **officine autorizzate Lancia** può trovare tecnici addestrati direttamente da noi, in grado di offrire la qualità e la professionalità necessarie per tutti gli interventi di assistenza.

Le officine Lancia sono sempre facilmente raggiungibili per la manutenzione periodica, i controlli stagionali e per fornirle i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i ricambi originali la sua nuova vettura conserva nel tempo l'affidabilità, il comfort e le prestazioni: è per questo che l'ha acquistata.

Le consigliamo di chiedere sempre ricambi originali per i componenti utilizzati sulle nostre vetture, perché nascono dal nostro impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie altamente innovative.

Per tutte queste ragioni: **è opportuno affidarsi ai ricambi originali, perché sono gli unici appositamente progettati per la sua vettura.**

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI

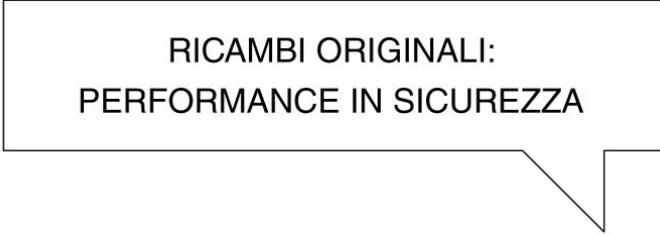


RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI



RICAMBI ORIGINALI:
PERFORMANCE IN SICUREZZA

Sia nella fase di progettazione sia in quella di fabbricazione, tutti i nostri **ricambi originali** sono sottoposti a **test rigorosi**, condotti da specialisti che controllano l'impiego di **materiali all'avanguardia** e ne **collaudano l'affidabilità**.

Questo approccio garantisce **prestazioni e sicurezza** a lungo termine a vantaggio del conducente e dei passeggeri che viaggeranno nella vettura.

Insistere sempre per avere **ricambi originali** e verificare che siano stati utilizzati.

Egregio cliente,

La ringraziamo per aver preferito LANCIA e ci congratuliamo per aver scelto LANCIA Flavia.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della Sua nuova vettura e di utilizzarla nel modo più corretto.

La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida.

Troverà informazioni, consigli e avvertenze importanti riguardanti la guida della Sua vettura che Le consentiranno di sfruttare al massimo le caratteristiche tecnologiche della Sua LANCIA.

Il Libretto di Garanzia incluso elenca i servizi che LANCIA offre ai suoi clienti:

- il certificato di garanzia contenente i termini e le condizioni per la sua validità;
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai clienti LANCIA.

Buona lettura e buon viaggio!

Nel presente Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della LANCIA Flavia; prendere in considerazione solo le informazioni che fanno riferimento alla versione, al motore e alla configurazione della vettura acquistata.

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA	9
3	DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA	57
4	DESCRIZIONE DELLA PLANCIA PORTASTRUMENTI	121
5	AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO	153
6	COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA	193
7	MANUTENZIONE DELLA VETTURA	211
8	MANUTENZIONE PROGRAMMATA	251
9	INDICE	257

INTRODUZIONE

- **INTRODUZIONE4**
- **AVVISO IMPORTANTE.5**
- **USO DEL LIBRETTO6**
- **AVVERTENZE E PRECAUZIONI8**
- **NUMERO DI TELAIO8**
- **MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA . . .8**

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto una nuova vettura LANCIA, nella quale potrà riscontrare l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e l'elevata qualità che contraddistinguono le nostre vetture.

Prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, La invitiamo a leggere le istruzioni contenute nel presente Libretto di Uso e Manutenzione e nei relativi supplementi per acquisire dimestichezza con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Si consiglia di iniziare con una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. La invitiamo a rispettare sempre le norme di circolazione locali.

NOTA: dopo aver consultato il Libretto di Uso e Manutenzione, si consiglia di conservare il libretto in vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultima o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti letali. Inoltre, il mancato uso delle cinture di sicurezza pregiudica l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per assicurare il funzionamento ottimale della vettura, è necessario eseguire la manutenzione agli intervalli consigliati presso un centro assistenziale autorizzato, che disponga di personale qualificato, dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione di tutte le operazioni.

La soddisfazione del Cliente nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo principale del Costruttore e dei suoi distributori. In caso di problemi di carattere assistenziale o relativi alla garanzia non risolti in modo soddisfacente, La invitiamo a rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale.

Il centro assistenziale autorizzato sarà lieto di fornire assistenza per la risoluzione di qualsiasi problema relativo alla vettura.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTO IL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA PUBBLICAZIONE SI BASA SULLE INFORMAZIONI PIÙ AGGIORNATE DISPONIBILI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. CI SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo Libretto di Uso e Manutenzione è stato redatto in collaborazione con tecnici specializzati dell'assistenza e progettisti, per permetterle di acquisire familiarità con il funzionamento e la manutenzione della Sua nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante leggere attentamente queste pubblicazioni. La sicurezza e il funzionamento soddisfacente della vettura dipendono dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo Libretto di Uso e Manutenzione.

Dopo averlo letto, conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Il Costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione, variare le caratteristiche e/o arricchire o migliorare i componenti senza alcun obbligo di installazione su vetture prodotte in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le caratteristiche di serie che quelle disponibili su richiesta a un costo aggiuntivo. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

NOTA: leggere attentamente il Libretto di Uso e Manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e accessori di diversi produttori disponibili sul mercato, il Costruttore non può garantire che il loro utilizzo non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (ad esempio, mediante certificazione generale del componente o fabbricazione in base a un progetto costruttivo approvato ufficialmente) o sia stata rilasciata un'autorizzazione di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile garantire implicitamente che la sicurezza della vettura rimanga inalterata. Per questo motivo, né esperti né enti ufficiali possono essere ritenuti responsabili. Il Costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un centro assistenziale autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal Costruttore. Le garanzie non comprendono il costo di riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio o all'utilizzo di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal Costruttore. La garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causati da modifiche effettuate sulla vettura non conformi alle specifiche del Costruttore.

Le parti e gli accessori originali e altri prodotti approvati dal Costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso la Rete Assistenziale.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ricordare che la Rete Assistenziale dispone delle conoscenze tecniche necessarie relative alla vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali, e che sarà lieta di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © FIAT Group Automobiles S.p.A.

USO DEL LIBRETTO

Consultare il sommario per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Le caratteristiche tecniche della Sua vettura dipendono dai dispositivi richiesti in fase di ordine, pertanto alcune descrizioni e illustrazioni possono non corrispondere a quanto effettivamente installato sulla Sua vettura.

L'indice analitico posto alla fine del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Fare riferimento alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto:

 PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	 TERGILUNOTTO	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	 LAMPADA ESTERNA FUORI USO	 PROIETTORE ABBAGLIANTE	 INDICATORI DI DIREZIONE	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	 MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 SERRATURA PORTE	 PEDALI REGISTRABILI	 CRUISE CONTROL ELETTRONICO	 ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
 CARBURANTE	 FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	 LAVACRISTALLO	 INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	 ANABBAGLIANTI	 ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	 DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	 MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	 ALZACRISTALLO	 CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	 CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	 BRAKE SPIA FRENI/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 POSIZIONE BOCCHETTONE RIFORMIMENTO CARBURANTE	 LAVALUNOTTO	 LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	 PLAFONIERA	 FENDINEBBIA	 SGANCIO COFANO	 DIFFUSORI ARIA INFERIORI	 RICIRCOLO	 APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	 AWD! TRAZIONE INTEGRALE	 (ABS) GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
 OLIO MOTORE	 LUNOTTO TERMICO	 PARABREZZA TERMICO	 LUCI DI POSIZIONE	 RETRONEBBIA	 SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	 DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	 VENTILATORE	 BLOCCO ALZACRISTALLI	 COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	 4WD! TRAZIONE INTEGRALE	 BRAKE SPIA FRENI/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
 CARICA BATTERIA	 SPECCHIO RISCALDATO	 SBRINAMENTO PARABREZZA	 ILLUMINAZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	 CINTURA DI SICUREZZA	 PORTA SCORREVOLE	 SGANCIO SPORTELLINO/OVANO SAGGILI	 CONDIZIONATORE ARIA	 ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	 PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	 AVVERTENZA	 TOW/ HAUL TRAINORIMORCHIO
 CANDELA DI PRERISCALDO	 LIQUIDO IDROGUIDA	 TERGILAVACRISTALLO	 AIRBAG LATERALE	 AIRBAG	 PORTA SCORREVOLE	 MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	 ACCENDISIGARI	 ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	 Pulsante iCONNECT™	 LUCI DI EMERGENZA	 4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
 SPIA SEGNALAZIONE AVARIA	 TEMPERATURA OLIO CAMBIO	 TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	 SRS AIRBRG SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	 AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	 PORTA APERTA	 CAPOTE APERTA	 CAPOTE CHIUSA	 AVVISATORE ACUSTICO	 VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	 CONDIZIONATORE ARIA	 PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

010533317

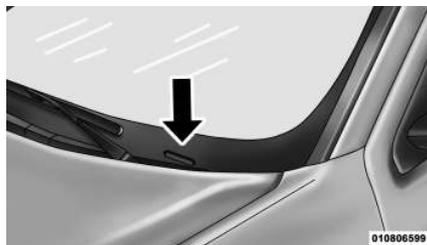
AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Il presente libretto contiene richiami all' **ATTENZIONE** volti ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura. In caso di lettura parziale del presente Libretto di Uso e Manutenzione è possibile che sfuggano informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di **AVVERTENZA** e di **ATTENZIONE**.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti ed è visibile dall'esterno della vettura attraverso il parabrezza. Questo numero è stampigliato anche sulla soglia della porta anteriore destra sotto la modanatura ed è riportato sull'etichetta informativa della vettura affissa su uno dei

crystallo della vettura, sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà.



Numero di telaio



Posizione del VIN stampigliato

NOTA: la rimozione o la modifica del numero di telaio è illegale.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA

ATTENZIONE!

Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA

- **CHIAVI12**
 - **ESTRAZIONE DELLA CHIAVE DI
AVVIAMENTO12**
 - **SEGNALATORE CHIAVE DI AVVIAMENTO
INSERITA13**
 - **BLOCCO DELLE PORTE CON LA CHIAVE14**
- **SENTRY KEY®14**
 - **CHIAVI DI RICAMBIO15**
 - **PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL
CLIENTE15**
 - **INFORMAZIONI GENERALI15**
- **ALLARME ANTIFURTO15**
 - **REINSERIMENTO DELL'IMPIANTO16**
 - **INSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO. .16**
 - **DISINSERIMENTO DELL'ALLARME
ANTIFURTO.16**
 - **ESCLUSIONE MANUALE DELL'ALLARME
ANTIFURTO.17**
- **ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA
VETTURA17**

- **FUNZIONE DI ACCESSO SENZA CHIAVE (RKE)17**
 - **SBLOCCO DELLE PORTE18**
 - **BLOCCO DELLE PORTE18**
 - **SBLOCCO DEL COFANO DEL VANO BAGAGLI18**
 - **CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI.18**
 - **PROGRAMMAZIONE DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI18**
 - **INFORMAZIONI GENERALI.18**
 - **SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA19**
- **BLOCCO PORTE19**
 - **BLOCCO PORTE MANUALE.19**
 - **CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA20**
- **CRISTALLI21**
 - **ALZACRISTALLI ELETTRICI21**
 - **EFFETTO VENTO23**
- **APERTURA E CHIUSURA DEL VANO BAGAGLI . .23**
- **AVVISATORE SICUREZZA VANO BAGAGLI.24**
 - **APERTURA DI EMERGENZA DEL VANO BAGAGLI DALL'INTERNO.24**
- **SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI24**
 - **CINTURE A TRE PUNTI27**
 - **COME DISTENDERE UNA CINTURA DI SICUREZZA A TRE PUNTI ATTORCIGLIATA . .29**
 - **CINTURE DI SICUREZZA DEI SEDILI DEI PASSEGGERI30**

- **MODALITÀ ARROTOLATORE A BLOCCAGGIO AUTOMATICO (ALR)** .30
- **FUNZIONE DI CONTROLLO DI ENERGIA** .31
- **PRETENSIONATORI CINTURE** .31
- **APPOGGIATESTA ATTIVI SUPPLEMENTARI (AHR)** .31
- **SISTEMA AVANZATO DI SEGNALAZIONE CINTURA DI SICUREZZA NON ALLACCIATA (BeltAlert®)** .34
- **SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA . .** .34
- **SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) — AIRBAG** .34
- **Sensori e comandi di attivazione airbag.** .37
- **Registratore dati (EDR)** .42
- **SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI . . .** .43
- **PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE . . .** .52
- **CONSIGLI SULLA SICUREZZA** .53
 - **Trasporto di passeggeri** .53
 - **Gas di scarico** .53
 - **Controlli di sicurezza all'interno della vettura** .54
 - **Controlli periodici di sicurezza all'esterno della vettura** .56

CHIAVI

Il centro assistenziale autorizzato, presso il quale è stata effettuata la vendita della vettura, possiede i codici delle chiavi per i dispositivi di blocco, utilizzabili per ordinare i duplicati delle chiavi presso il centro stesso. Richiedere tali codici al centro assistenziale autorizzato e conservarli in un luogo sicuro.

Le chiavi a doppia faccia possono essere inserite nei dispositivi di blocco con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.



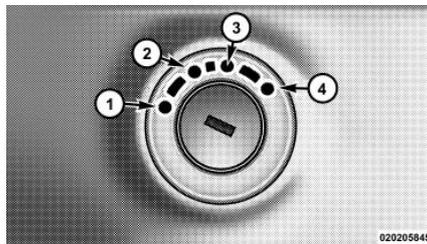
020265871

Chiave della vettura

ESTRAZIONE DELLA CHIAVE DI AVVIAMENTO

Cambio automatico

Portare la leva del cambio su P (parcheggio). Portare il dispositivo di accensione in posizione ACC (ACCESSORI), premere la chiave ed il cilindro verso l'interno, ruotare la chiave nella posizione LOCK (BLOCCO), quindi estrarre la chiave.



020205848

Posizioni del dispositivo di accensione

1 - LOCK (BLOCCO)	3 - RUN (IN MARCIA)
2 - ACC (AC- CESSORI)	4 - START (AVVIAMENTO)

NOTA:

- Se si tenta di rimuoverla prima di aver portato la leva del cambio in posizione P (parcheggio), la chiave potrebbe rimanere temporaneamente trattenuta nel bloccetto del dispositivo di accensione. Se ciò accade, ruotare la chiave leggermente verso destra, quindi rimuoverla come descritto. In caso di guasto, la chiave viene trattenuta nel bloccetto del dispositivo di accensione per segnalare che questo dispositivo di sicurezza è fuori uso. Il motore può essere avviato e spento, ma la chiave rimane bloccata fino all'avvenuta riparazione.
- I comandi degli alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema di comunicazione vivavoce e le prese di corrente rimarranno attivi per 10 minuti dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori

informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

ATTENZIONE!

- Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) e premere il pulsante del dispositivo di accensione per riportarlo su LOCK. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.
- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura, o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.

AVVERTENZA!

Una vettura lasciata con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per eventuali ladri. Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre la chiave dal dispositivo di accensione e bloccare tutte le porte.

SEGNALATORE CHIAVE DI AVVIAMENTO INSERITA

Se si apre la porta lato guida quando la chiave è inserita nel dispositivo di accensione, viene emesso un segnale acustico di richiamo.

NOTA:

- **Il segnalatore chiave di accensione inserita si attiva esclusivamente quando la chiave di accensione si trova in posizione LOCK o ACC.**
- **Con una o entrambe le porte anteriori aperte e la chiave inserita nel dispositivo di accensione, i pulsanti per la chiusura centralizzata sul pannello di rivestimento interno sono disattivati. Si tratta di un espediente per evitare di bloccare le chiavi all'interno della vettura.**

BLOCCO DELLE PORTE CON LA CHIAVE

È presente solo un blocchetto della serratura esterna, situato sulla porta lato guida.

È possibile inserire la chiave con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto. Per bloccare la porta, girare la chiave in senso orario. Per sbloccare la porta, girare la chiave in senso antiorario. Per la lubrificazione delle serrature delle porte, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione" nel presente manuale.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando l'avviamento del motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza chiavi di accensione con chip elettronico incorporato (transponder) per evitare l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto, per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura, possono essere utilizzate esclusivamente chiavi appositamente programmate. L'impianto arresterà il motore entro due secondi se per avviare il motore viene utilizzata una chiave non abilitata.

NOTA: anche una chiave che non è stata programmata viene considerata non abilitata, anche nel caso in cui sia possibile inserirla nel blocchetto del dispositivo di accensione della vettura.

Durante il funzionamento normale, dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione RUN, la spia antifurto della vettura si accende per tre secondi per effettuare un test lampade. Se la spia rimane accesa al termine del test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo il test lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stata utilizzata una chiave non

abilitata per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

Se la spia antifurto vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al centro assistenziale autorizzato.

AVVERTENZA!

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati disponibili in commercio. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutte le chiavi fornite con la vettura sono state programmate in funzione dell'elettronica presente sulla stessa.

CHIAVI DI RICAMBIO

NOTA: per avviare la vettura, possono essere utilizzate solo le chiavi che sono state programmate in funzione dell'elettronica presente. Se una chiave Sentry Key® viene programmata per una vettura, non può essere programmata per nessun'altra vettura.

AVVERTENZA!

Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre le chiavi Sentry Key e bloccare tutte le porte.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Questo numero serve per ordinare al centro assistenziale autorizzato eventuali chiavi di ricambio. La duplicazione di chiavi consiste nella programmazione di una chiave "vergine" in funzione dell'elettronica presente sulla vettura. Per chiave "vergine" si intende una chiave che

non è mai stata programmata. Contattare il centro assistenziale autorizzato in caso sia necessario sostituire le chiavi o per richiederne di aggiuntive.

NOTA: per qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key® il centro assistenziale autorizzato avrà bisogno di tutte le chiavi della vettura.

PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE

Contattare il centro assistenziale autorizzato in caso sia necessario sostituire le chiavi o per richiederne di aggiuntive.

INFORMAZIONI GENERALI

La chiave Sentry Key® funziona su una frequenza portante di 433,92 MHz.

Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le condizioni riportate di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.

- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO

L'allarme antifurto monitora le porte e il vano bagagli per rilevare l'ingresso non autorizzato e il dispositivo di accensione per il funzionamento non autorizzato.

Quando l'allarme antifurto è abilitato, gli interruttori interni per il blocco delle porte e lo sblocco del vano bagagli vengono disattivati.

Se viene attivato, l'allarme antifurto aziona l'avvisatore acustico a intermittenza, fa lampeggiare i proiettori, le luci di posizione, le luci posteriori e la spia dell'antifurto sulla plancia portastrumenti.

REINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

Se l'allarme viene attivato e non si interviene per disattivarlo, il sistema blocca l'avvisatore acustico dopo tre minuti, spegne tutti i segnali visivi dopo 15 minuti, quindi si reinserisce automaticamente.

INSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

1. Rimuovere le chiavi dal dispositivo di accensione ed uscire dalla vettura.
2. Bloccare le porte premendo l'interruttore per la chiusura porte centralizzata o il pulsante LOCK sul telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE).

NOTA: L'allarme antifurto non si inserisce se si bloccano le porte con i pulsanti manuali.

3. Chiudere tutte le porte. La spia dell'allarme antifurto nel quadro strumenti lampeggerà rapidamente per 16 secondi, per indicare l'inserimento dell'allarme. Dopo 16 secondi,

la spia lampeggerà lentamente, per indicare che l'allarme è completamente inserito.

NOTA:

- Durante l'intervallo di inserimento di 16 secondi, se viene aperta una porta o il dispositivo di accensione viene portato su RUN, l'allarme antifurto si disinserirà automaticamente.
- Quando l'allarme antifurto è abilitato, gli interruttori interni per il blocco delle porte e lo sblocco del vano bagagli vengono disattivati.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

Premere il pulsante UNLOCK (SBLOCCO) sul telecomando RKE o inserire una Sentry Key® abilitata nel blocchetto del dispositivo di accensione e portare la chiave in posizione RUN o START.

NOTA:

- Il blocchetto della serratura della porta lato guida e il pulsante di apertura del vano bagagli sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.
- L'allarme antifurto rimane inserito durante l'accesso al vano bagagli e non viene disinserito premendo il pulsante del portellone. Se qualcuno entra nella vettura dal vano bagagli e apre una porta, provoca l'attivazione dell'allarme.
- Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni della chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono causare un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di

qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto.

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane inserito quando la batteria viene ricollegata. Le luci esterne lampeggiano e si attiva l'avvisatore acustico. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto.

ESCLUSIONE MANUALE DELL'ALLARME ANTIFURTO

L'allarme antifurto non si inserisce se si bloccano le porte con il pulsante manuale.

ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA

Quando si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE o si apre una porta, le luci di cortesia si accendono.

L'illuminazione interna si attenua gradualmente fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spegne immediatamente, sia pure con gradualità, quando il dispositivo di accensione viene posizionato su RUN a partire dalla posizione LOCK.

NOTA:

- **Le luci di cortesia anteriori nella console a padiglione e le luci di cortesia delle porte rimangono accese se il comando di regolazione della luminosità si trova nella posizione "plafoniera accesa" (finecorsa superiore).**
- **L'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura non funziona se il comando di regolazione della luminosità si trova nella posizione "esclusione plafoniera" (finecorsa inferiore).**

FUNZIONE DI ACCESSO SENZA CHIAVE (RKE)

Il sistema consente di bloccare o sbloccare le porte, aprire il vano bagagli e la capote da una distanza massima di circa 10 m utilizzando un telecomando RKE. Per attivare il sistema RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.



020265871

Chiave della vettura

NOTA: non devono essere presenti oggetti metallici nell'area tra il telecomando e la vettura.

SBLOCCO DELLE PORTE

Premere e rilasciare il pulsante UN-LOCK sul telecomando RKE una sola volta per sbloccare la porta lato guida oppure due volte per sbloccare tutte le porte. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura viene attivato.

Sblocco a distanza - porta lato guida/tutte le porte alla prima pressione

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sblocco della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UN-LOCK sul telecomando RKE.

Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

BLOCCO DELLE PORTE

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando per bloccare tutte le porte.

SBLOCCO DEL COFANO DEL VANO BAGAGLI

Per sbloccare il cofano del vano bagagli, premere due volte il relativo pulsante sul telecomando.

CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando RKE. La funzione può essere abilitata o disabilitata.

Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

PROGRAMMAZIONE DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Per informazioni sulla chiave Sentry Key®, fare riferimento a "Procedura di programmazione della chiave del cliente".

Se non si dispone di un telecomando RKE programmato, rivolgersi al centro assistenza autorizzato.

INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori operano su una frequenza portante di 433,92 MHz.

Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le condizioni riportate di seguito.

1. Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve tollerare eventuali interferenze, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

NOTA: variazioni o modifiche non approvate espressamente dall'autorità competente in materia di conformità possono invalidare la possibilità di utilizzo dell'apparechiatura da parte dell'utente.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando scarica. La durata prevista di una batteria è di cinque anni.

2. Vicinanza ad un radiotrasmittitore, quale ad esempio il ripetitore di una stazione radio, dispositivi di trasmissione aeroportuali, basi militari e alcune radiomobili o apparecchi CB.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

La batteria di ricambio consigliata è la CR2032.

1. Con i pulsanti del telecomando RKE rivolti verso il basso, utilizzare una lama piatta per separare i due semigusci del telecomando RKE. Durante l'operazione di separazione, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione.



81182c72

Separazione dei semigusci del telecomando RKE

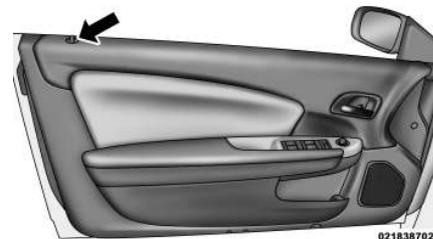
2. Togliere e sostituire la batteria. Non toccare la batteria di ricambio con le dita, poiché il contatto con il grasso della cute potrebbe danneggiarla. In caso di contatto con le dita, pulirla con alcol.

3. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

BLOCCO PORTE

BLOCCO PORTE MANUALE

Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello di blocco sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per aprire una porta, tirare la maniglia interna.



021836702

Pomello di blocco manuale

Se il pomello di blocco è abbassato quando si chiude la porta, questa si bloccherà. Prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare la chiave elettronica all'interno della vettura.

ATTENZIONE!

- Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per motivi di sicurezza in caso di incidente, bloccare le porte sia prima di mettersi in marcia sia quando si parcheggia e si lascia la vettura incustodita.
- Quando si lascia la vettura, estrarre sempre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione e chiudere la vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.
- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura, o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.

CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA

Sul pannello di rivestimento della porta lato guida e lato passeggero si trova un interruttore di chiusura porte. Premere questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte.



**Interruttore chiusura porte
centralizzata**

Blocco automatico delle porte

La funzione di blocco automatico delle porte è disabilitata per impostazione predefinita. Quando la funzione è abilitata, le porte si bloccano automaticamente quando la velocità della vettura supera i 24 km/h. Il centro assistenziale autorizzato di zona è in grado di abilitare o disabilitare la funzione di blocco automatico delle porte. Rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona per ogni intervento di assistenza.

Sblocco automatico delle porte all'uscita

Le porte si sbloccheranno automaticamente, sulle vetture dotate di chiusura centralizzata, se:

1. La funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita è attivata.
2. La marcia è innestata e la velocità della vettura è pari a 0 km/h.
3. Il cambio è in posizione N (folle) o P (parcheggio).
4. La porta lato guida è aperta.

5. Le porte non sono state precedentemente sbloccate.

6. La velocità della vettura è pari a 0 km/h.

Programmazione della funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita

La funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita può essere attivata o disattivata. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

NOTA: usare la funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura nel rispetto delle normative locali.

CRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI

I comandi alzacrystalli presenti sul pannello di rivestimento della porta lato guida azionano i cristalli delle porte anteriori e quelli laterali posteriori.



Comandi alzacrystalli elettrici

È presente un solo comando degli alzacrystalli elettrici sul pannello di rivestimento della porta lato passeggero, che aziona il relativo cristallo. I comandi alzacrystalli funzionano quando il dispositivo di accensione è posizionato su RUN o ACC e quando la funzione di temporizzazione degli accessori è attiva.

NOTA:

- **Se è udibile un rumore prodotto dalla vibrazione delle cinture di sicurezza posteriori durante la guida con i cristalli abbassati, arrestare immediatamente la vettura e allacciare le cinture di sicurezza posteriori sui sedili non occupati. Una volta allacciate, le cinture di sicurezza rimangono in tensione e il rumore scompare.**

ATTENZIONE!

Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con le chiavi inserite nel dispositivo di accensione. Gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere intrappolati tra il cristallo e il vano del cristallo in caso di azionamento accidentale di un alzacrystallo. Potrebbero conseguire lesioni gravi o addirittura letali.

(Continuazione)

Funzione Smart Glass

Quando si apre la porta, il relativo cristallo si abbassa leggermente se completamente chiuso. Il cristallo torna nella posizione completamente chiusa dopo la chiusura della porta. Questa azione consente di aprire la porta senza alcuna resistenza ed evita eventuali danni al cristallo e alla guarnizione superiore.

Apertura automatica dei cristalli

I comandi alzacrystalli anteriori sui pannelli di rivestimento delle porte lato guida e lato passeggero sono dotati di una funzione di apertura automatica. Gli interruttori con questa funzione riportano la dicitura AUTO. Premendo l'interruttore alzacrystalli al primo scatto e rilasciandolo, il cristallo si abbassa automaticamente.

Per l'apertura parziale del cristallo, premere l'interruttore alzacrystalli fino al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Per annullare l'apertura automatica, azionare l'interruttore verso l'alto o verso il basso, quindi rilasciarlo.

I comandi degli alzacrystalli elettrici rimangono attivi fino a 10 minuti dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

Ripristino della funzione Smart Glass del cristallo per l'apertura/chiusura della porta

Se la batteria della vettura si scarica, la funzione Smart Glass per l'apertura e la chiusura della porta viene disattivata. Per riattivare la funzione Smart Glass, effettuare le seguenti operazioni dopo aver ripristinato l'alimentazione della vettura.

1. Abbassare completamente tutti e quattro i cristalli.

2. Tenere premuto l'interruttore della capote a comando elettrico in direzione di chiusura. Una volta che la capote a comando elettrico è completamente chiusa, i quattro cristalli inizieranno a chiudersi.

3. Tenere premuto l'interruttore della capote a comando elettrico per altri due secondi dopo la chiusura completa dei cristalli.

4. Premere verso il basso tutti i comandi degli alzacrystalli per aprire completamente i cristalli; tenere premuto il comando per altri due secondi dopo l'apertura completa dei cristalli.

Comando di esclusione alzacrystalli

Il comando di esclusione degli alzacrystalli sul pannello di rivestimento della porta lato guida consente di disattivare il comando degli alzacrystalli sulla porta lato passeggero. Per disattivare il comando degli alzacrystalli sulla porta lato passeggero, premere e rilasciare il pulsante di blocco dei cristalli (portandolo nella posizione abbassata). Per attivare il comando degli alzacrystalli, premere e rilasciare

nuovamente il pulsante di blocco dei cristalli (portandolo nella posizione sollevata).



Comando di esclusione alzacristalli EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. La vettura potrebbe subire l'effetto vento con un cristallo abbassato in talune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se l'effetto vento si manifesta con un cristallo aperto, aprire entrambi i cristalli per ridurre al minimo tale effetto.

APERTURA E CHIUSURA DEL VANO BAGAGLI

Dall'interno della vettura, è possibile sbloccare il cofano del vano bagagli premendo il relativo pulsante posto sulla plancia portastrumenti a sinistra del volante.

NOTA:

- **La capote deve essere chiusa e bloccata oppure aperta e sbloccata affinché sia possibile sbloccare il vano bagagli.**
- **Il pulsante funziona soltanto con il cambio in posizione P (parcheggio).**



**Pulsante di
apertura vano
bagagli**

Il pulsante di rilascio del vano bagagli sul cruscotto viene disattivato se la vettura è bloccata premendo l'interruttore di chiusura porte centralizzata o premendo il pulsante

LOCK sul telecomando RKE. Il pulsante di rilascio del vano bagagli viene

attivato quando la vettura viene aperta tramite il telecomando RKE o se la chiave inserita nel dispositivo di accensione viene portata in posizione RUN o START.

NOTA: questo garantisce un'area bloccata nella vettura anche se la capote è aperta.

Per sbloccare il cofano del vano bagagli dall'esterno della vettura, premere e rilasciare due volte il relativo pulsante sul telecomando RKE.

Il messaggio "Trunk Ajar" (vano bagagli aperto) viene visualizzato sul Check Panel (EVIC).

AVVISATORE SICUREZZA VANO BAGAGLI

ATTENZIONE!

Non consentire ai bambini l'accesso al vano bagagli, né dall'esterno, né dall'interno della vettura. Se la vettura rimane incustodita, chiudere sempre il cofano vano bagagli. Una volta nel vano bagagli, infatti, è possibile che i bambini non riescano più a uscire, anche se sono passati dal sedile posteriore. Se rimangono intrappolati, corrono il rischio di morire per soffocamento o per un colpo di calore.

APERTURA DI EMERGENZA DEL VANO BAGAGLI DALL'INTERNO

Il meccanismo di chiusura del cofano vano bagagli incorpora, come misura di sicurezza, una leva di sgancio di emergenza interna. Qualora si resti chiusi all'interno del vano bagagli, è

possibile aprirne il cofano senza difficoltà tirando la leva fosforescente collegata al dispositivo di chiusura del vano stesso.



Apertura di emergenza del cofano
dall'interno

SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione.

- Cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili.
- Airbag anteriori a tecnologia avanzata per lato guida e lato passeggero.

- Appoggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nell'appoggiatesta).
- Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB).
- Piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia.
- Protezione ginocchia dall'urto con le strutture sottopancia per il passeggero anteriore.
- Le cinture di sicurezza anteriori sono dotate di pretensionatori in grado di ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia cinetica degli occupanti in caso di collisione.
- Le cinture di sicurezza posteriori dispongono di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro della cintura estraendola fino alla sua massima lunghezza e regolandola alla lunghezza desiderata per il fissaggio di un seggiolino per bambini o la sistemazione di un oggetto di grandi dimensioni su un sedile.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a conducente e passeggeri.

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per ancorare i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, vedere "ISO-FIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

NOTA: gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono caratterizzati da un sistema di gonfiaggio multistadio che consente diversi livelli di gonfiaggio in funzione di diversi fattori, tra cui il tipo e la violenza dell'urto.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag.

1. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sui sedili posteriori con la cintura allacciata.

ATTENZIONE!

Sulle vetture con airbag frontale a tecnologia avanzata lato passeggero, non montare mai sul sedile anteriore sistemi di protezione per neonati posizionati contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura letali per il neonato.

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere il capitolo "Sistema di protezione per bambini") devono sedere sui sedili posteriori con gli appositi sistemi di protezione per bambini o su cuscini rialzati. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di protezione per bambini o i cuscini rialzati devono viaggiare sui sedili posteriori indossando correttamente la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare il tratto a

bandoliera della cintura di sicurezza dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di protezione bambini per essere certi di utilizzarlo correttamente.

2. Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti.

3. I sedili anteriori lato guida e lato passeggero devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata.

4. Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Se la vettura è dotata di airbag laterali, in caso di attivazione, gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

5. Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare un centro assistenziale autorizzato.

ATTENZIONE!

Sulle vetture con airbag frontale a tecnologia avanzata lato passeggero, non montare mai sul sedile anteriore sistemi di protezione per neonati posizionati contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura letali per il neonato.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere conducenti esperti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile rimanere coinvolti in un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

ATTENZIONE!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche letali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag frontali a tecnologia avanzata. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) richiedono uno spazio adeguato per il gonfiaggio. Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano la vita e limitano la gravità delle lesioni in caso di incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti vengono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

CINTURE A TRE PUNTI

Tutti i sedili della vettura sono provvisti di cinture a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questo dispositivo, in condizioni normali, consente il libero scorrimento del tratto a bandoliera della cintura. Tuttavia, in caso di incidente, la cintura si blocca riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di venire proiettati all'esterno della vettura.

ATTENZIONE!

- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- È pericoloso viaggiare nel vano bagagli della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per passare in corrispondenza delle ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto.
- Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.

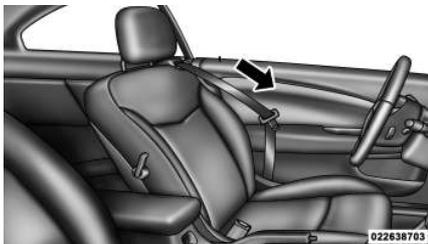
(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.

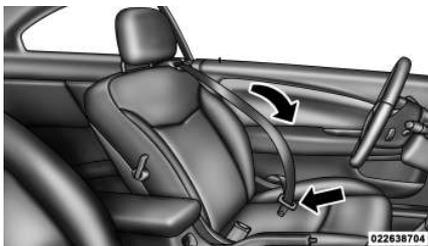
Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare in vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile anteriore nella posizione desiderata.
2. La linguetta con clip di serraggio della cintura di sicurezza si trova sul lato esterno del sedile anteriore, accanto al braccio dell'occupante. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.



Estrazione della linguetta con clip di serraggio

3. A questo punto inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia fino ad avvertire lo scatto che indica il blocco.



Posizionamento del tratto addominale della cintura

ATTENZIONE!

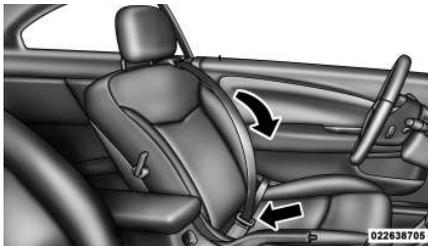
- Se non agganciata alla fibbia corrispondente, la cintura non garantisce una protezione adeguata. La parte addominale della cintura può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia più vicina.
- Se troppo allentata, la cintura non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi del corretto tensionamento della cintura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! (Continuazione)

- Se fatta passare sotto il braccio, la cintura costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe sbattere contro l'interno della vettura con serie conseguenze per la testa e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne, perché le coste sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.
- Il tratto a bandoliera sistemato dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente il tratto a bandoliera, si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. Il tratto addominale e quello a bandoliera devono essere utilizzati insieme.

4. Sistemare la porzione addominale della cintura sulla parte bassa del bacino, sotto l'addome. Per mettere in tensione la porzione addominale della cintura, tirare leggermente verso l'alto il tratto a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, sollevare il tratto a bandoliera e agire direttamente sulla porzione addominale. Il corretto tensionamento della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.



Inserimento della linguetta con clip di serraggio nella fibbia

ATTENZIONE!

- Il tratto addominale, se sistemato troppo in alto, aumenta il rischio di lesioni in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe sull'addome invece che sul bacino. Aver cura di sistemare sempre il tratto addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.
- Se attorcigliata, la cintura potrebbe non fornire una protezione adeguata. In caso di incidente potrebbe addirittura provocare ferite. Accertarsi quindi che la cintura non sia attorcigliata. Qualora lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente alla Rete assistenziale per la riparazione.

5. Sistemare il tratto a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrorotatore.

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrorotatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentire alla cintura di rientrare completamente.

COME DISTENDERE UNA CINTURA DI SICUREZZA A TRE PUNTI ATTORCIGLIATA

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta con clip di serraggio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180° in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.

3. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nell'asola sulla parte superiore della linguetta con clip di serraggio.

4. Continuare a far scorrere la linguetta con clip di serraggio verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

CINTURE DI SICUREZZA DEI SEDILI DEI PASSEGGERI

Le cinture di sicurezza dei sedili dei passeggeri posteriori sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che vengono utilizzati per l'ancoraggio dei sistemi di protezione per bambini. Per ulteriori informazioni, vedere "Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura" nel capitolo "Sistema di protezione per bambini". La tabella seguente definisce il tipo di dotazione per ogni posizione del sedile.

	Con- du- cente	Cent- rale	Pas- seggero
Prima fila	N/P	N/P	N/P
Se- conda fila	ALR	N/P	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato normalmente:

estrarre la cintura dall'avvolgitore quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si riavvolge. In tal caso, consentire il riavvolgimento completo del nastro, quindi estrarne solo il tratto necessario ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

MODALITÀ ARROTOLATORE A BLOCCAGGIO AUTOMATICO (ALR)

In questa modalità il tratto a bandoliera si blocca automaticamente. La tensione corretta è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di blocco automatico è disponibile su tutti i sedili passeggero posteriori con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di blocco automatico ogni volta che si monta un seggiolino di sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di protezione idoneo.

Inserimento della modalità di blocco automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.
2. Afferrare il tratto a bandoliera e tirarlo verso il basso fino ad estrarre tutto il nastro.

3. Rilasciare la cintura permettendone il rientro. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto a indicare che la cintura è in modalità di blocco automatico.

Disinserimento della modalità di blocco automatico

Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di blocco di emergenza (sensibile).

ATTENZIONE!

- Fare eseguire i controlli presso il centro assistenziale autorizzato di zona e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a blocco automatico (ALR), del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.

FUNZIONE DI CONTROLLO DI ENERGIA

Questa vettura è dotata di un sistema di cinture di sicurezza con funzione di controllo di energia sui sedili anteriori per ridurre il rischio di lesioni in caso di incidente frontale. Il sistema è dotato di un arrotolatore progettato per distendere il nastro della cintura in modo controllato. Questa funzione ha lo scopo di ridurre l'impatto della cintura sul petto dell'occupante.

PRETENSIONATORI CINTURE

Le cinture dei sedili anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, progettati per tendere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni della cintura di sicurezza garantendone il corretto posizionamento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

NOTA: anche con questi dispositivi è sempre necessario posizionare la cintura con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo l'attivazione, i pretensionatori o gli airbag devono essere subito sostituiti.

APPOGGIATESTA ATTIVI SUPPLEMENTARI (AHR)

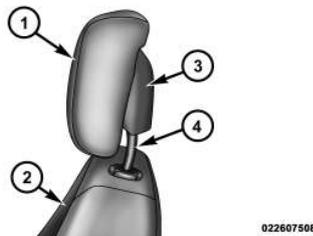
Questi appoggiatesta sono componenti di sicurezza passiva che vengono azionati automaticamente; non essendo contrassegnati con alcun simbolo, a riposo non sono immediatamente riconoscibili se non attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica estetica.

Funzionamento degli appoggiatesta attivi (AHR)

La centralina sistemi di protezione (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione degli appoggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia l'appoggiatesta attivo lato guida, sia quello che si trova sul lato passeggero anteriore, verranno attivati.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati, in caso di impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'appoggiatesta stesso. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA: gli appoggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante un impatto frontale, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base a diversi fattori, tra cui la gravità e la tipologia dell'impatto.



Componenti dell'appoggiatesta attivo (AHR)

- | | |
|---|---|
| 1 — Parte anteriore dell'appoggiatesta (espanso morbido con rivestimento) | 3 — Parte posteriore dell'appoggiatesta (coperchio posteriore in plastica estetica) |
| 2 — Schienale | 4 — Guide dell'appoggiatesta |

AVVERTENZA!

Tutti gli occupanti, compreso il conducente, dovrebbero utilizzare la vettura o sedere su uno dei sedili solo se gli appoggiatesta sono stati correttamente posizionati, allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA: per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti dell'appoggiatesta, fare riferimento a "Appoggiatesta" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, recarsi presso un centro assistenziale autorizzato.
- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un centro assistenziale autorizzato.

Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)

Se gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinarne la condizione sia nel sedile passeggero anteriore che nel sedile lato guida. È facile riconoscere se l'appoggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

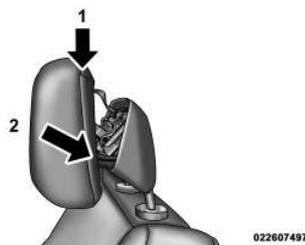
1. Afferrare dal sedile posteriore l'appoggiatesta che si è azionato.



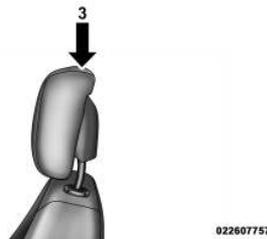
Punti di posizionamento delle mani sul sistema AHR

2. Posizionare le mani sulla parte superiore dell'appoggiatesta azionatosi, in posizione comoda.

3. Tirare **verso il basso** e poi **all'indietro** verso la parte posteriore della vettura, quindi nuovamente **verso il basso** per innestare il meccanismo di blocco.



1 — Movimento verso il basso
2 — Movimento all'indietro



3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di blocco

4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica estetica.



AHR in posizione di ripristino

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, recarsi presso un centro assistenziale autorizzato.
- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso un centro assistenziale autorizzato.

SISTEMA AVANZATO DI SEGNALAZIONE CINTURA DI SICUREZZA NON ALLACCIATA (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente di allacciare la cintura di sicurezza. La funzione è attiva con motore avviato. Se il conducente non ha allacciato la cintura di sicurezza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si illuminerà con luce fissa finché la cintura non viene allacciata.

La sequenza di avvertenza di BeltAlert® inizia una volta che la vettura supera gli 8 km/h con il lampeggio della spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e l'emissione di un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per il tempo previsto o finché la rispettiva cintura di sicurezza non viene allacciata. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimane accesa

con luce fissa finché la rispettiva cintura non viene allacciata. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le rispettive cinture di sicurezza. Se la cintura di sicurezza lato guida viene slacciata mentre si viaggia a una velocità superiore a 8 km/h, il sistema BeltAlert® emetterà una segnalazione acustica e visiva sulla plancia portastrumenti.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio centro assistenziale autorizzato. LANCIA sconsiglia di disattivare il sistema BeltAlert®.

NOTA: anche se il sistema BeltAlert® viene disattivato, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa se la cintura di sicurezza lato guida rimane slacciata.

SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa in modo che non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) — AIRBAG

Ad integrazione della protezione offerta dalle cinture di sicurezza in dotazione, la vettura è dotata di airbag anteriori a tecnologia avanzata, sia sul lato guida che sul lato passeggero. L'airbag anteriore a tecnologia avanzata lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I coperchi degli airbag recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG.



Posizioni degli airbag anteriori a tecnologia avanzata e delle protezioni ginocchia

- 1 — Airbag anteriori a tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida
 2 — Protezione ginocchia

NOTA: gli airbag anteriori a tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida sono certificati in base alle nuove norme riguardanti gli airbag a tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono caratterizzati da un sistema di gonfiaggio multistadio che consente diversi livelli di gonfiaggio in funzione di diversi fattori, tra cui il tipo e la violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore sulla fibbia della cintura

di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza consente di regolare il livello di gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata.

Questa vettura è dotata degli airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) per offrire agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. I SAB si trovano sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- **I coperchi degli airbag non sono immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al centro assistenziale autorizzato di zona.**

Componenti dell'impianto airbag

La vettura può essere dotata dei seguenti componenti impianto airbag:

- centralina sistemi di protezione (ORC);

- spia airbag;
- volante e piantone sterzo;
- plancia portastrumenti;
- imbottitura protezione ginocchia;
- airbag anteriore a tecnologia avanzata lato guida;
- airbag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero;
- airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB);
- sensori d'urto anteriori e laterali;
- pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori, interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza.

Caratteristiche degli airbag anteriori a tecnologia avanzata

L'impianto degli airbag anteriori a tecnologia avanzata è costituito da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto risponde con un'energia adeguata in base a diversi fattori, tra cui il livello di gravità e il tipo di urto, secondo il rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio del primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'apertura dell'airbag. Questa erogazione di energia ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Per le collisioni più gravi viene utilizzata un'energia maggiore.

ATTENZIONE!

- Nessun oggetto deve essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti, poiché potrebbe provocare lesioni se la vettura viene coinvolta in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.
- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai coperchi degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I coperchi protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.
- Non montare alcun accessorio (luci, stereo, radio CB, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.

Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.



Etichetta dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sinistro e uno sul lato destro quello del solo airbag lato destro.

NOTA:

- **I coperchi degli airbag non sono immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli airbag SAB durante l'attivazione può comportare gravi lesioni con conseguenze anche letali.**

Gli airbag SAB integrano il sistema delle cinture di sicurezza. Gli occupanti, inclusi i bambini, seduti di fronte o troppo vicini all'airbag SAB, potrebbero subire lesioni anche letali. Gli occupanti, soprattutto i bambini, non dovrebbero poggarsi o dormire appoggiati contro le porte, i cristalli

lateralali o l'area di gonfiaggio degli airbag SAB, anche se si trovano nella culla o in un sistema di protezione per bambini. Sedere sempre in posizione eretta con la schiena contro lo schienale del sedile, utilizzare correttamente le cinture di sicurezza e il sistema di protezione per bambini delle dimensioni adatte; si consiglia di utilizzare il sistema di protezione per bambini o il cuscino rialzato adeguato alle dimensioni e al peso del bambino.

L'impianto è dotato di sensori d'urto laterali, tarati per l'attivazione in caso di collisioni tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag SAB.

ATTENZIONE!

Non utilizzare fodere coprisedile e non interporre altri oggetti tra l'occupante e l'airbag laterale; le prestazioni possono risultare compromesse e/o gli oggetti interposti possono provocare gravi lesioni.

Imbottiture di protezione ginocchia

L'imbottitura di protezione ginocchia protegge le ginocchia del passeggero che occupa il sedile anteriore e gli consente di assumere un corretto posizionamento per interagire in modo ottimale con l'airbag anteriore a tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata con imbottiture di protezione integrano il sistema di sicurezza per i sedili anteriori costituito dalle cinture di sicurezza e dai pretensionatori. Anche gli airbag laterali, insieme alle cinture di sicurezza contribuiscono ad aumentare la protezione dei passeggeri.

Sensori e comandi di attivazione airbag

Centralina sistemi di protezione (ORC)

L'ORC fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato prescritto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso

di urto frontale o laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC aziona gli airbag anteriori a tecnologia avanzata, gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) e i pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori, secondo necessità, in base a numerosi fattori quali il tipo e la violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, come integrazione alle cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda di numerosi fattori quali il tipo e la violenza dell'urto. Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata non sono pensati per ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamento.

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con angolazioni sfalsate. D'altra parte, a seconda del tipo e del punto

dell'urto, gli airbag anteriori a tecnologia avanzata possono attivarsi in caso di incidenti che provocano danni limitati alla parte anteriore della vettura, ma che sono caratterizzati da una forte decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dal tipo e dalla violenza dell'urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni subiti, di per sé non costituiscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, a distanza dall'airbag in fase di gonfiaggio.

Ogni volta che il dispositivo di accensione è nella posizione START o RUN, la centralina ORC verifica la funzionalità dei componenti elettronici del

sistema. Se il dispositivo di accensione si trova nella posizione LOCK, in quella ACC o non è inserito, gli airbag non sono attivati e non si gonfieranno.

L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che aziona gli airbag anche in caso di calo o scollegamento della batteria prima dell'intervento degli airbag.



Inoltre, l'ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa effettuando un'autodiagnosi in fase di accensione. Dopo l'autodiagnosi iniziale, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea o permanente riaccensione indicano la presenza di un'anomalia nel sistema. Se dopo l'avviamento a freddo la spia si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua.

È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag

sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. Viene inoltre registrata la tipologia di malfunzionamento rilevato.

ATTENZIONE!

È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade in fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un centro assistenziale autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro

della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori a tecnologia avanzata, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori a tecnologia avanzata. Sono possibili livelli di gonfiaggio diversi, valutati in base a vari criteri, inclusi tipo e violenza della collisione. Il rivestimento del volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi, un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Quindi gli airbag si sgonfiano rapidamente continuando a contenere il movimento dei passeggeri dei sedili anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfogo presenti sui lati degli airbag anteriori a tecnologia avanzata, in modo da non pregiudicare il controllo della vettura da parte del conducente.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato della vettura interessata dall'impatto può attivarsi, liberando una certa quantità di gas non tossico. L'airbag SAB si gonfia, fuoriuscendo dalla giunzione del sedile, nello spazio tra l'occupante e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag; questo vale soprattutto per i bambini.

Sensori d'urto anteriori e laterali

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli impatti.

Sistema di risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento, l'ORC determina se il sistema deve effettuare le seguenti operazioni.

- Esclusione dell'alimentazione carburante al motore.
- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave elettronica resta inserita nel dispositivo di accensione.
- Attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave elettronica viene tolta dal dispositivo di accensione.
- Sblocco automatico delle porte.

Per ripristinare le funzioni del sistema in seguito a una collisione, il dispositivo di accensione deve essere spostato da attivato a disattivato.

Conseguenze dell'attivazione degli airbag

Gli airbag anteriori a tecnologia avanzata sono progettati per sgonfiarsi subito dopo l'attivazione.

NOTA: gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti, il che non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le conseguenze descritte di seguito.

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della cute agli occupanti dei sedili anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni da sfregamento, come quelle causate da una fune o scivolando su un tappeto o rivestimento di una palestra. Non sono provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e guariscono rapidamente.

Qualora tuttavia non regrediscano in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.

- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite sull'etichetta presente sul capo d'abbigliamento.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

ATTENZIONE!

Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori delle cinture di sicurezza e dei complessivi degli artrotolatori delle cinture anteriori presso un centro assistenziale autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina dei sistemi di protezione (ORC).

Manutenzione degli airbag

ATTENZIONE!

- Qualsiasi modifica al sistema può pregiudicarne il funzionamento qualora l'airbag fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare targhette o adesivi sul rivestimento del volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria della vettura né montare in aftermarket pedane laterali.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni dell'impianto airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di airbag.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare la vettura a un centro assistenziale autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione su sedili, rivestimenti e cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare la vettura a un centro assistenziale autorizzato. Si devono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal Costruttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo della vettura da parte di disabili, contattare il centro assistenziale autorizzato di zona.

(Continuazione)

Spia airbag



È essenziale che il dispositivo sia sempre funzionante per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di collegamento associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un centro assistenziale autorizzato.

- La spia airbag non si accende per quattro - otto secondi quando il dispositivo di accensione viene portato in fase di avviamento in posizione ON/RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di quattro - otto secondi.
- La spia airbag si accende in modo intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA: in caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina sistemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire per garantire la dovuta protezione. Pertanto è necessario verificare eventuali fusibili interrotti nella scatola portafusibili. I dati dei fusibili airbag sono riportati sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola fusibili. Se il fusibile è intatto occorre contattare il centro assistenziale autorizzato.

Registratore dati (EDR)

Questa vettura è dotata di un registratore dati (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi

alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti:

- come hanno funzionato i diversi sistemi della vettura;
- se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- la pressione applicata o meno dal conducente sul pedale dell'acceleratore e/o del freno (se applicabile);
- la velocità a cui viaggiava la vettura.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA: i dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale; i dati personali (ad esempio, nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altri enti, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'incidente.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario avere accesso alla vettura o all'EDR. Oltre al Costruttore della vettura, altri enti in possesso degli strumenti specifici, come le forze dell'ordine, possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI

Tutti gli occupanti della vettura devono essere sempre assicurati ai sedili, compresi neonati e bambini.



81057108

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore, ove disponibile. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

ATTENZIONE!

- In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire catapultato come un proiettile all'interno della vettura. La spinta potrebbe far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri possano procurarsi gravi lesioni. I bambini devono essere trasportati in sistemi di protezione adeguati alla loro corporatura.
- Gli occupanti, soprattutto i bambini, non dovrebbero poggiarsi o dormire appoggiati contro le porte, i cristalli laterali o l'area di gonfiaggio degli airbag SAB, anche se si trovano nella culla o in un sistema di protezione per bambini.

Esistono vari tipi di sistemi di protezione per bambini, di dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini quasi della corporatura giusta per consentire di utilizzare le cinture di sicurezza per gli adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

Tabella posizione sedili universali per bambini			
Categorie di peso		Passeggero anteriore	Posteriore esterno
Gruppo	fino a 10 kg	X	U
Gruppo 0+	fino a 13 kg	X	U
Gruppo I	da 9 a 18 kg	X	U
Gruppo II	da 15 a 25 kg	X	U
Gruppo III	da 22 a 36 kg	X	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella

U = Posizione adatta per sistemi di protezione di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

X = Posizione non idonea per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

Tabella posizioni ISOFIX vettura								
Categorie di peso	Catego- ria di- men- sioni	Disposi- tivo	Passeg- gero an- teriore	Poste- riore esterno	Poste- riore centrale	Esterno interme- dio	Centrale interme- dio	Altre po- sizioni
Culla portatile	F	ISO/L1	X	**1UF	X	X	X	X
	G	ISO/L2	X	**1UF	X	X	X	X
		(1)	X	X	X	X	X	X
0 - Fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	1UF	X	X	X	X
		(1)	X	X	X	X	X	X
0+ - Fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	1UF	X	X	X	X
	D	ISO/R2	X	1UF	X	X	X	X
	C	ISO/R3	X	*1UF	X	X	X	X
		(1)	X	X	X	X	X	X

Tabella posizioni ISOFIX vettura								
Categorie di peso	Categoria di dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio	Altre posizioni
I - Da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	1UF	X	X	X	X
	C	ISO/R3	X	*1UF	X	X	X	X
	B	ISO/F2	X	1UF	X	X	X	X
	B1	ISO/F2X	X	1UF	X	X	X	X
	A	ISO/F3	X	1UF	X	X	X	X
		(1)	X	X	X	X	X	X
II - Da 15 a 25 kg		(1)	X	X	X	X	X	X
III - Da 22 a 36 kg		(1)	X	X	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella

(1) = Per i CRS che non supportano l'identificazione della classe dimensionale ISO/XX (A - G), per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a indicare il sistema di protezione seggiolini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

1UF = Adatto per sistemi di protezione per bambini in senso di marcia ISOFIX di categoria universale approvato per l'uso in questa categoria di peso.

X = Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di protezione bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

*1UF = Con il sedile in posizione di metà corsa, lo schienale deve essere regolato in modo che non tocchi il seggiolino.

**1UF = La culla portatile F & G può essere montata solo con la capote aperta.

Sistemi di protezione per neonati e bambini

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino ai due anni di età o finché non raggiungono i limiti di altezza e peso previsti dai seggiolini per bambini con montaggio in contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di protezione per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È consigliata per i neonati finché non raggiungono i limiti di altezza o peso previsti dalla culla. I seggiolini per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini troppo grandi per la culla da viaggio, ma che non abbiano ancora compiuto il secondo anno di vita. I bambini devono

viaggiare in direzione contromarcia finché non raggiungono il peso o l'altezza limite consentita dal seggiolino convertibile. Entrambi i tipi sono vincolati al sedile con la cintura a tre punti o con il sistema di protezione per bambini ISO-FIX. Vedere "ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

ATTENZIONE!

I seggiolini per bambini posizionati contromarcia non devono mai essere usati sul sedile anteriore di una vettura provvista di airbag anteriore lato passeggero. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere letale per un bambino in quella posizione.

Bambini di età superiore e sistemi di protezione a loro dedicati

I bambini che hanno compiuto il secondo anno di vita o che hanno superato i limiti previsti dal seggiolino convertibile con montaggio in direzione contromarcia, possono viaggiare in vettura rivolti nel senso di marcia. I

seggolini con montaggio in direzione di marcia e i seggiolini convertibili montati in direzione di marcia sono ideati per i bambini che abbiano più di due anni o che abbiano superato i limiti di altezza o peso previsti dai seggiolini con montaggio in contromarcia. I bambini devono viaggiare su un seggiolino montato in direzione di marcia e dotato di proprie cinture di sicurezza il più a lungo possibile, fino ai limiti massimi di altezza o peso previsti dal seggiolino stesso. Questi seggiolini per bambini sono ancorati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza superi il limite previsto dal seggiolino per il montaggio in direzione di marcia devono utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza, finché la stessa cintura di sicurezza della vettura non sia adatta alla loro corporatura. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare

un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza. Questo tipo di cuscino rialzato deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei cuscini rialzati

I bambini, che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera e le cui gambe sono lunghe abbastanza da piegarle oltre il bordo anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il tratto addominale deve essere sistemato quanto più in basso e nel modo più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti bruschi del bambino possono modificarne il posizionamento.

- Se la cintura a bandoliera poggia sul viso o sul collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

ATTENZIONE!

- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.
- I sistemi di protezione per bambini posizionati contromarcia dovrebbero essere usati solo sui sedili posteriori. Se sistemati sul sedile anteriore potrebbero essere colpiti violentemente in caso di gonfiaggio di un airbag anteriore lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di protezione per bambini

- I bambini, che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera e le cui gambe sono lunghe abbastanza da piegarle oltre il bordo anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.
- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. LANCIA consiglia inoltre, prima dell'acquisto, di verificare che sia possibile installare il sistema di protezione prescelto sui sedili della vettura sui quali verrà utilizzato.
- Il sistema di protezione deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta del sistema di protezione i limiti di peso e altezza.

- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Tutti i sedili passeggeri sono dotati di arrotolatori a bloccaggio automatico. Tuttavia, tutte le cinture si allentano con il tempo, quindi occorre controllarle periodicamente e regolarne la tensione.
- Vincolare il bambino nel seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.

ATTENZIONE!

Quando il sistema di protezione non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato nella vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di urto possa provocare lesioni agli occupanti.

ISOFIX — Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

La vettura è dotata di un sistema di ancoraggio per la protezione dei bambini denominato ISOFIX. Il sistema ISOFIX consente il montaggio del sistema di protezione per bambini senza utilizzare la cintura di sicurezza della vettura. I sedili posteriori sono dotati di ancoraggi inferiori in grado di ospitare i seggiolini per bambini compatibili con il sistema ISOFIX grazie agli attacchi inferiori flessibili montati sul nastro. Indipendentemente dal tipo specifico di attacco inferiore, non montare mai i seggiolini per bambini compatibili con ISOFIX in modo che due sedili condividano un ancoraggio inferiore comune. Se si montano sistemi di protezione per bambini compatibili con ISOFIX, su sedili posteriori adiacenti, è possibile utilizzare gli ancoraggi ISOFIX o le cinture di sicurezza della vettura. Se i sistemi di protezione per bambini non sono compatibili con ISOFIX, è possibile montarli solo utilizzando le cinture di sicurezza della vettura. Per le istruzioni di montaggio generali, fare

riferimento a "Installazione del sistema di protezione per bambini compatibile con ISOFIX".

Ancoraggi ISOFIX dei sedili posteriori

Attualmente sono disponibili sistemi di protezione per bambini con attacchi progettati per il collegamento agli ancoraggi inferiori. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di protezione per bambini dotati di cinghie di stabilizzazione e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Infatti, molti costruttori di sistemi di protezione per bambini forniranno dei kit di cinghie di stabilizzazione per alcuni dei prodotti più vecchi.



Ancoraggi ISOFIX dei sedili posteriori

Dato che gli ancoraggi inferiori sono in fase di introduzione su tutte le vetture, i sistemi di protezione per bambini con sistema ISOFIX, nel transitorio, sono dotati anche di sistema di montaggio tramite le cinture di sicurezza della vettura. Si consiglia tuttavia di sfruttare già da ora il nuovo dispositivo di ancoraggio di cui dispone la vettura.

NOTA: utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinghie di stabilizzazione non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di protezione per bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di protezione e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione per bambini, anziché inserire la cintura dietro il sistema di protezione, farla passare

nella relativa guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno della vettura.

Installazione del sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX

Quando si monta il sistema di protezione bambini, invitiamo vivamente ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore. Non tutti i sistemi di protezione per bambini vengono installati come precedentemente descritto. Attendersi pertanto scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite con il sistema di protezione per bambini.



Gli ancoraggi inferiori dei sedili posteriori sono costituiti da barre rotonde ubicate sul lato posteriore del cuscino del sedile nel punto di incontro con lo schienale e sono facilmente

individuabili al momento del montaggio del sistema di protezione quando ci si inclina sul sedile posteriore. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile.



Sono inoltre presenti ancoraggi per cinghie di stabilizzazione dietro ogni sedile posteriore. Le aperture di accesso agli ancoraggi per cinghie di stabilizzazione si trovano nel pannello tra il sedile posteriore e il lunotto. Gli ancoraggi per cinghie di stabilizzazione si trovano sotto ai coperchi di accesso sul rivestimento che copre la parte posteriore del sedile e sono indicati da questo simbolo.

Molti sistemi di protezione bambini sono dotati di cinghie laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di gancio o elemento di fissaggio per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cinghia. Anche i sistemi di protezione per bambini adatti al posizionamento nel senso di marcia e

alcuni seggiolini per neonati adatti al posizionamento contromarcia sono dotati di cinghia di stabilizzazione, gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cinghia di stabilizzazione e dispositivo per la regolazione della tensione della cintura.

Allentare i dispositivi di regolazione delle cinghie inferiori e della cinghia di stabilizzazione del seggiolino per bambini in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi della vettura. Fissare poi i ganci o i connettori inferiori sulla parte superiore del coprisedile. Quindi, ruotare il coperchio dell'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di protezione bambini, spingere la cinghia di stabilizzazione e il gancio attraverso l'apertura di accesso nel vano bagagli. Aprire il coperchio di accesso sul tappeto di rivestimento che copre la parte posteriore del sedile e fissare il gancio della cinghia di stabilizzazione all'ancoraggio. Instradare con accuratezza la cinghia di stabilizzazione in modo da ottenere il percorso più diretto possibile tra

l'ancoraggio e il sistema di protezione per bambini. Infine, tendere le tre cinghie mentre si spinge il sistema di protezione avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinghie conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di protezione.

NOTA: utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinghie di stabilizzazione non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di protezione per bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di protezione e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione per bambini, anziché inserire la cintura dietro il sistema di protezione, farla passare nella relativa guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di

non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno della vettura.

ATTENZIONE!

Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di protezione. Il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.

Montaggio dei sistemi di protezione per bambini utilizzando le cinture di sicurezza della vettura

Le cinture di sicurezza dei sedili posteriori sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) per fissare un sistema di protezione per bambini (CRS). Sono progettate in modo da mantenere il tratto addominale della cintura di sicurezza teso intorno al sistema di protezione per

bambini senza bisogno di utilizzare una clip di serraggio. L'ALR fa uno scatto udibile se si estrae tutta la cintura dall'arrotolettore, per poi consentire alla stessa di rientrare nell'arrotolettore. Per ulteriori informazioni sull'ALR, vedere "Modalità arrotolettore di bloccaggio automatico". Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolettore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta con clip di serraggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/P	N/P	N/P
Seconda fila	ALR	N/P	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolettore a bloccaggio automatico

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con ALR, estrarre la cintura dall'arrotolettore quanto basta per farla passare correttamente attraverso il dispositivo di protezione. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall'arrotolettore e lasciare che venga riavvolta. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di blocco automatico.

2. Infine, esercitare una trazione sul nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente e regolarne la tensione.

- Sul sedile posteriore si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di protezione per bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di

passaggio della cintura nel dispositivo di protezione. Scollegare la linguetta con clip di serraggio dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.

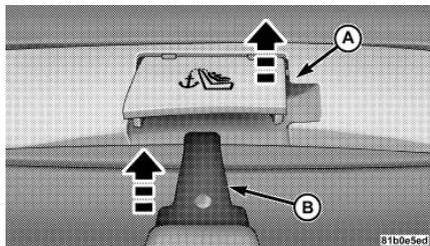
- Se anche così non è possibile tendere adeguatamente la cintura, oppure se le varie sollecitazioni sul sistema di protezione provocano l'allentamento della cintura, staccare la linguetta con clip di serraggio dalla fibbia, voltare la fibbia e reinserire la linguetta nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile fissare il seggiolino in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.

Per fissare la cinghia di stabilizzazione del sistema di sicurezza per bambini:

1. Se chiusa, aprire la capote.

NOTA: la capote deve essere aperta per poter accedere all'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione.

2. Aprire il coperchio dell'apertura di accesso (A) dietro al sedile dove si intende posizionare il sistema di protezione per bambini.

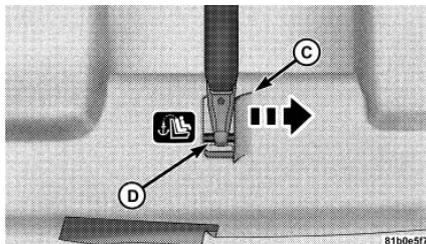


Coperchio dell'apertura di accesso per la cinghia di stabilizzazione

3. Spingere la cinghia di stabilizzazione e il gancio (B) attraverso l'apertura di accesso nel vano bagagli.

NOTA: indirizzare la cinghia di stabilizzazione in modo da ottenere il percorso più diretto possibile tra il seggiolino e l'ancoraggio.

4. Aprire il coperchio di accesso (C) sul tappeto di rivestimento che copre la parte posteriore del sedile e fissare il gancio della cinghia di stabilizzazione (D) all'ancoraggio.



Ancoraggio della cinghia di stabilizzazione

5. Mettere in tensione la cinghia di stabilizzazione in base alle istruzioni del produttore del sistema di protezione per bambini.

ATTENZIONE!

La cinghia di stabilizzazione ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento brusco della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per fissare un dispositivo di protezione con cinghia di stabilizzazione superiore, usare esclusivamente i punti di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e asse) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare a velocità moderata per i primi 500 km. Dopo aver percorso i primi 100 km, è opportuno aumentare la velocità a 80 o 90 km/h.

Per favorire il rodaggio, durante la marcia a velocità costante, accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo equipaggiamento è un lubrificante di ottima qualità che conserva a lungo le capacità lubrificanti. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura". **NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.**

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non come il sintomo di un problema.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO BAGAGLI.

ATTENZIONE!

- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.
- È estremamente pericoloso viaggiare nel vano di carico interno o esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

- Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Se per qualche ragione è necessario che il cofano del vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i cristalli e azionare l'interruttore del VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. **NON** inserire il ricircolo aria.
- Qualora sia indispensabile rimanere a bordo della vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare la ventola sulla velocità massima.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscocca o la parte posteriore

della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Sostituire i componenti ove necessario.

Controlli di sicurezza all'interno della vettura

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i relativi accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non tentare di smontare o modificare il sistema.

Dopo un incidente i complessivi delle cinture di sicurezza anteriori vanno sostituiti. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad esempio, deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi delle cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotolatore, sostituire la cintura.

Spia airbag



Quando si spinge il dispositivo di accensione in posizione RUN, la spia si accende per 4-8 secondi per effettuare il test lampade. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al centro assistenza autorizzato di zona. Se rimane accesa dopo l'avviamento, si illumina con intensità variabile o si accende durante la marcia, rivolgersi al più presto a un centro assistenza autorizzato.

Sbrinatori

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando la ventola alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatori rivolgersi al centro assistenza autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per la propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lascino libera l'area della pedaliera e fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio il corretto funzionamento della vettura in altri modi.

ATTENZIONE!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare la vettura.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti sopra ad altri tappeti già montati sul pavimento della vettura. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.
- Accertarsi sempre che nessun oggetto possa cadere nel vano piedi lato guida mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono incastrarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.
- Se necessario, montare correttamente gli elementi di fissaggio dei tappeti, se non sono stati forniti dal Costruttore. L'installazione o il fissaggio errati del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.

Controlli periodici di sicurezza all'esterno della vettura

Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o sulla spalla dello pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro, chiodi o pietrisco. Controllare che il battistrada non presenti tagli e screpolature. Ispezionare le spalle degli pneumatici per accertarsi che non vi siano tagli, screpolature e rigonfiamenti. Controllare il corretto serraggio dei dadi di fissaggio delle ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo degli pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci

Accertarsi che tutte le spie dei freni e le luci esterne funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, liquido di raffreddamento motore, olio o altri fluidi. Identificare la causa di eventuali esalazioni o perdite di carburante, liquido del servosterzo (2500/3500) o liquido freni e intraprendere immediatamente le opportune azioni correttive.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

- **FUNZIONAMENTO DELLA CAPOTE61**
 - **PRECAUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO62**
 - **COPERTURA DEL VANO DI CARICO65**
 - **COMANDI DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO66**
 - **ABBASSAMENTO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO66**
 - **SOLLEVAMENTO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO67**
 - **DEFLETTORE67**
 - **MESSAGGI DI AVVERTENZA E FUNZIONAMENTO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO69**
 - **MODALITÀ BYPASS DI EMERGENZA (SOLO PER IL SOLLEVAMENTO DELLA CAPOTE)73**
- **SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA73**
 - **SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO73**
 - **SPECCHI RETROVISORI ESTERNI74**
 - **SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA74**

- SPECCHI RISCALDATI75
- SPECCHIO DI CORTESIA75
- UCONNECT™ PHONE75
 - TELEFONI COMPATIBILI76
 - FUNZIONAMENTO.76
 - FUNZIONI DI CHIAMATA TELEFONICA82
 - FUNZIONI DI UCONNECT™ PHONE84
 - CONNETTIVITÀ TELEFONICA AVANZATA. ...87
 - Informazioni utili su Uconnect™ Phone.88
- COMANDO VOCALE.96
 - FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI
COMANDO VOCALE.96
 - COMANDI97
 - VOICE TRAINING (Apprendimento vocale) ...99
- SEDILI100
 - SEDILI A REGOLAZIONE ELETTRICA100
 - SEDILI RISCALDATI101
 - REGOLAZIONE INCLINAZIONE102
 - SOSTEGNO DELLA FASCIA LOMBARE102
 - SISTEMA DI INGRESSO FACILITATO103
 - APPOGGIATESTA103
- COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA ..105
- LUCI106
 - LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE106
 - PROIETTORI E LUCI DI POSIZIONE106
 - SEGNALE LUCI ACCESE107
 - PROIETTORI AUTOMATICI107

- **PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI
(DISPONIBILI SOLO CON FUNZIONE DI
INSERIMENTO AUTOMATICO
PROIETTORI)107**
- **TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO
PROIETTORI A MOTORE SPENTO107**
- **REGOLAZIONE LUMINOSITÀ DEL QUADRO
STRUMENTI108**
- **FENDINEBBIA108**
- **Luci retronebbia108**
- **INDICATORI DI DIREZIONE109**
- **CAMBIO CORSIA ASSISTITO109**
- **INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/
ANABBAGLIANTI109**
- **LAMPEGGIO109**
- **ILLUMINAZIONE INTERNA109**
- **Impianto di regolazione assetto fari110**
- **FUNZIONE DI RISPARMIO ENERGETICO
DELLA BATTERIA110**
- **TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI111**
 - **FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE DEL
TERGICRISTALLI111**
 - **LAVACRISTALLI112**
 - **FUNZIONAMENTO A CICLO SINGOLO112**
 - **FUNZIONE PROIETTORI INSERITI CON
TERGICRISTALLI (DISPONIBILE SOLO CON
FUNZIONE DI INSERIMENTO AUTOMATICO
PROIETTORI)113**

- **PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD
ASSETTO REGOLABILE113**
- **CRUISE CONTROL ELETTRONICO114**
 - **ATTIVAZIONE114**
 - **IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ
DESIDERATA114**
 - **DISATTIVAZIONE115**
 - **RICHIAMO VELOCITÀ115**
 - **MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA
VELOCITÀ115**
 - **ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO . . .115**
- **PRESE DI CORRENTE116**
- **ACCENDISIGARI E POSACENERE
(per versioni/mercati, dove previsto)117**
- **PORTABICCHIERI118**
 - **PORTABICCHIERI SEDILI ANTERIORI118**
 - **PORTABICCHIERI SEDILI POSTERIORI118**
- **ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI118**
 - **CASSETTO PORTAOGGETTI118**
- **CARATTERISTICHE DEL TUNNEL119**
 - **Zona di carico e ripostigli119**
- **FUNZIONI LUNOTTO TERMICO120**
 - **LUNOTTO TERMICO120**

FUNZIONAMENTO DELLA CAPOTE

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'ingresso di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa sul materiale di rivestimento della capote stessa.

- Evitare lavaggi della vettura con sistemi ad alta pressione, poiché possono danneggiare il materiale di rivestimento. Inoltre, per effetto della pressione, l'acqua potrebbe penetrare all'interno attraverso le guarnizioni.
- Prima di abbassare la capote, rimuovere l'eventuale acqua stagnante ed asciugare bene la superficie. Azionare la capote, aprire una porta o abbassare un cristallo con la capote bagnata può causare l'ingresso di acqua nella vettura.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Prestare attenzione quando si lava la vettura, la pressione diretta dell'acqua sulle guarnizioni può causare infiltrazioni di acqua all'interno della vettura.

ATTENZIONE!

La capote non fornisce la protezione strutturale che offre un tetto in metallo rinforzato e il tessuto di cui è costituita non può trattenere gli occupanti all'interno della vettura in caso di incidente. Quindi, è importante che tutti gli occupanti utilizzino sempre le cinture di sicurezza. In caso di urto, se proiettati fuori dalla vettura, gli occupanti possono subire lesioni gravi o addirittura letali.

È possibile abbassare o alzare la capote dall'interno della vettura oppure abbassarla a distanza utilizzando il telecomando RKE. Il tempo necessario per alzare o abbassare la capote è di circa 30 secondi. Il processo completo, che comprende lo sblocco o il

fissaggio della capote sulla traversa del parabrezza, è automatico.

Quando è ripiegata, la capote occupa spazio nel vano bagagli, che mantiene comunque un'ottima capacità di carico.

All'attivazione della capote a comando elettrico, il cofano del vano bagagli si sposta verso il retro della vettura, basculando sul vano bagagli, e torna in posizione. Questo garantisce spazio sufficiente alla capote per rientrare o dispiegarsi dall'area di stivaggio nel vano bagagli.

Quando si abbassa la capote, la copertura del vano di carico si dispiega dalla relativa sede sotto al cofano del vano bagagli. La copertura del vano di carico chiude l'area compresa fra i sedili posteriori e il cofano del vano bagagli per nascondere la capote stivata.

Quando si alza la capote, la copertura del vano di carico rientra nella relativa sede sotto il cofano del vano bagagli.

Al termine di tali operazioni, il cofano del vano bagagli ritorna in posizione normale e si chiude.

Gli sportelli a compasso, che forniscono spazio per la tiranteria, chiudono le feritoie nei pannelli di rivestimento della fiancata posteriore quando la capote è abbassata.

PRECAUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO

NOTA:

- **La capote non si attiva a meno che la vettura non sia ferma, la copertura del vano di carico correttamente posizionata e il cofano del vano bagagli chiuso e bloccato. Inoltre, il sistema non consente l'apertura della capote se la temperatura ambiente è inferiore a -18 °C.**
- **Il sistema non consente la chiusura della capote se la temperatura ambiente è inferiore a -40 °C.**

- **Non tentare di aprire la capote se sussiste il rischio di gelo, ghiaccio o neve. Il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare danni o lo stivaggio parziale della capote.**

- **Il modulo di comando elettrico della capote (PTCM) controlla l'abbassamento e il sollevamento della capote. Una serie di micro-interruttori verifica che le operazioni siano complete prima di passare alla fase successiva di abbassamento o sollevamento.**

- **L'apertura e la chiusura consecutive della capote con il motore spento possono scaricare la batteria.**

- **Se si rileva una vibrazione proveniente dalle cinture di sicurezza posteriori durante la guida con la capote abbassata, arrestare immediatamente la vettura e allacciare le cinture di sicurezza posteriori sui sedili**

non occupati. Una volta allacciate, le cinture di sicurezza rimangono in tensione e il rumore scompare.

AVVERTENZA!

- Posizionare correttamente la copertura del vano di carico nel vano bagagli prima dello stivaggio della capote. Tale azione infatti provoca la chiusura di un interruttore che consente lo stivaggio della capote. Se l'interruttore non è in posizione di chiusura, sul quadro strumenti viene visualizzato un messaggio di avvertimento.
- Posizionare sempre con cautela gli oggetti nel vano bagagli.
- Evitare di spingerli troppo a fondo, soprattutto con la capote ripiegata nel relativo alloggiamento all'interno del vano bagagli.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non riporre oggetti nell'area sopra alla copertura del vano di carico. Il mancato rispetto di tali precauzioni può provocare danni ai componenti della capote, al contenuto del vano bagagli, alla copertura del vano di carico e all'abitacolo.

AVVERTENZA!

Prima di attivare la capote a comando elettrico procedere come segue.

- Controllare sempre che la parte superiore della copertura del vano di carico sia libera da impurità o altro.
- Assicurarsi che la temperatura ambiente sia superiore a -18°C.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non tentare mai di abbassare una capote congelata. Attendere sempre che la capote si sia scongelata prima di ripiegarla nel relativo alloggiamento. È sconsigliato abbassare una capote in tessuto con temperature inferiori a 0 °C.
- Attendere sempre che la capote sia asciutta prima dello stivaggio nell'apposito vano. L'abbassamento della capote umida, bagnata o sporca può provocare macchie, muffa e danneggiare l'interno della vettura.
- Verificare che vi sia uno spazio sufficiente di almeno 2,2 m per l'apertura della capote.
- Per evitare che la capote possa urtare contro soffitti bassi o impianti apriporta automatici, si consiglia vivamente di non azionare la capote all'interno di garage o di parcheggi interni. Il mancato rispetto di tali precauzioni può provocare danni ai componenti della capote, al contenuto del vano bagagli e all'abitacolo.

AVVERTENZA!

- Non azionare la capote a comando elettrico con la valvola della pompa idraulica in posizione di apertura.
- Non lasciare la capote in posizione intermedia. Trascorsi circa 10 minuti in posizione intermedia, la pressione idraulica si scarica provocando l'abbassamento della capote e la chiusura del cofano del vano bagagli. La pressione dell'interruttore della capote a comando elettrico annulla tale operazione.
- Per rimuovere eventuale neve o ghiaccio dal lunotto utilizzare sempre un apposito raschietto. L'utilizzo di oggetti aguzzi o di altri strumenti potrebbe graffiare i pannelli (tetto rigido) o il tessuto (tetto in tessuto).
- Chiudere sempre la capote quando non si utilizza la vettura, per non esporre l'abitacolo a condizioni esterne potenzialmente dannose.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Non lasciare la capote abbassata per troppe settimane consecutive. Chiuderla di tanto in tanto per evitare che il tessuto possa scolorire e permettere alle pieghe di stirarsi. Tale precauzione è importante soprattutto qualora la capote sia stata stivata non completamente asciutta. Il mancato rispetto di tali precauzioni può provocare danni ai componenti della capote, al contenuto del vano bagagli e all'abitacolo.

ATTENZIONE!

Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

- Prima di attivare la capote a comando elettrico, verificare che le parti in movimento della capote non possano provocare lesioni a persone o animali.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Tenere sempre lontano le estremità (mani, piedi, ecc.) dai componenti della capote, dalla parte superiore dal parabrezza, dalla cappelliera dietro i sedili posteriori e dall'alloggiamento della capote durante il sollevamento o l'abbassamento della stessa.
- Se si utilizza il pulsante della capote a comando elettrico sul telecomando RKE, in caso di rischio potenziale durante l'abbassamento della capote, rilasciare subito il tasto per interrompere l'operazione.
- Quando si utilizza l'interruttore della capote a comando elettrico sulla plancia portastrumenti, in caso di rischio potenziale durante l'abbassamento della capote, rilasciare subito l'interruttore per interrompere l'operazione.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Quando si utilizza l'interruttore della capote a comando elettrico sulla plancia portastrumenti, in caso di rischio potenziale durante il sollevamento della capote, rilasciare subito l'interruttore per interrompere l'operazione.
- Durante la guida della vettura, la capote deve essere completamente chiusa e bloccata o completamente stivata nel relativo alloggiamento.
- Non azionare la capote a comando elettrico quando la vettura è in movimento.

COPERTURA DEL VANO DI CARICO

La copertura del vano di carico si trova nel vano bagagli. Prima di abbassare la capote, dispiegare la copertura del vano di carico e inserire le alette di fissaggio in corrispondenza delle estremità della copertura stessa nelle fessure a V presenti nel rivestimento del vano bagagli. Tale azione provoca la chiusura di un interruttore che consente il funzionamento della capote. Se l'interruttore non è in posizione di chiusura, sul quadro strumenti viene visualizzato un messaggio di avvertimento.

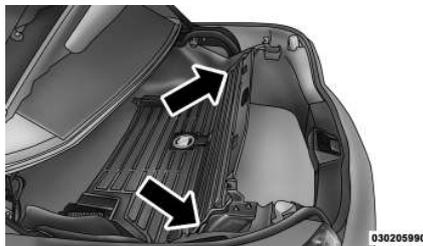
Posizionamento della copertura del vano di carico per il funzionamento della capote

Tirare la copertura del vano di carico all'indietro per iniziare a dispiegare i pannelli. Afferrare la maniglia al centro del pannello esterno (capote) e sollevare la copertura del vano di carico. Quindi allineare e inserire le

alette in corrispondenza delle estremità della copertura del vano di carico nelle fessure a V presenti nel rivestimento del vano bagagli come riportato nell'illustrazione.

AVVERTENZA!

Non poggiare oggetti sulla parte superiore della copertura del vano di carico. Questi potrebbero ostacolare il funzionamento della capote e danneggiarla oppure danneggiare la copertura del vano di carico stesso.

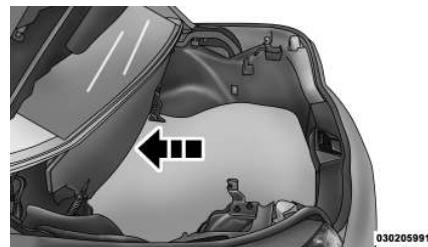


Copertura del vano di carico

Posizionamento della copertura del vano di carico per il carico di bagagli

Per sfruttare al massimo la zona di carico del vano bagagli, la copertura del vano di carico può essere sistemata nella zona anteriore del vano bagagli.

A tale scopo, afferrare la maniglia del pannello della copertura del vano di carico e, tenendola diritta, estrarre i perni dalle fessure a V nel rivestimento del vano bagagli. Mantenendolo sempre diritto, continuare a piegare il pannello in avanti sul pannello orizzontale, afferrarli entrambi e sistemarli in posizione eretta nella parte anteriore del vano bagagli.



Copertura del vano di carico in posizione

NOTA: quando la copertura del vano di carico è in questa posizione, la capote **NON** funziona.

COMANDI DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO

L'interruttore della capote a comando elettrico si trova nella parte anteriore del tunnel centrale.

È anche presente un apposito tasto sul telecomando RKE per l'abbassamento della capote a distanza.



020265871

Tasto della capote a comando elettrico

ABBASSAMENTO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO

Utilizzo dell'interruttore della capote a comando elettrico

NOTA: l'interruttore della capote a comando elettrico funziona esclusivamente con il dispositivo di accensione in posizione "RUN" o "ACC" e quando la funzione di temporizzazione degli accessori è attiva.



Le posizioni dell'interruttore di apertura della capote sono due. Tenere premuto l'interruttore sul primo scatto, il Check Panel (EVIC) visualizza il messaggio "CONVERTIBLE TOP IN OPERATION" (Capote in funzione). Il sistema abbasserà i cristalli completamente chiusi di circa 10 mm, abbasserà completamente la capote, quindi chiuderà i cristalli. Tenere premuto l'interruttore sul secondo scatto. Il sistema abbasserà tutti e quattro i cristalli e abbasserà completamente la capote.

È necessario tenere premuto l'interruttore di apertura della capote per l'intera durata del ciclo di apertura; in caso di ostruzione, quando il conducente viene avvisato, è possibile interrompere il ciclo di apertura rilasciando l'interruttore.

Uso del telecomando RKE

NOTA: i punti 1-3 devono essere eseguiti entro 5 secondi.

1. Premere brevemente il tasto UNLOCK del telecomando RKE.



Tenere premuto il pulsante CAPOTE A COMANDO ELETTRICO sul telecomando RKE.

2. Tenere premuto il pulsante CAPOTE A COMANDO ELETTRICO fino al completo abbassamento della capote e di tutti i cristalli.

NOTA: se il pulsante del telecomando RKE viene rilasciato prima del completo abbassamento della capote, è necessario eseguire nuovamente i punti 1-3.

SOLLEVAMENTO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTTRICO

Utilizzo dell'interruttore della capote a comando elettrico

NOTA: l'interruttore della capote a comando elettrico funziona esclusivamente con il dispositivo di accensione in posizione "RUN" o "ACC" e quando la funzione di temporizzazione degli accessori è attiva.



Tenere premuto l'interruttore in posizione di sollevamento, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "CONVERTIBLE TOP IN OPERATION" (Capote in funzione). Continuare a tenere premuto l'interruttore fino al completamento dell'operazione di sollevamento e blocco della capote, indicato dal messaggio "CONVERTIBLE TOP COMPLETE" (Capote completa) sul Check Panel (EVIC).

Uso del telecomando RKE

Non è possibile alzare la capote con il pulsante CAPOTE A COMANDO ELETTTRICO del telecomando RKE. Utilizzare invece l'interruttore della capote a comando elettrico all'interno della vettura per eseguire tale operazione.

Azionamento manuale

Il sollevamento manuale della capote a comando elettrico dovrebbe essere eseguito unicamente presso un centro assistenziale autorizzato. Se si rileva un malfunzionamento durante il funzionamento della capote a comando elettrico procedere come segue.

1. Leggere tutte le note, le precauzioni e le avvertenze riportate nel capitolo "Precauzioni per l'utilizzo della capote a comando elettrico" per verificare che siano soddisfatte tutte le condizioni di funzionamento.

2. Verificare i messaggi di funzionamento e di avvertenza riportati nel capitolo "Messaggi di avvertenza e funzionamento capote a comando elettrico". Intraprendere, ove possibile, l'azione necessaria per correggere la condizione in questione.

3. Se quanto indicato nei punti 1 e 2 non risolve il problema, consultare il capitolo "Modalità bypass di emergenza".

DEFLETTORE

Il deflettore è montato nell'area dei sedili posteriori della vettura. Il deflettore non interferisce con il funzionamento della capote a comando elettrico. Pertanto, non occorre smontarlo con la capote sollevata. Tuttavia, quando non utilizzato, il deflettore si ripiega nell'apposita sede sotto la copertura del vano di carico nel vano bagagli.

NOTA: si consiglia di abbassare la capote prima del montaggio o dello smontaggio del deflettore.

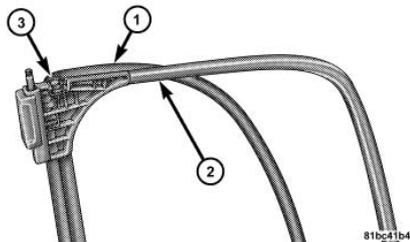
Installazione del deflettore

1. Rimuovere il deflettore dal vano bagagli.

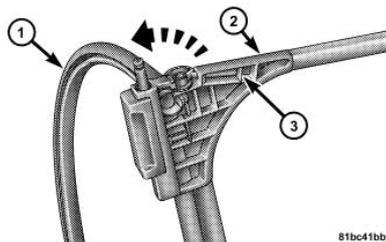
2. Dispiegare l'intelaiatura del deflettore.

3. Disporre il telaio più piccolo (1) in piano sulla parte superiore del telaio più grande (2) e comprimerli agganciando il relativo fermo (3).

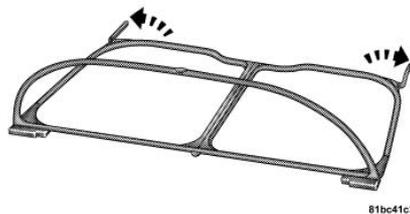
NOTA: i telai devono essere posizionati in orizzontale per poter essere compressi.



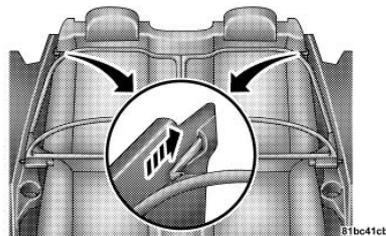
4. Ruotare il telaio più piccolo (1) allontanandolo da quello più grande (2) fino all'aggancio del fermo snodato (3) che blocca i due telai con una forma a L.



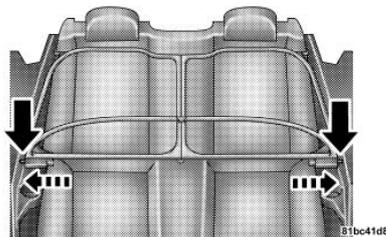
5. Aprire entrambe le aste in corrispondenza della parte posteriore del telaio più grande.



6. Allineare e inserire le aste nella fessura prevista su ciascun pannello di rivestimento.



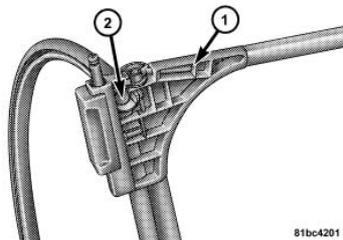
7. Allineare i perni sulla parte anteriore del telaio più grande con il foro in ciascun pannello di rivestimento. Far scorrere i perni verso l'esterno fino a raggiungere la massima estensione in corrispondenza di ciascun foro.



Smontaggio e stivaggio del deflettore

Invertire la procedura di montaggio per smontare, ripiegare e stivare il deflettore. Tuttavia, prima di tale operazione effettuare quanto segue.

Sganciare il blocco snodato (1) per ripiegare il telaio più piccolo in piano su quello più grande. Sganciare il blocco del telaio (2) per staccare il telaio più piccolo da quello più grande.



MESSAGGI DI AVVERTENZA E FUNZIONAMENTO DELLA CAPOTE A COMANDO ELETTRICO

Quando sussistono le condizioni adeguate, il PTCM visualizza i vari messaggi di avvertenza e funzionamento della capote a comando elettrico sul Check Panel (EVIC) o sul contachilometri per le vetture non equipaggiate con il Check Panel (EVIC). Per le informazioni relative ai messaggi, fare riferimento alla tabella seguente:

Messaggio sul Check Panel (EVIC)	Tempo di visualizzazione messaggio sul Check Panel (EVIC)	Messaggio contachilometri (< 8 km/h)	Tempo di visualizzazione messaggio contachilometri	Messaggio contachilometri (> 8 km/h)	Tempo di visualizzazione messaggio contachilometri	Segnale acustico	Condizione	Azione richiesta
CONVERTIBLE TOP NOT SECURED (Capote non bloccata)	Fino al completamento dell'operazione	TOP nOT SECURe (CAPOTE nON BLOC-CAtA)	Fino al completamento dell'operazione	—	—	—	Il sistema sta abbassando o alzando la capote	—
CONVERTIBLE TOP COMPLETE (Capote completa)	9 sec.	TOP DONE (Operazione capote eseguita)	L'indicazione scorre per 6 sec.	—	—	Segnale acustico singolo	Il sistema ha completato l'operazione di abbassamento o sollevamento della capote	—
SECURE CARGO SHIELD (Fissaggio copertura vano di carico)	9 sec.	SET CARGO SHIELD (Copertura vano di carico fissata)	L'indicazione scorre per 9 sec.	—	—	Segnale acustico singolo	Mancato funzionamento della capote all'attivazione del comando della capote	Posizionare la copertura del vano di carico nel vano bagagli per consentire il funzionamento della capote

Messaggio sul Check Panel (EVIC)	Tempo di visualizzazione messaggio sul Check Panel (EVIC)	Messaggio contachilometri (< 8 km/h)	Tempo di visualizzazione messaggio contachilometri	Messaggio contachilometri (> 8 km/h)	Tempo di visualizzazione messaggio contachilometri	Segnale acustico	Condizione	Azione richiesta
CONVERTIBLE TOP NOT SECURED (Capote non bloccata)	Fino al completamento dell'operazione	TOP nOT SECURe (CAPOTE nON BLOC-CAtA)	Fino al completamento dell'operazione	TOP nOT SECURe (CAPOTE nON BLOC-CAtA)	Fino al completamento dell'operazione	Segnale acustico singolo	Operazione di abbassamento o sollevamento della capote non completata dal sistema	Attivare il comando capote a comando elettrico
SPEED TOO HIGH (Velocità eccessiva)	9 sec.	SPEED TOO HIGH (Velocità eccessiva)	L'indicazione scorre per 9 sec.	TOP (Capote)	6 sec.	Segnale acustico singolo	Attivazione della capote a comando elettrico a velocità superiore a 0 km/h	La capote non si attiva se la vettura non è ferma.
TRUNK AJAR (Vano bagagli aperto)	Continuo	DECK (Bagagliaio)	Continuo	DECK (Bagagliaio)	Continuo	Segnale acustico singolo	Cofano del vano bagagli non bloccato o aperto	La capote non si attiva se il cofano del vano bagagli non è chiuso

Messaggio sul Check Panel (EVIC)	Tempo di visualizzazione messaggio sul Check Panel (EVIC)	Messaggio contattachilometri (< 8 km/h)	Tempo di visualizzazione messaggio contattachilometri	Messaggio contattachilometri (> 8 km/h)	Tempo di visualizzazione messaggio contattachilometri	Segnale acustico	Condizione	Azione richiesta
CONVERTIBILE TOP MALFUNCTION (Avaria capote)	6 sec.	TOP FAIL (Operazione capote non eseguita)	L'indicazione scorre per 6 secondi	TOP (Capote)	6 sec.	Segnale acustico singolo	Il PTCM ha attivato la funzione di esclusione del sistema	Vedere la nota a piè di pagina
CONVERTIBILE TOP MALFUNCTION (Avaria capote)	Fino a quando l'avaria non viene più rilevata o non viene riparata	TOP FAIL (Operazione capote non eseguita)	L'indicazione scorre fino a quando l'avaria non viene più rilevata o non viene riparata	TOP (Capote)	L'indicazione lampeggia fino a quando l'avaria non viene più rilevata o non viene riparata	Segnale acustico singolo	Il PTCM ha attivato la funzione di esclusione del sistema	Rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona per gli opportuni interventi

Se in dotazione.

Per le vetture non equipaggiate con Check Panel (EVIC).

Il PTCM esclude la capote a comando elettrico in caso di avaria dell'impianto di ricarica, batteria scarica o surriscaldamento della pompa idraulica.

- In caso di avaria dell'impianto di ricarica, contattare il centro assistenziale autorizzato di zona per gli opportuni interventi.
- In caso di batteria scarica, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona per ricaricarla e verificarne il funzionamento.
- Il surriscaldamento della pompa idraulica può verificarsi abbassando e alzando ripetutamente la capote (solitamente più di sei o sette volte consecutive a seconda della temperatura ambiente). Attendere almeno cinque minuti prima di azionare nuovamente la capote a comando elettrico. **NOTA:** se il blocco è causato dal surriscaldamento della pompa idraulica, l'impianto consentirà il sollevamento della capote senza dover attendere cinque minuti. Effettuare questa operazione solo se necessario.

MODALITÀ BYPASS DI EMERGENZA (SOLO PER IL SOLLEVAMENTO DELLA CAPOTE)

Questa procedura deve essere utilizzata esclusivamente per il sollevamento della capote quando questa operazione non può essere effettuata utilizzando l'interruttore CAPOTE A COMANDO ELETTRICO o quando la capote è in posizione tale da impedire la guida della vettura. Per riportare la capote in posizione sollevata, seguire questa procedura di bypass di emergenza.

Premere l'interruttore CAPOTE A COMANDO ELETTRICO verso l'alto per cinque volte nell'arco di due secondi e tenerlo in questa posizione per almeno due minuti.

AVVERTENZA!

- Al termine dell'operazione e dopo aver sollevato la capote, contattare il centro assistenziale autorizzato di zona.
- NON superare i 64 km/h.
- L'uso della modalità bypass d'emergenza potrebbe danneggiare la capote e pertanto dovrebbe essere utilizzata solo per alzare la capote a comando elettrico quando il normale funzionamento non è disponibile.

In caso di danni mentre si è in modalità bypass d'emergenza, rilasciare immediatamente l'interruttore della capote e contattare il centro assistenziale autorizzato di zona.

NOTA: il sollevamento e l'abbassamento della capote tramite questa procedura potrebbero richiedere un tempo maggiore. Prima dell'azionamento, non è infrequente che si verifichi un ritardo anche di 30 secondi.

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO

Un sistema a doppio snodo consente la regolazione orizzontale e verticale dello specchio. Regolare lo specchio in modo da ottenere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare i riflessi abbaglianti causati dalle vetture che seguono. Per attivare o disattivare il dispositivo è sufficiente premere il pulsante alla base dello specchio. L'accensione di una spia posta a sinistra del pulsante indicherà l'attivazione della funzione di attenuazione della luminosità. La spia a destra del pulsante non si accende.

NOTA: questa funzione è disabilitata quando la vettura si muove in retromarcia.



030433056

Specchio antiabbagliante automatico

AVVERTENZA!

Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Per una visuale ottimale orientare gli specchi retrovisori esterni in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione con l'immagine visibile sullo specchio retrovisore interno.

NOTA: lo specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero permette una visione più ampia della zona retrostante e, in particolare, della corsia adiacente alla vettura.

ATTENZIONE!

Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrata nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero.

SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA

Il commutatore dello specchio a regolazione elettrica si trova sul rivestimento della porta lato guida. Una manopola seleziona lo specchio

retrovisore di sinistra, lo specchio retrovisore di destra o la posizione di disattivazione O (Off).



030436998

Commutatore specchio a regolazione elettrica

Dopo aver selezionato uno specchio, muovere la manopola nella stessa direzione in cui si lo desidera spostare. Al termine dell'operazione, riportare la manopola nella posizione centrale O (Off) per impedire spostamenti involontari dello specchio retrovisore.



030437628

Direzioni dello specchio retrovisore

SPECCHI RISCALDATI



Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene attivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Per ulteriori informazioni, vedere "Funzioni lunotto termico" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

SPECCHIO DI CORTESIA

Uno specchio di cortesia è fissato sulla superficie interna dell'aletta parasole. Per usare lo specchio, abbassare l'aletta parasole ruotandola verso il basso e sollevare il coperchio dello specchio.



Specchio di cortesia

UCONNECT™ PHONE

NOTA: per il sistema Uconnect™ Phone con navigatore o autoradio multimediale, fare riferimento al capitolo dedicato a Uconnect™ Phone nel manuale utente del navigatore o dell'autoradio multimediale (documentazione fornita separatamente).

Uconnect™ Phone è un sistema di comunicazione ad attivazione vocale con vivavoce disponibile all'interno della vettura. Uconnect™ Phone consente di comporre il numero telefonico di un telefono cellulare compatibile Bluetooth* utilizzando semplici comandi vocali, ad esempio, "Call"... (Chiama)... "Jim"... "Work" (Lavoro) oppure "Dial" (Componi)... "151-1234 -5555". L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura; il sistema effettua automaticamente il silenziamento del volume dell'autoradio quando si utilizza Uconnect™ Phone.

Uconnect™ Phone consente di trasferire le chiamate da Uconnect™ Phone

al telefono cellulare all'ingresso o all'uscita dalla vettura e permette di silenziare l'audio del microfono di Uconnect™ Phone per le conversazioni private.

Uconnect™ Phone è comandato tramite un telefono cellulare con profilo vivavoce Bluetooth®. Uconnect™ Phone utilizza la tecnologia Bluetooth®, lo standard globale che consente la connessione tra dispositivi elettronici diversi senza cavi o docking station, pertanto Uconnect™ Phone funziona indipendentemente da dove si trova il telefono cellulare (borsetta, tasca o valigia) purché sia acceso e sia stato abbinato al sistema Uconnect™ Phone della vettura. È possibile collegare a Uconnect™ Phone fino a sette telefoni cellulari. È possibile utilizzare un solo telefono cellulare alla volta collegato (o abbinato) al sistema Uconnect™ Phone. Uconnect™ Phone è disponibile in inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo (secondo la dotazione).

ATTENZIONE!

Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando le normative locali e utilizzando il telefono in modo corretto. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche letale.

Pulsante Uconnect™ Phone



I comandi al volante o dell'autoradio includono due pulsanti di controllo (il pulsante Uconnect™ Phone e il pulsante Uconnect™ Voice Command ( VR)) che consentono di accedere al sistema. Premendo il pulsante viene emessa la parola Uconnect™ seguita da un segnale acustico che indica che è il momento di pronunciare il comando.

Pulsante comando vocale



La posizione effettiva del pulsante può variare in base all'autoradio. Per una descrizione dei singoli pulsanti, vedere il capitolo "Funzionamento".

Il sistema Uconnect™ Phone può essere utilizzato con telefoni cellulari con profilo vivavoce certificati Bluetooth®. Alcuni telefoni potrebbero non supportare tutte le funzionalità Uconnect™ Phone. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al gestore telefonia mobile o al produttore del telefono.

Il sistema Uconnect™ Phone è totalmente integrato nell'impianto audio della vettura. Il volume del sistema Uconnect™ Phone è regolabile sia dalla manopola di controllo volume autoradio sia dal comando radio al volante, se in dotazione.

Il display autoradio viene utilizzato per visualizzare messaggi visivi dal sistema Uconnect™ Phone, per esempio "CELL" o l'ID del chiamante su alcune autoradio.

TELEFONI COMPATIBILI

*** L'uso del sistema Uconnect™ Phone richiede un telefono cellulare dotato di profilo vivavoce Bluetooth®, versione 1.0 o superiore.**

Per trovare l'elenco dei telefoni compatibili, navigare nei seguenti menu.

- Selezionare il Model Year della vettura.
- Selezionare il tipo di vettura.
- Nella scheda della guida introduttiva, selezionare i telefoni compatibili.

FUNZIONAMENTO

I comandi vocali possono essere utilizzati per azionare il sistema Uconnect™ Phone e navigare nella struttura dei rispettivi menu. La maggior parte dei prompt di Uconnect™ Phone richiede la pronuncia di un comando vocale. Il sistema chiede di pronunciare un comando specifico, quindi guida l'utente tra le opzioni disponibili.

- Prima di impartire un comando vocale, occorre attendere il segnale acustico successivo al messaggio "Ready" (Pronto) o ad altra richiesta.
- Per alcune operazioni, è possibile utilizzare comandi composti. Per esempio, anziché pronunciare "Setup" (Impostazioni) e quindi "Phone Pairing" (Abbinamento telefono), è possibile impartire il seguente comando combinato: "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Nella spiegazione di ciascuna funzione in questo capitolo, viene fornita solo la forma combinata del comando vocale. È anche possibile dividere i comandi in parti e pronunciare ciascuna parte del comando quando viene richiesta. Ad esempio, è possibile utilizzare il comando vocale combinato "Phonebook New Entry" (Nuovo contatto rubrica) oppure è possibile dividere la forma combinata in due comandi vocali: "Phonebook" (Rubrica) e

"New Entry" (Nuova voce). Ricordare che Uconnect™ Phone funziona meglio quando si parla con un normale tono di conversazione, come rivolgendosi a un interlocutore che si trovi a pochi metri di distanza.

Schema dei comandi vocali

Vedere "Schema dei comandi vocali" in questa sezione.

Comando Help (Aiuto)

Se occorre assistenza o si desidera conoscere le opzioni disponibili per qualsiasi richiesta, pronunciare "Help" (Aiuto) dopo il segnale acustico. Se viene richiesto aiuto, Uconnect™ Phone riproduce tutte le opzioni relative a qualsiasi richiesta.

Per l'attivazione del sistema Uconnect™ Phone dopo una messa in pausa, è sufficiente premere il pulsante  e seguire le indicazioni sonore per le istruzioni. Tutte le sessioni di Uconnect™ Phone iniziano premendo il pulsante  sul frontalino di comando dell'autoradio.

Comando Cancel (Annulla)

Per qualsiasi prompt, dopo il segnale acustico è possibile pronunciare la parola "Cancel" (Annulla) per tornare al menu principale. In alcuni casi, tuttavia, il sistema torna al menu precedente.

Abbinamento (collegamento) di Uconnect™ Phone a un telefono cellulare

Per iniziare a utilizzare Uconnect™ Phone occorre abbinare il proprio telefono cellulare compatibile Bluetooth® (fare riferimento al capitolo "Telefoni compatibili" per indicazioni relative al tipo di telefono).

Per completare il processo di abbinamento, occorre fare riferimento al libretto di Uso e manutenzione del proprio telefono cellulare. Istruzioni dettagliate per l'abbinamento sono disponibili anche sul sito Web di Uconnect™.

Di seguito sono riportate le istruzioni di abbinamento a Uconnect™ Phone per un telefono generico.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" ("Pronto") e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Quando richiesto, dopo il segnale acustico, pronunciare "Pair a Phone" (Abbina un telefono) e seguire le indicazioni sonore.
- Verrà richiesto di pronunciare un codice di identificazione personale di quattro cifre (PIN) che successivamente servirà per entrare nel cellulare. È possibile immettere qualsiasi codice PIN di quattro cifre. Dopo il processo di abbinamento iniziale, non sarà necessario ricordare questo codice PIN.
- Per motivi di identificazione, verrà richiesto di assegnare a Uconnect™ Phone un nome per il proprio telefono cellulare. Ciascun telefono cellulare abbinato deve essere contraddistinto da un nome univoco.

- Quindi verrà richiesto di assegnare un livello di priorità al proprio telefono cellulare compreso tra 1 e 7, dove 1 è la priorità massima. È possibile abbinare al sistema Uconnect™ Phone fino a sette cellulari. Tuttavia, può essere utilizzato un solo telefono cellulare alla volta tra quelli connessi al sistema Uconnect™. La priorità consente a Uconnect™ Phone di sapere quale telefono cellulare utilizzare qualora siano presenti nella vettura più telefoni cellulari contemporaneamente. Ad esempio, se nella vettura sono presenti cellulari con priorità 3 e priorità 5, Uconnect™ Phone utilizzerà il telefono cellulare con priorità 3 per effettuare una chiamata. È possibile selezionare in qualsiasi momento un telefono cellulare con priorità inferiore (fare riferimento a "Connettività telefonica avanzata").

Chiamata con composizione vocale del numero

- Per iniziare, premere il pulsante .

- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Dial" (Componi).
- Il sistema chiederà di pronunciare il numero che si desidera chiamare.
- Per esempio, pronunciare "151-1234-5555".
- Uconnect™ Phone chiederà dunque di confermare il numero di telefono prima di procedere alla composizione. Il numero comparirà sul display su alcuni tipi di autoradio.

Chiamata con indicazione vocale del nome

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Call" (Chiama).
- Il sistema chiederà di pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare.

- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della persona che si desidera chiamare. Ad esempio, pronunciare "Mario Rossi", dove Mario Rossi è un nome precedentemente memorizzato nella rubrica di Uconnect™ Phone o nella rubrica scaricata. Per imparare a inserire un nome nella rubrica, fare riferimento a "Aggiunta di nomi alla rubrica di Uconnect™ Phone".
- Uconnect™ Phone chiederà conferma del nome e quindi comporrà il numero di telefono corrispondente che, su alcuni tipi di autoradio, compare sul display.

Aggiunta di nomi alla rubrica di Uconnect™ Phone

NOTA: Si raccomanda di aggiungere nomi alla rubrica di Uconnect™ Phone quando la vettura non è in movimento.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook New Entry" (Nuovo contatto rubrica).

- Quando richiesto, pronunciare il nome del nuovo contatto. L'uso di nomi completi facilita il comando vocale ed è consigliato. Ad esempio, pronunciare il nome completo "Daniela Bianchi" o "Daniela" invece di "Dani".
- Quando richiesto, immettere la designazione del numero (ad esempio, "Home" (Casa), "Work" (Lavoro), "Mobile" (Cellulare) o "Other" (Altro)). Questo consentirà di memorizzare numeri multipli per ciascun contatto della rubrica, se desiderato.
- Quando richiesto, pronunciare il numero di telefono per il contatto da aggiungere alla rubrica.

Dopo aver aggiunto un contatto nella rubrica, viene offerta la possibilità di aggiungere altri numeri per il contatto corrente oppure di tornare al menu principale.

Uconnect™ Phone consentirà di inserire fino a 32 nomi nella rubrica, ciascuno con associati fino a quattro numeri di telefono e designazioni. Ogni lingua ha una rubrica da 32 nomi specifica, accessibile solo nella lingua

scelta. Inoltre, a seconda delle versioni/mercati dove previsto e se tale funzionalità è supportata dal proprio telefono, Uconnect™ Phone scarica automaticamente la rubrica del telefono cellulare.

Download della rubrica - Trasferimento automatico della rubrica da un telefono cellulare

A seconda delle versioni/mercati dove previsto e se la funzionalità è specificamente supportata dal proprio telefono, Uconnect™ Phone scarica automaticamente i nomi (testo) e i numeri dalla rubrica del telefono cellulare. I telefoni Bluetooth® con profilo di accesso alla rubrica potrebbero supportare questa funzione. Visitare il sito Web di Uconnect™ per l'elenco dei telefoni supportati.

- Per chiamare un nome dalla rubrica scaricata (o di Uconnect™), seguire la procedura nel capitolo "Chiamata con indicazione vocale del nome".

- La procedura automatica di download e aggiornamento, se supportata, inizia appena viene stabilito un collegamento wireless Bluetooth® al sistema Uconnect™ Phone, ad esempio, dopo aver avviato la vettura.
- Ogni volta che un telefono viene collegato a Uconnect™ Phone, sono consentiti il download e l'aggiornamento di un massimo di 1000 voci per telefono.
- A seconda del numero massimo di voci scaricate, è possibile che si verifichi un leggero ritardo prima di poter utilizzare gli ultimi nomi scaricati. Fino a quel momento, sarà disponibile, se presente, la rubrica precedentemente scaricata.
- È possibile accedere solo alla rubrica del telefono cellulare attualmente collegato.
- Viene scaricata soltanto la rubrica del telefono cellulare. La rubrica della scheda SIM non è inclusa nella rubrica del telefono cellulare.

- La rubrica scaricata non può essere modificata né cancellata nel sistema Uconnect™ Phone, ma solo sul telefono cellulare. Le modifiche vengono trasferite e aggiornate sul sistema Uconnect™ Phone alla successiva connessione del telefono.

Modifica delle voci della rubrica Uconnect™ Phone

Si consiglia di effettuare la modifica dei nomi della rubrica quando la vettura non è in movimento.

I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook Edit" (Modifica rubrica).
- Verrà quindi richiesto il nome del contatto sulla rubrica che si desidera modificare.

- Successivamente, scegliere la designazione del numero (casa, lavoro, cellulare o cercapersone) che si desidera modificare.
- Quando richiesto, confermare il numero di telefono per il contatto della rubrica che si desidera modificare.

Al termine della modifica, viene offerta la possibilità di modificare un altro contatto della rubrica, chiamare il numero appena modificato oppure tornare al menu principale.

La funzione di modifica della rubrica può essere utilizzata per aggiungere un altro numero di telefono a un contatto già presente nella rubrica. Per esempio, il contatto Mario Rossi potrebbe avere un numero di cellulare e un numero fisso, ma è possibile aggiungere il numero del posto di lavoro di Mario Rossi successivamente utilizzando la funzione di modifica della rubrica.

NOTA: Si consiglia di effettuare la modifica dei dati della rubrica quando la vettura non è in movimento.

Eliminazione di una voce dalla rubrica Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook Delete" (Cancella rubrica).
- Dopo essere entrati nel menu di cancellazione rubrica, viene chiesto il nome del contatto che si desidera eliminare. È possibile pronunciare il nome del contatto della rubrica che si desidera eliminare oppure dire "List Names" (Elencare nomi) per ascoltare un elenco di nomi della rubrica tra cui effettuare la selezione. Per selezionare una delle voci dell'elenco, premere il pulsante  e, quando Uconnect™ Phone riproduce il nome desiderato, pronunciare "Delete" (Elimina).
- Dopo aver immesso il nome, Uconnect™ Phone chiede quale designazione si desidera eliminare: casa, lavoro, cellulare, cercapersone o tutte. Pronunciare la designazione che si desidera eliminare.

- Si noti che viene cancellato solo il contatto della rubrica nella lingua correntemente utilizzata.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Eliminazione di "Tutte" le voci della rubrica Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook Erase All" (Rubrica Cancella tutto).
- Uconnect™ Phone chiede di verificare se si desidera eliminare tutti i dati dalla rubrica.
- Dopo la conferma, i dati della rubrica confermati saranno eliminati.
- Si noti che viene cancellata solo la rubrica nella lingua corrente.
- I dati della rubrica scaricati automaticamente non possono essere cancellati o modificati.

Elenco di tutti i nomi della rubrica Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Phonebook List Names" (Rubrica Elenca nomi).
- Uconnect™ Phone riproduce i nomi di tutte le voci della rubrica, comprese le voci scaricate automaticamente, se disponibili.
- Per chiamare uno dei nomi nell'elenco, premere il pulsante  durante la riproduzione del nome desiderato, quindi pronunciare "Call" (Chiama).

NOTA: In questa situazione, l'utente può effettuare anche operazioni di modifica o eliminazione.

- Uconnect™ Phone chiede quindi quale designazione del numero si desidera chiamare.
- Viene composto il numero selezionato.

FUNZIONI DI CHIAMATA TELEFONICA

Le seguenti funzioni sono accessibili attraverso Uconnect™ Phone se sono disponibili nel piano di servizio del proprio cellulare. Ad esempio, se il piano di servizio del proprio cellulare offre la funzione di chiamata a tre, sarà possibile accedere a questa funzione attraverso Uconnect™ Phone. Controllare con il gestore di telefonia mobile quali funzioni sono disponibili sul proprio cellulare.

Risposta o rifiuto di una chiamata in arrivo - Nessuna chiamata attualmente in corso

Quando si riceve una chiamata sul telefono cellulare, Uconnect™ Phone disattiva l'impianto audio della vettura, se in funzione, e chiede se si desidera rispondere alla chiamata. Premere il pulsante  per accettare la chiamata. Per rifiutare la chiamata, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica il rifiuto della chiamata in arrivo.

Risposta o rifiuto di una chiamata in arrivo - Chiamata attualmente in corso

Se si sta già parlando al telefono e si riceve un'altra chiamata, si sentiranno gli stessi toni di segnalazione di chiamata in attesa che si sentono normalmente quando si utilizza il telefono cellulare. Premere il pulsante  per mettere la chiamata corrente in attesa e rispondere alla chiamata in arrivo.

NOTA: I telefoni compatibili con Uconnect™ Phone presenti oggi sul mercato non supportano il rifiuto di una chiamata in arrivo mentre un'altra telefonata è in corso. Pertanto, l'utente può solamente rispondere oppure ignorare la chiamata in arrivo.

Esecuzione di una seconda chiamata con una chiamata in corso

Per effettuare una seconda chiamata durante una chiamata in corso, premere il pulsante  e pronunciare "Dial" (Componi) o "Call" (Chiama) seguito dal numero di telefono o dal

contatto della rubrica che si desidera chiamare. Mentre è in corso la seconda chiamata, la prima chiamata viene messa in attesa. Per tornare alla prima chiamata, fare riferimento a "Passaggio tra chiamate". Per unire due chiamate, fare riferimento a "Conferenza telefonica".

Messa in attesa o ripresa di una chiamata in attesa

Per mettere una chiamata in attesa, premere il pulsante  finché non si avverte un segnale acustico singolo. Questo indica che la chiamata è in attesa. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Passaggio tra chiamate

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), premere il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico che indica l'avvenuto scambio dello stato attivo e di attesa tra le due chiamate. È possibile mettere in attesa solo una chiamata alla volta.

Conferenza telefonica

Se sono in corso due chiamate (una attiva e una in attesa), tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un doppio segnale acustico che indica che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Chiamata a tre

Per iniziare una chiamata a tre, premere il pulsante  mentre è in corso una chiamata ed effettuare una seconda chiamata come descritto in "Esecuzione di una seconda chiamata con una chiamata in corso". Dopo aver stabilito la seconda chiamata, tenere premuto il pulsante  finché non si sente un doppio segnale acustico per indicare che le due chiamate sono state inserite in una conferenza telefonica.

Conclusione di una chiamata

Per terminare una chiamata in corso, premere brevemente il pulsante . Viene terminata solo la chiamata attiva e l'eventuale chiamata in attesa diventa la nuova chiamata attiva. Se la chiamata attiva viene terminata

dall'altro capo, l'eventuale chiamata in attesa potrebbe non diventare attiva automaticamente, a seconda del telefono cellulare. Per riprendere una chiamata in attesa, tenere premuto il pulsante  finché non si avverte un singolo segnale acustico.

Ricomposizione

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Redial" (Ricomponi il numero).
- Uconnect™ Phone chiama l'ultimo numero che è stato composto sul telefono cellulare.

NOTA: Potrebbe non essere l'ultimo numero composto dal sistema Uconnect™ Phone.

Continuazione di una chiamata

La continuazione di una chiamata è il proseguimento di una chiamata su Uconnect™ Phone dopo aver portato la chiave di accensione in posizione

OFF. La continuazione di una chiamata disponibile sulla vettura può avvenire in uno dei tre modi illustrati di seguito.

- Dopo aver portato la chiave di accensione su OFF, una chiamata può continuare sul sistema Uconnect™ Phone fino a quando non viene terminata oppure finché le condizioni della batteria della vettura non ne impongono l'interruzione sul sistema Uconnect™ Phone per trasferirla al telefono cellulare.
- Dopo aver portato la chiave di accensione su OFF, è possibile continuare una chiamata su Uconnect™ Phone per un certo periodo, dopodiché essa verrà automaticamente trasferita da Uconnect™ Phone al telefono cellulare.
- Una chiamata attiva viene automaticamente trasferita al telefono cellulare dopo aver portato la chiave di accensione su OFF.

FUNZIONI DI UCONNECT™ PHONE

Selezione lingua

Per modificare la lingua utilizzata dal sistema Uconnect™ Phone.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare il nome della lingua a cui si desidera passare (inglese, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, se in dotazione).
- Continuare seguendo le istruzioni del sistema per completare la selezione della lingua.

Dopo aver selezionato una delle lingue, tutti i messaggi e i comandi vocali saranno nella lingua prescelta.

NOTA: Dopo ogni operazione di modifica della lingua nel sistema Uconnect™ Phone, la rubrica da 32 contatti sarà utilizzabile soltanto nella lingua specifica. Il nome del telefono abbinato non è vincolato alla lingua ed è utilizzabile in tutte le lingue.

Per la traduzione dei comandi e i comandi alternativi nelle lingue supportate, fare riferimento a "Comandi" in "Funzionamento del sistema di comando vocale".

Numeri di emergenza (per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di emergenza, se è possibile raggiungere il cellulare:

- Prendere il telefono e comporre manualmente il numero di emergenza valido nella zona in cui ci si trova.

Se il telefono non è raggiungibile e Uconnect™ Phone funziona, è possibile comporre il numero di emergenza nel modo indicato di seguito:

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Emergency" (Emergenza); Uconnect™ Phone invia al telefono cellulare abbinato il comando per chiamare il numero di emergenza.

NOTA:

- Il numero predefinito è 112. Il numero composto potrebbe non essere compatibile con il servizio cellulare disponibile e con la zona.
- Se supportato, questo numero potrebbe essere programmabile su alcuni sistemi. A tale scopo, premere il pulsante  e pronunciare "Setup" (Impostazioni), seguito da "Emergency" (Emergenza).
- Uconnect™ Phone riduce leggermente le possibilità di riuscita della chiamata rispetto alla chiamata diretta dal telefono cellulare.

ATTENZIONE!

Per utilizzare il sistema Uconnect™ Phone in una situazione di emergenza, il telefono cellulare deve:

- essere acceso;
- essere abbinato al sistema Uconnect™;
- avere copertura di rete.

Servizio assistenza guasti (per versioni/mercati, dove previsto)

Se occorre contattare il servizio assistenza guasti:

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Breakdown service" (Carro attrezzi).

NOTA: Il numero del servizio di assistenza deve essere impostato prima dell'utilizzo. Per l'impostazione, premere il pulsante , pronunciare "Setup" (Impostazioni), "Breakdown Service" (Carro attrezzi) e seguire le indicazioni.

Cercapersone

Per le istruzioni su come utilizzare la funzione cercapersone, fare riferimento a "Funzionamento con sistemi automatizzati". Il sistema cercapersone funziona correttamente ad eccezione dei cercapersone di determinate società, che mettono in attesa l'utente troppo presto per poter funzionare correttamente con Uconnect™ Phone.

Chiamata a una casella vocale

Per le istruzioni di accesso alla casella vocale, vedere "Funzionamento con sistemi automatizzati".

Funzionamento con sistemi automatizzati

Questo metodo è utilizzato quando si è collegati a un sistema telefonico automatizzato e occorre premere i numeri sulla tastiera del telefono cellulare per effettuare le selezioni.

È possibile utilizzare Uconnect™ Phone per accedere a un sistema di caselle vocali o a un servizio automatizzato, quale il servizio cercapersone o il servizio automatizzato di assistenza alla clientela. Alcuni servizi richiedono la selezione immediata di una risposta. In alcuni casi, i tempi di risposta richiesti potrebbero essere troppo brevi per poter usare Uconnect™ Phone.

Quando si chiama un numero con Uconnect™ Phone che normalmente richiede l'immissione di una sequenza di numeri sul tastierino del proprio telefono cellulare, è possibile premere

il pulsante  e pronunciare la sequenza di numeri desiderata seguita dalla parola "Send" (Invia). Ad esempio, se viene chiesto di inserire il proprio PIN seguito da cancelletto (3 7 4 6 #), è possibile premere il pulsante  e pronunciare "3 7 4 6 # Send" (3 7 4 6 # Invia). È possibile pronunciare un numero o una sequenza di numeri seguiti da "Send" (Invia) anche per navigare nella struttura di menu di un servizio automatizzato di assistenza alla clientela e per lasciare un numero su un cercapersone.

È anche possibile inviare dati memorizzati nella rubrica di Uconnect™ Phone per accedere in modo rapido e semplice ai dati della casella vocale e del cercapersone. Per utilizzare questa funzione, comporre il numero che si desidera chiamare e premere il pulsante , quindi pronunciare "Send" (Invia). Il sistema chiede di immettere il nome o il numero e di pronunciare il nome del contatto della rubrica al quale si desidera effettuare l'invio. Uconnect™ Phone invia quindi il numero di telefono corrispondente associato al contatto della rubrica attraverso il telefono.

NOTA:

- **A causa delle configurazioni di rete del telefono cellulare, non tutti i toni potrebbero essere percepiti; si tratta di una condizione del tutto normale.**
- **Alcuni sistemi cercapersone e di caselle vocali sono dotati di impostazioni di attesa che sono troppo brevi e potrebbero non consentire l'utilizzo di questa funzione.**

Forzatura comando - Esclusione dei prompt

Il pulsante "Comando vocale" può essere utilizzato quando si desidera saltare una parte di una richiesta ed emettere immediatamente il comando vocale. Ad esempio, se la richiesta è "Would you like to pair a phone, clear a..." (Se si desidera abbinare un telefono, cancellare un...), è possibile premere il pulsante  e pronunciare "Pair a Phone" (Abbina un telefono) per selezionare l'opzione senza dover ascoltare il resto del messaggio vocale.

Attivazione/disattivazione dei prompt di conferma

Se si disattivano le richieste di conferma, il sistema non chiederà la conferma delle scelte effettuate (ad esempio, Uconnect™ Phone non ripeterà il numero di telefono prima della composizione).

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare:
 - "Setup Confirmations Prompts On" (Attiva comandi di conferma)
 - "Setup Confirmations Prompts Off" (Disattiva comandi di conferma)

Indicatori di stato del telefono e della rete

Se disponibile sul display dell'autoradio e/o su un display versione lusso quale il quadro strumenti, e se supportato dal proprio telefono cellulare, Uconnect™ Phone fornirà notifiche per informare l'utente sullo stato del

proprio telefono e della rete nel momento in cui si tenta di effettuare una chiamata con Uconnect™ Phone. Viene indicato lo stato relativo all'intensità del segnale della rete, al livello della batteria del telefono ecc.

Composizione del numero mediante tastiera del telefono cellulare

È possibile comporre un numero di telefono mediante la tastiera del telefono cellulare e continuare a utilizzare Uconnect™ Phone (durante la composizione del numero mediante la tastiera del cellulare, l'utente deve prestare attenzione e adottare le misure di sicurezza precauzionali). Se si compone un numero utilizzando il telefono cellulare Bluetooth® abbinato, l'audio viene riprodotto attraverso l'impianto audio della vettura. Uconnect™ Phone funziona comunque come se si componesse il numero utilizzando Voice Command.

NOTA: Alcune marche di telefoni cellulari non inviano il segnale di composizione a Uconnect™ Phone per la riproduzione sull'impianto audio della vettura, pertanto non sarà possibile udirlo. In questo caso, dopo aver composto correttamente un numero, l'utente potrebbe avere la sensazione che la chiamata non sia stata effettuata anche se è in corso. Quando l'interlocutore risponde alla chiamata, l'audio viene attivato.

Attivazione/disattivazione dell'audio (silenzioso disattivato)

Quando si disattiva il volume del sistema Uconnect™ Phone, il chiamante può sentire l'interlocutore, ma non viceversa. Per disattivare l'audio su Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante .
- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Mute" (Silenzioso).

Per riattivare l'audio su Uconnect™ Phone:

- Premere il pulsante .

- Dopo il segnale acustico, pronunciare "Mute off" (Silenzioso disattivato).

CONNETTIVITÀ TELEFONICA AVANZATA

Trasferimento di chiamata tra telefoni cellulari

Uconnect™ Phone consente di trasferire le telefonate in corso dal telefono cellulare a Uconnect™ Phone senza terminare la chiamata. Per trasferire una chiamata in corso dal proprio telefono cellulare abbinato al sistema Uconnect™ Phone o viceversa, premere il pulsante  e pronunciare "Transfer Call" (Trasferisci chiamata).

Collegamento o scollegamento tra Uconnect™ Phone e il telefono cellulare

Il telefono cellulare può essere abbinato a molti dispositivi elettronici, ma può essere "collegato" in modo attivo solo con un dispositivo alla volta.

Se si desidera attivare o disattivare la connessione Bluetooth® tra il telefono cellulare e il sistema Uconnect™

Phone, attenersi alle indicazioni riportate nel manuale utente del proprio telefono cellulare.

Elenco dei nomi dei telefoni cellulari abbinati

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" ("Pronto") e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Quando richiesto, pronunciare "List Phones" (Elenca telefoni).
- Uconnect™ Phone riprodurrà i nomi di tutti i telefoni cellulari abbinati in ordine di priorità dalla massima alla minima. Per "selezionare" o "eliminare" un telefono abbinato tra quelli elencati, premere il pulsante  e pronunciare "Select" (Selezionare) o "Delete" (Eliminare). Inoltre, vedere le due sezioni successive per informazioni su una modalità alternativa di selezione o eliminazione di un telefono abbinato.

Selezione di un altro telefono cellulare

Questa funzione consente di selezionare e iniziare a utilizzare un altro telefono abbinato a Uconnect™ Phone.

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Impostazioni, "Setup Select Phone" (Seleziona telefono) e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e scegliere il telefono che si desidera selezionare.
- Il telefono selezionato verrà utilizzato per la chiamata successiva. Se il telefono selezionato non è disponibile, Uconnect™ Phone torna a utilizzare il telefono con la priorità più alta presente all'interno o in prossimità (entro circa 9 metri) della vettura.

Eliminazione di telefoni cellulari abbinati a Uconnect™ Phone

- Per iniziare, premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" ("Pronto") e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup Phone Pairing" (Impostazione abbinamento telefono).
- Quando richiesto, pronunciare "Delete" (Elimina) e seguire le indicazioni.
- È inoltre possibile premere il pulsante  in qualsiasi momento durante la riproduzione dell'elenco e scegliere il telefono che si desidera eliminare.

Informazioni utili su Uconnect™ Phone

Guida Uconnect™ Phone

Per ascoltare una breve guida delle funzioni del sistema Uconnect™ Phone, premere il pulsante  e pronunciare "Uconnect™ Tutorial" (Guida Uconnect™).

Esercitazione vocale

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema Uconnect™ Phone, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™. Per entrare nel modo di esercitazione, attenersi a una delle due procedure seguenti.

Dall'esterno della modalità Uconnect™ Phone (ad esempio, dalla modalità autoradio)

- Premere e tenere premuto il pulsante  per cinque secondi finché non inizia la sessione, oppure
- Premere il pulsante  e impartire il comando vocale "Voice Training" (Apprendimento vocale), "System Training" (Esercitazione sistema) o "Start Voice Training" (Avvia esercitazione vocale).

Ripetere le parole e le frasi quando richiesto da Uconnect™ Phone. Per ottenere i risultati migliori, la sessione di apprendimento vocale deve essere

effettuata a vettura parcheggiata, motore acceso, tutti i cristalli alzati e ventola disinserita.

Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce su cui è stato programmato.

Per ripristinare le impostazioni predefinite di fabbrica per il sistema Voice Command, accedere alla sessione di apprendimento vocale effettuando la procedura illustrata sopra e seguire le richieste visualizzate sul display.

Ripristino

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup" (Impostazioni), quindi "Reset" (Ripristina).

In questo modo tutti gli abbinamenti dei telefoni, le voci della rubrica e le altre impostazioni in tutte le lingue verranno cancellati. Prima di eseguire il ripristino delle impostazioni di fabbrica, il sistema chiede conferma.

Comando vocale

- Per un rendimento ottimale, regolare lo specchio retrovisore in modo che vi sia una distanza minima di 1 cm (1/2 poll.) tra la console a padiglione (se in dotazione) e lo specchio.
- Prima di parlare attendere sempre il segnale acustico.
- Parlare normalmente, senza pause, come rivolgendosi a un interlocutore seduto a pochi metri di distanza.
- Accertarsi che nessun altro stia parlando mentre si utilizza il comando vocale.
- Il rendimento audio è massimo quando:
 - la velocità della ventola è medio-bassa;
 - la velocità della vettura è medio-bassa;
 - la rumorosità stradale è limitata;
 - la superficie stradale è regolare;
 - finestrini completamente chiusi;
 - non piove;

- Sebbene il sistema sia progettato per utenti che parlano in inglese europeo, olandese, francese, tedesco, italiano o spagnolo, con diversi accenti, per alcuni di essi il sistema potrebbe non funzionare.
- Durante la navigazione in un sistema automatizzato, come una cassella vocale, o durante l'invio di una richiesta cercapersone, dopo aver scandito la stringa di cifre, accertarsi di pronunciare "Send" (Invia).
- Si consiglia di effettuare la memorizzazione dei nomi nella rubrica quando la vettura non è in movimento.
- Si sconsiglia di memorizzare nomi simili nella rubrica Uconnect™ Phone.
- La velocità di riconoscimento dei nomi in rubrica (locale di Uconnect™ Phone e scaricata) è maggiore quando i nomi non sono simili.

- I numeri devono essere pronunciati a singole cifre. "800" deve essere pronunciato "eight-zero-zero" (otto-zero-zero) e non eight hundred (ottocento).
- È possibile pronunciare la lettera "O" per "0" (zero) (se il sistema è impostato in lingua inglese).
- Sebbene la composizione internazionale sia supportata per la maggior parte delle combinazioni di numeri, alcune combinazioni di composizione abbreviate potrebbero non essere supportate.
- In una cabriolet, la prestazione del sistema può essere compromessa se la capote è aperta.

Rendimento audio all'altro capo del telefono

- La qualità audio è massima con le seguenti impostazioni:
 - la velocità della ventola è medio-bassa;
 - la velocità della vettura è medio-bassa;
 - la rumorosità stradale è limitata;

- la superficie stradale è regolare;
- finestrini completamente chiusi;
- non piove;
- il dispositivo viene azionato dal sedile lato guida.

- Il rendimento audio, quale la chiarezza, l'eco e il volume dipendono in larga parte dal telefono e dalla rete e non da Uconnect™ Phone.
- L'eco all'altro capo del telefono può talvolta essere ridotta abbassando il volume audio all'interno della vettura.
- In una cabriolet, la prestazione del sistema può essere compromessa se la capote è aperta.

Chiamate recenti

Se il proprio telefono supporta il "download automatico della rubrica", Uconnect™ Phone può creare un elenco delle chiamate in uscita, chiamate in arrivo e chiamate perse.

SMS

Uconnect™ Phone è in grado di leggere o inviare nuovi messaggi sul telefono.

Lettura dei messaggi

Se si riceve un nuovo messaggio di testo mentre il telefono è collegato a Uconnect™ Phone, si riceverà una notifica che informa dell'arrivo di un nuovo messaggio. Se si desidera ascoltare il nuovo messaggio, procedere come segue.

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "SMS Read" (Lettura SMS) o "Read Messages" (Leggi messaggi).
- Uconnect™ Phone riprodurrà il nuovo messaggio di testo per l'utente.

Dopo aver letto un messaggio, è possibile "rispondere" o "inoltrare" il messaggio utilizzando Uconnect™ Phone.

Invio dei messaggi

È possibile inviare messaggi utilizzando Uconnect™ Phone. Per inviare un nuovo messaggio:

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "SMS Send" (Invio SMS) o "Send Messages" (Invia messaggi).
- È possibile pronunciare il messaggio che si desidera inviare oppure "List Messages" (Elenca messaggi). Sono disponibili 20 messaggi preimpostati.

Per inviare un messaggio, premere il pulsante  mentre il sistema elenca il messaggio desiderato e pronunciare "Send" (Invia).

Uconnect™ Phone chiede di pronunciare il nome o il numero della persona a cui si desidera inviare il messaggio.

Elenco dei messaggi preimpostati:

1. Yes (Sì)
2. No
3. Where are you? (Dove sei?)
4. "I need more direction" (Ho bisogno di altre indicazioni stradali).
5. L O L (Che ridere!)
6. Why (Perché)
7. I love you (Ti amo)
8. Call me (Chiamami)
9. Call me later (Chiamami più tardi)
10. Thanks (Grazie)
11. See You in 15 minutes (Ci vediamo tra 15 minuti)
12. I am on my way (Sto arrivando)
13. I'll be late (Farò tardi)
14. Are you there yet? (Sei già arrivato?)
15. Where are we meeting? (Dove ci incontriamo?)

16. Can this wait? (Possiamo parlarne più tardi?)

17. Bye for now (Ciao)

18. When can we meet (Quando possiamo incontrarci)

19. Send number to call (Mandami un numero a cui posso chiamarti)

20. Start without me (Iniziate senza di me)

Attivazione/disattivazione della notifica SMS in arrivo

Se si disattiva la notifica SMS in arrivo, il sistema non informa più l'utente dell'arrivo di un nuovo messaggio.

- Premere il pulsante .
- Dopo il messaggio "Ready" (Pronto) e il successivo segnale acustico, pronunciare "Setup" (Impostazioni), "Incoming Message Announcement" (Annuncio messaggio SMS in arrivo) per modificare tale impostazione.

Connessione Bluetooth®

È stato riscontrato che i telefoni cellulari perdono la connessione con il sistema Uconnect™ Phone. In tal caso, la connessione in genere può essere ristabilita spegnendo e riaccendendo

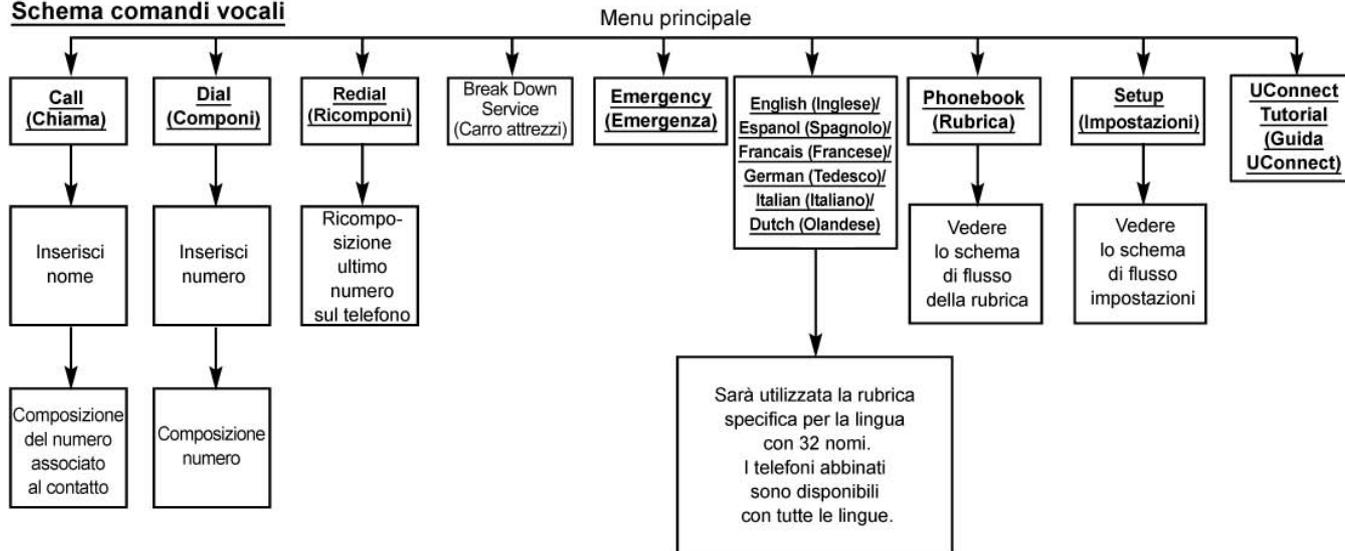
il telefono. Si consiglia di lasciare il proprio telefono cellulare con la modalità Bluetooth® attiva.

Accensione

Dopo aver portato il dispositivo di accensione dalla posizione OFF a

RUN o ACC, oppure dopo aver modificato la lingua, è necessario attendere almeno quindici secondi prima di utilizzare il sistema.

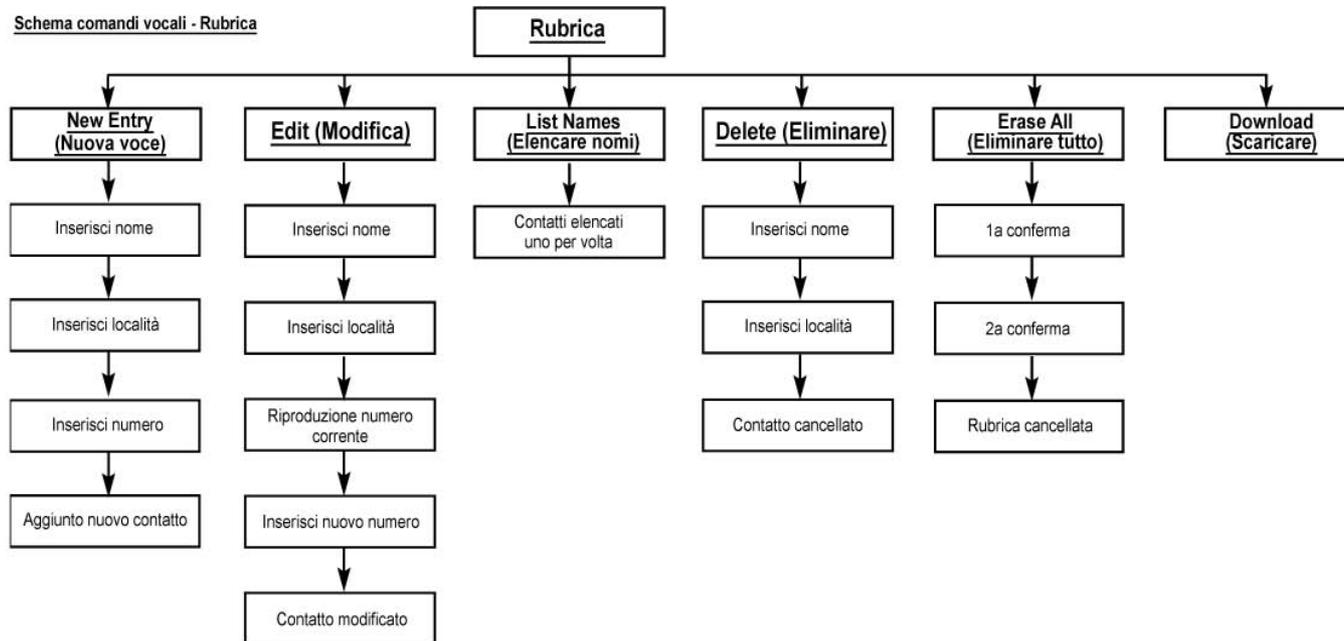
Schema comandi vocali



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030609126

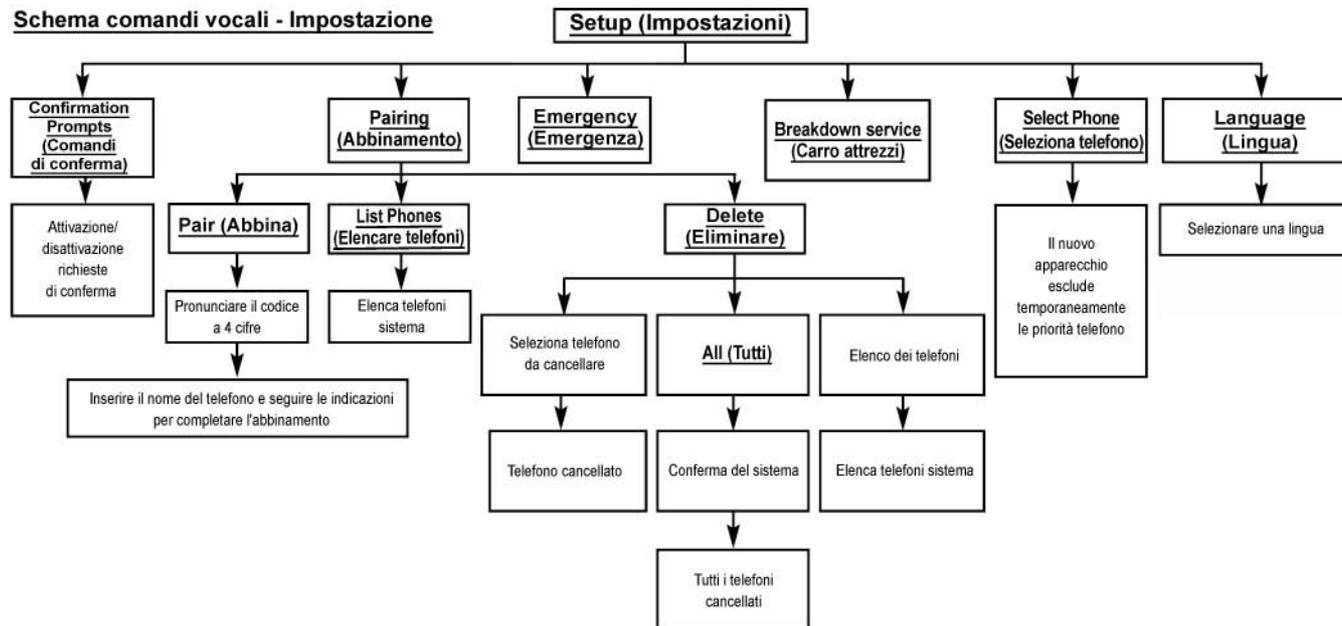
Schema comandi vocali - Rubrica



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

81c6bf80

Schema comandi vocali - Impostazione



Nota: i comandi vocali disponibili sono indicati in grassetto e sono sottolineati.

030605582

Comandi vocali

Principale	Alternative
zero	
one (uno)	
two (due)	
three (tre)	
four (quattro)	
five (cinque)	
six (sei)	
seven (sette)	
eight (otto)	
nine (nove)	
asterisk (asterisco) (*)	star (stella)
plus (più) (+)	
hash (cancelletto) (#)	
all (tutti)	all of them (tutti gli elementi)
Breakdown service (Carro attrezzi)	
call (chiama)	
cancel (annulla)	

Principale	Alternative
confirmation prompts (comandi di conferma)	confirmation (conferma)
continue (continua)	
delete (elimina)	
dial (componi)	
download (scarica)	
Dutch (olandese)	Nederlands (Olanda)
edit (modifica)	
emergency (emergenza)	
English (inglese)	
delete all (elimina tutti)	erase all (cancella tutto)
Espanol (spagnolo)	
Francais (Francese)	
German (tedesco)	Deutsch (Germania)

Principale	Alternative
help (aiuto)	
home	
Italian (italiano)	Italiano
language (lingua)	
list names (elen-care nomi)	
list phones (elen-care telefoni)	
main menu (menu principale)	return to main menu (tornare al menu principale)
mobile (cellulare)	
mute (silenzia-mento)	
mute off (silen-ziamiento off)	
new entry (nuova voce)	
no	
other (altro)	other (altro)

Principale	Alternative
pair a phone (abbina un telefono)	
phone pairing (abbinamento telefono)	pairing (abbinamento)
phonebook (rubrica)	phone book (rubrica)
previous (precedente)	
redial (ricomponi il numero)	
select phone (seleziona telefono)	select (seleziona)
send (invia)	
set up (impostazioni)	phone settings or phone set up (impostazioni telefono)
transfer call (trasferimento di chiamata)	
Uconnect™ Tutorial (Guida Uconnect™)	

Principale	Alternative
voice training (apprendimento vocale)	
work (lavoro)	
yes (sì)	

COMANDO VOCALE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI COMANDO VOCALE



Questo sistema di comando vocale permette di comandare l'autoradio AM, FM, il lettore CD/DVD e un registratore di appunti.

NOTA: Ricordare di parlare rivolti verso il sistema di interfaccia vocale nel modo più calmo e normale possibile. La capacità del sistema di interfaccia vocale di riconoscere i comandi vocali dell'utente può essere compromessa se si parla rapidamente oppure ad alta voce.

ATTENZIONE!

Qualsiasi sistema a comando vocale deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni di guida sicura rispettando tutte le normative locali. Mantenere inalterata l'attenzione alla guida. La mancata osservanza di tali precauzioni può essere causa di incidenti con conseguenti gravi lesioni dall'esito anche letale.

Quando si preme il pulsante Voice Command , viene emesso un segnale acustico che invita a impartire un comando.

NOTA: Se non si pronuncia alcun comando entro pochi secondi, il sistema presenta un elenco di opzioni.

Qualora si desideri interrompere il sistema mentre elenca le opzioni, premere il pulsante Voice Command , attendere la segnalazione acustica e pronunciare il comando.

La pressione del pulsante Voice Command  mentre il sistema è in riproduzione è nota come "forzatura". Il sistema viene interrotto e, dopo il

segnale acustico, è possibile aggiungere o cambiare i comandi. Questo metodo è utile dopo aver iniziato ad imparare le opzioni.

NOTA: In qualsiasi momento è possibile pronunciare le parole "Cancel" (Annulla), "Help" (Aiuto) o "Main Menu" (Menu principale).

Tali comandi sono generali e possono essere utilizzati in qualsiasi menu. La disponibilità di tutti gli altri comandi varia a seconda dell'applicazione attiva.

Quando si utilizza questo metodo è necessario parlare in modo chiaro e con un volume di voce normale.

Il sistema riconosce meglio i comandi se i cristalli sono alzati e la ventola dell'impianto di climatizzazione è impostata al minimo.

In qualsiasi momento, se il sistema non riconosce uno dei comandi, chiederà di ripeterlo.

Per ascoltare il primo menu disponibile, premere il pulsante Voice Command VR e pronunciare i comandi "Help" (Aiuto) o "Main Menu" (Menu principale).

COMANDI

Il sistema di comando vocale è in grado di comprendere due tipi di comandi. I comandi universali sono sempre disponibili. I comandi locali sono disponibili se la modalità autoradio supportata è attiva.

Regolazione del volume

1. Avviare un dialogo premendo il pulsante Voice Command VR.
2. Pronunciare un comando (ad es. "Help" (Aiuto)).
3. Mentre il sistema di comando vocale parla, servirsi della manopola ON/OFF / VOL per regolare il volume a un livello ottimale. Notare che l'impostazione del volume del sistema di comando vocale è diversa da quella dell'impianto audio.

Menu principale

Avviare un dialogo premendo il pulsante Voice Command VR. Per passare al menu principale, è possibile pronunciare il comando "Main Menu" (Menu principale).

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Radio" (Autoradio) (per passare in modalità autoradio)
- "Disc" (Disco) (per passare in modalità disco)
- "Memo" (Promemoria) (per passare in modalità registratore di appunti)
- "Setup" (Impostazioni) (per passare alle impostazioni sistema)

Radio AM (oppure radio a onde lunghe o radio a onde medie)

Per passare alla banda AM, pronunciare il comando "AM" oppure "Radio AM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequency #" "Frequenza" (per cambiare frequenza)
- "Next Station" (Stazione successiva) (per selezionare la stazione successiva)
- "Previous Station" (Stazione precedente) (per selezionare la stazione precedente)

- "Menu Radio" "Menu autoradio" (per passare al menu autoradio)
- "Main Menu" (Menu principale) (per passare al menu principale)

Radio FM

Per passare alla banda FM, pronunciare il comando "FM" oppure "Radio FM". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Frequency #" "Frequenza" (per cambiare frequenza)
- "Next Station" (Stazione successiva) (per selezionare la stazione successiva)
- "Previous Station" (Stazione precedente) (per selezionare la stazione precedente)
- "Menu Radio" (Menu autoradio) (per passare al menu autoradio)
- "Main Menu" (Menu principale) (per passare al menu principale)

Disco

Per passare alla modalità disco, pronunciare "Disco". In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Track" (#) (Brano) (N.) (per cambiare brano)
- "Next Track" (Brano successivo) (per riprodurre il brano successivo)
- "Previous Track" (Brano precedente) (per riprodurre il brano precedente)
- "Main Menu" (Menu principale) (per passare al menu principale)

Promemoria

Per passare in modalità registratore vocale, pronunciare il comando "Memo" (Promemoria). In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "New Memo" (Nuovo promemoria) (per registrare un nuovo promemoria) — Durante la registrazione è possibile premere il pulsante Voice

Command  per arrestare la registrazione. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:

- "Save" (Salva) (per salvare l'appunto)
- "Continue" (Continua) (per continuare a registrare)
- "Delete" (Elimina) (per eliminare la registrazione)
- "Play Memos" (Riprorre promemoria) (per riprodurre gli appunti registrati in precedenza) — Durante la riproduzione è possibile premere il pulsante Voice Command  per arrestare la riproduzione degli appunti. Continuare pronunciando uno dei seguenti comandi:
 - "Repeat" (Ripeti) (per ripetere un appunto)
 - "Next" (Successivo) (per riprodurre l'appunto successivo)
 - "Previous" (Precedente) (per riprodurre l'appunto precedente)
 - "Delete" (Elimina) (per eliminare un appunto)
- "Delete All" (Elimina tutti) (per eliminare tutti gli appunti)

Impostazione del sistema

Per passare alle impostazioni sistema, è possibile pronunciare uno dei seguenti comandi:

- "Change to system setup" (Vai alle impostazioni sistema)
- "Main menu system setup" (Impostazioni sistema menu principale)
- "Switch to system setup" (Passa alle impostazioni sistema)
- "Change to setup" (Vai a impostazioni)
- "Main menu setup" (Impostazioni menu principale) o
- "Switch to setup" (Passa a impostazioni)

In tale modalità è possibile pronunciare i seguenti comandi:

- "Language English" (Lingua inglese)
- "Language French" (Lingua francese)

- "Language Spanish" (Lingua spagnola)
- "Language Dutch" (Lingua olandese)
- "Language Deutsch" (Lingua tedesca)
- "Language Italian" (Lingua italiana)
- "Tutorial" (Guida)
- "Voice Training" (Esercitazione vocale)

NOTA: Tenere presente che, prima di pronunciare i comandi di "forzatura", occorre premere il pulsante Voice Command (☞ Σ VR e attendere la segnalazione acustica.

VOICE TRAINING (Apprendimento vocale)

Qualora si riscontrassero delle difficoltà nel far riconoscere i propri numeri o comandi vocali al sistema, è possibile utilizzare la funzione di esercitazione vocale di Uconnect™ Voice.

1. Premere il pulsante Voice Command (☞ Σ VR, pronunciare "System Setup" (Impostazioni sistema) e una volta nel menu pronunciare "Voice Training" (Apprendimento vocale). In questo modo si abitua il sistema alla propria voce aumentandone le capacità di riconoscimento.

2. Ripetere le parole e le frasi quando viene richiesto da Uconnect™ Voice. Per risultati ottimali, eseguire la sessione di apprendimento vocale a vettura parcheggiata, con il motore acceso, tutti i cristalli alzati e la ventola dell'abitacolo spenta. Questa procedura può essere ripetuta con un nuovo utente. Il sistema si adatterà unicamente all'ultima voce su cui è stato programmato.

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.

ATTENZIONE!

- È pericoloso viaggiare nel vano bagagli della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

SEDILI A REGOLAZIONE ELETTRICA

L'interruttore per la regolazione elettrica dei sedili si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Utilizzare l'interruttore per sollevare, abbassare, spostare in avanti e all'indietro o inclinare il sedile.



Interruttore sedile a regolazione elettrica

ATTENZIONE!

- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in modo errato può causare lesioni gravi o addirittura letali.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.

AVVERTENZA!

Non sistemare oggetti sotto i sedili poiché potrebbero danneggiarne i comandi.

Regolazione del sedile in avanti o indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premere l'interruttore del sedile in avanti o indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore una volta raggiunta la posizione desiderata.

Regolazione dell'altezza del sedile

Il sedile può essere alzato o abbassato. Tirare verso l'alto o premere l'interruttore del sedile per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore una volta raggiunta la posizione desiderata.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Rilasciare o premere la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile

per spostare la parte anteriore o posteriore del cuscino sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore una volta raggiunta la posizione desiderata.

SEDILI RISCALDATI

In alcuni modelli, i sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di riscaldamento della seduta e dello schienale. I comandi dei sedili riscaldati anteriori si trovano nella parte centrale della plancia portastrumenti.

È possibile scegliere tra le impostazioni HIGH (massimo), LOW (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie gialle di ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.



Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta

l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

Se si seleziona l'impostazione di riscaldamento massimo, dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo il sistema passa automaticamente al livello minimo e spegne una delle spie. Disattiva il riscaldamento e spegne la restante spia dopo un massimo di 45 minuti di funzionamento continuo. Se si seleziona l'impostazione di riscaldamento minimo, dopo un massimo di 45 minuti di funzionamento continuo il sistema disattiva automaticamente il riscaldamento e spegne la relativa spia.

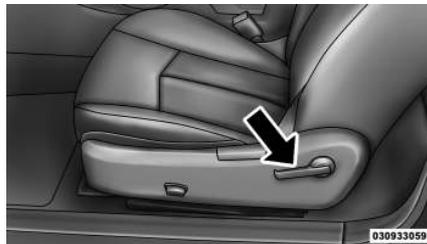
NOTA: una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

ATTENZIONE!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, medicinali, uso di alcool, stanchezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione nell'utilizzare il riscaldamento del sedile. Il calore potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.
- Non collocare oggetti sul sedile o sullo schienale che possano avere un effetto termoisolante, come ad esempio una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento della resistenza all'interno del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

REGOLAZIONE INCLINAZIONE

Il comando del dispositivo di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare il sedile, piegarsi leggermente in avanti e sollevare la leva. Appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata e rilasciare la leva. Per riportare lo schienale alla normale posizione perpendicolare, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Rilasciare la leva quando lo schienale si trova in posizione perpendicolare.



Regolazione dello schienale

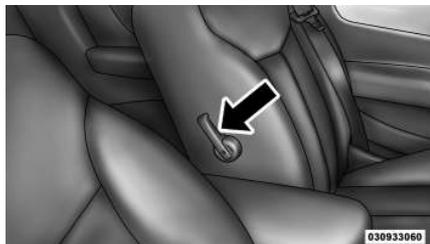
ATTENZIONE!

- È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.

SOSTEGNO DELLA FASCIA LOMBARE

Questa funzione consente di aumentare o ridurre il sostegno della fascia lombare. La leva di comando si trova sul lato interno del sedile. Ruotare la leva di comando verso il basso per

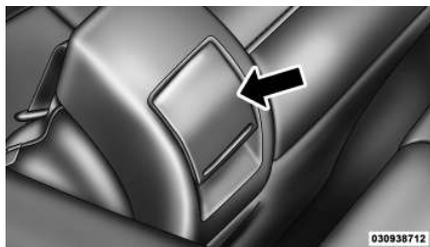
aumentare il sostegno della fascia lombare e verso l'alto per ridurlo.



Sostegno della fascia lombare

SISTEMA DI INGRESSO FACILITATO

La leva del sistema di ingresso facilitato si trova sul coperchio di ancoraggio superiore della cintura di sicurezza.



Leva di ingresso facilitato

Tirare la leva verso l'alto per spostare lo schienale in avanti.

Quando si riporta il sedile nella posizione normale, la funzione di memoria ripristina la posizione del sedile e quella dello schienale in base alle impostazioni correnti.

APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sono stati progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.

ATTENZIONE!

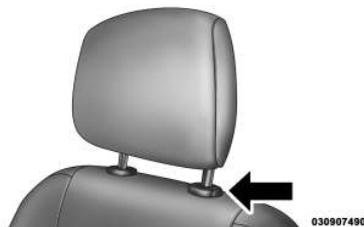
Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di utilizzare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o letali in caso di incidente.

Appoggiatesta attivi — Sedili anteriori

Gli appoggiatesta attivi sono componenti di sicurezza passiva che si attivano automaticamente. Non essendo contrassegnati da alcun simbolo, a riposo non sono immediatamente riconoscibili se non attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica estetica.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati, in caso di impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'appoggiatesta stesso. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingerlo verso il basso.

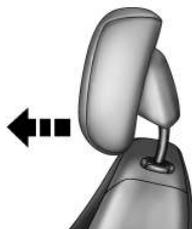


Pulsante

Per ragioni di comfort, gli appoggiatesta attivi possono essere inclinati in avanti e indietro. Per inclinare l'appoggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo in avanti a partire dalla base. Spingere all'indietro sulla base dell'appoggiatesta per allontanarlo dalla nuca.



Appoggiatesta attivo (posizione normale)



Appoggiatesta attivo (inclinato)

NOTA:

- **Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona.**

- **Per riposizionare un appoggiatesta attivo, fare riferimento alla sezione "Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)" in "Appoggiatesta attivi supplementari (AHR)" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.**

ATTENZIONE!

- **Non appoggiare oggetti come giacche, fodere per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche letali.**

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Gli appoggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale dell'appoggiatesta attivo, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con l'appoggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare l'attivazione indesiderata dell'appoggiatesta con conseguenti possibili lesioni alle persone.

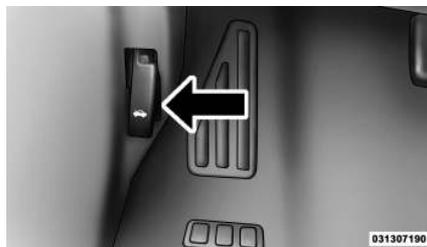
Appoggiatesta - sedili posteriori

Gli appoggiatesta dei sedili posteriori sono fissi e non possono essere regolati. Per il posizionamento corretto di una cintura di sicurezza per seggiolini per bambini, fare riferimento a "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Occorre sbloccare due dispositivi di chiusura per poter aprire il cofano motore.

1. Tirare innanzitutto la leva di sgancio cofano ubicata sul lato inferiore sinistro della plancia portastrumenti.



Leva di sgancio cofano

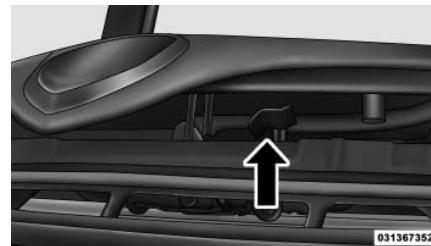
2. Uscire dalla vettura e individuare il gancio di sicurezza del cofano situato sul bordo anteriore centrale del cofano stesso.



031366758

Posizione del fermo di sicurezza del cofano

3. Sollevare il dispositivo di chiusura secondario situato sotto al bordo anteriore centrale del cofano e aprire il cofano.



Dispositivo di chiusura secondario

4. Utilizzare l'asta di sostegno del cofano motore per fissare in posizione di apertura il cofano. Collocare l'estremità superiore dell'asta di sostegno nel foro sulla parte inferiore del cofano motore.



Posizione del foro per l'asta di sostegno del cofano

Prima di chiudere il cofano, assicurarsi di riposizionare l'asta di sostegno nella posizione corretta.

AVVERTENZA!

Non richiudere violentemente il cofano per evitare di danneggiarlo. Esercitare un'adeguata pressione al centro del cofano per accertarsi che entrambi i dispositivi di chiusura si innestino.

ATTENZIONE!

Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo fermo meccanico. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

LUCI

LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE

La leva di comando multifunzione sul lato sinistro del piantone sterzo controlla il funzionamento dei proiettori, le luci di posizione, gli indicatori di direzione, le luci della plancia portastrumenti, il dispositivo di regolazione della luminosità della plancia portastrumenti, le luci interne e i fendinebbia.



Leva di comando multifunzione PROIETTORI E LUCI DI POSIZIONE

Ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino al primo scatto per attivare le luci di posizione. Ruotare l'estremità della leva fino al secondo scatto per attivare i proiettori.



Commutatore proiettori

SEGNALATORE LUCI ACCESE

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di posizione accesi con il dispositivo di accensione in posizione LOCK, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico.

PROIETTORI AUTOMATICI

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità ambientale. Per attivare il sistema, ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino alla posizione AUTO. Quando il sistema è inserito, è inserita anche la funzione temporizzatore disinserimento proiettori. Ciò significa che dopo aver portato il dispositivo di accensione su LOCK i proiettori rimangono accesi per un massimo di 90 secondi. Per disattivare il sistema, portare l'estremità della leva di comando multifunzione fuori dalla posizione AUTO ruotandola.



031467021

Commutatore proiettori

NOTA: affinché i proiettori si inseriscano in modalità automatica, il motore deve essere già in funzione.

PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI (DISPONIBILI SOLO CON FUNZIONE DI INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono per circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli, a condizione che la leva di comando multifunzione sia in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

La funzione dei proiettori inseriti con tergicristalli può essere attivata o disattivata tramite il Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI A MOTORE SPENTO

Questa funzione è particolarmente utile quando si esce dalla vettura in un'area non illuminata. Dopo aver portato il dispositivo di accensione su LOCK i proiettori rimangono accesi per un massimo di 90 secondi.

Per attivare il temporizzatore disinserimento dei proiettori, portare il dispositivo di accensione su LOCK con i proiettori ancora accesi. Spegnerli quindi i proiettori entro 45 secondi. Il temporizzatore disinserimento dei proiettori inizia quando si spengono i proiettori. Durante questo intervallo di tempo rimangono accesi solo i proiettori.

Se si riaccendono i proiettori, le luci di posizione o si porta nuovamente il dispositivo di accensione su RUN, il sistema annulla la temporizzazione.

Se si disinseriscono i proiettori prima dell'avviamento, essi si spegneranno in modo normale.

Il temporizzatore disinserimento dei proiettori è programmabile sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

REGOLAZIONE LUMINOSITÀ DEL QUADRO STRUMENTI

Ruotare la parte centrale della leva nell'ultima posizione in basso per oscurare le luci della plancia portastrumenti e impedire l'accensione dell'illuminazione interna quando una porta viene aperta.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva per aumentare la luminosità della plancia portastrumenti quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva fino allo scatto successivo per illuminare il contachilometri e l'autoradio quando le luci di posizione o i proiettori sono accesi.

Ruotare verso l'alto la parte centrale della leva fino all'ultimo scatto per accendere l'illuminazione interna.



031467023

Comando luminosità luci quadro FENDINEBBIA

☞ Per attivare i fendinebbia, inserire le luci di posizione o gli anabbaglianti e tirare verso l'esterno l'estremità della leva di comando multifunzione.



031467024

Controllo fendinebbia anteriori Luci retronebbia

☞ Le luci retronebbia possono essere inserite secondo necessità quando la visibilità è compromessa dalla presenza di nebbia. Per attivare le luci retronebbia azionare le luci di posizione o gli anabbaglianti e tirare verso l'esterno l'estremità della leva di comando multifunzione ruotandola fino all'ultimo scatto.



031467024

Comando delle luci retronebbia

NOTA: i proiettori rimangono accesi quando si attivano le luci retronebbia.

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.



031467025

Controllo degli indicatori di direzione

CAMBIO CORSIA ASSISTITO

Dare un colpetto verso l'alto o verso il basso alla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/ANABBAGLIANTI

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbagliante.

LAMPEGGIO

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. I proiettori sul fascio abbagliante si attiveranno e rimarranno attivi fino al rilascio della leva.

NOTA: se la leva di comando multifunzione viene tenuta nella posizione di lampeggio di avvertimento per più di 15 secondi, le luci abbaglianti si spengono. In questo caso, attendere 30 secondi per il successivo azionamento del lampeggio di avvertimento.

ILLUMINAZIONE INTERNA

Due luci di cortesia/lettura si trovano nella parte inferiore dello specchio retrovisore. È possibile accendere e spegnere queste luci tramite gli appositi commutatori presenti sullo specchio o tramite il comando di regolazione della luminosità sulla leva di comando multifunzione. Queste luci

sono inoltre controllate automaticamente dall'impianto di illuminazione ingresso/uscita.



031433063

Commutatori della luce di cortesia/lettura

Una luce di cortesia si trova anche nella parte posteriore del tunnel centrale. È possibile accendere e spegnere questa luce tramite il comando di regolazione della luminosità sulla leva di comando multifunzione. Questa luce è inoltre controllata automaticamente dall'impianto di illuminazione ingresso/uscita.

Impianto di regolazione assetto fari

Questo sistema consente al conducente di mantenere la posizione corretta del fascio luminoso dei proiettori

rispetto alla superficie della strada indipendentemente dal carico della vettura.

Il commutatore dell'impianto di regolazione assetto fari si trova sulla plancia portastrumenti sotto l'autoradio.



Azionamento: ruotare il commutatore di regolazione assetto fari finché sul commutatore non si illumina il

valore corrispondente alla condizione di carico della vettura riportata nella seguente tabella.

0	Solo conducente o conducente e passeggero anteriore.
1	Tutti gli occupanti a bordo.
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non supera la portata massima della vettura.

3	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non supera la portata massima della vettura.
Calcoli basati su un peso medio passeggero di 75 kg.	

FUNZIONE DI RISPARMIO ENERGETICO DELLA BATTERIA

Per salvaguardare la batteria, l'illuminazione interna si disinserisce automaticamente 10 minuti dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione LOCK. Ciò avviene se l'illuminazione interna è stata accesa manualmente o a seguito dell'apertura di una porta.

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI



I tergicristalli e i lavacristalli sono azionati da un interruttore presente sulla leva di comando. La leva si trova sul lato destro del piantone dello sterzo.



031508787

Leva tergi/lavacristalli

Ruotare l'estremità della leva sulla posizione bassa per il funzionamento tergicristalli a bassa velocità o sulla posizione alta per il funzionamento tergicristalli ad alta velocità.



031508788

Modifica delle velocità dei tergicristalli

NOTA: i tergicristalli tornano automaticamente in posizione di riposo quando si ruota il dispositivo di accensione in posizione LOCK mentre sono in funzione. I tergicristalli riprendono a funzionare quando si riporta il dispositivo di accensione su RUN.

AVVERTENZA!

- Disinserire il tergicristalli quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Si possono provocare danni al tergicristalli se il relativo interruttore viene lasciato in una posizione diversa da OFF.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Se il tergicristalli è disattivato e le spazzole non tornano alla posizione di riposo, si possono provocare danni al motorino.

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE DEL TERGICRISTALLI

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristalli, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Ruotare l'estremità della leva di comando tergicristalli/lavacristalli fino al primo scatto, quindi ruotarla per selezionare la temporizzazione desiderata. Sono previste cinque impostazioni di temporizzazione che consentono di regolare l'intervallo di

tergiture da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di un ciclo ogni 18 secondi.



031508788

Modifica delle impostazioni di intermittenza

NOTA: la temporizzazione delle spazzole dipende dalla velocità della vettura. Se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h, i tempi di pausa raddoppiano.

LAVACRISTALLI

Per utilizzare il lavacristalli, tirare la leva di comando tergicristalli/lavacristalli verso di sé e tenerla in questa posizione finché si desidera l'erogazione del getto.

Se si aziona il lavacristalli mentre il comando tergicristalli si trova in funzionamento intermittente, le spazzole funzioneranno a bassa velocità per due cicli di tergiture dopo il rilascio della leva, per poi riprendere l'intervallo ad intermittenza precedentemente selezionato.

Se si aziona il lavacristalli mentre il comando tergicristalli si trova in posizione OFF, le spazzole funzioneranno per due cicli di tergiture e quindi si arresteranno.

ATTENZIONE!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare l'improvvisa formazione di ghiaccio sul parabrezza con temperature sottozero, scaldarlo con lo sbrinatori prima e durante l'uso del lavacristalli.

FUNZIONAMENTO A CICLO SINGOLO

Spingere verso il basso la leva di comando tergicristalli per attivare un ciclo singolo per la tergiture del parabrezza dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di una vettura. I tergicristalli continueranno a funzionare fino a quando la leva verrà tenuta in questa posizione.

NOTA: il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacristalli, quindi il liquido lavacristalli non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacristalli sul parabrezza.



031508789

Comando per il funzionamento a ciclo singolo

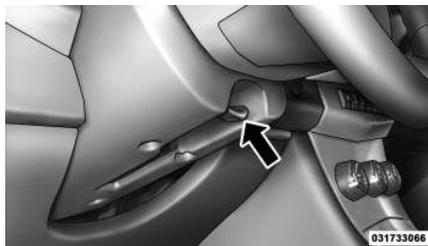
FUNZIONE PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI (DISPONIBILE SOLO CON FUNZIONE DI INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'inserimento dei tergicristalli se la leva multifunzione (sul lato sinistro del piantone dello sterzo) viene portata in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

La funzione dei proiettori inseriti con tergicristalli può essere attivata o disattivata tramite il Check Panel (EVIC). Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)" in "Descrizione della plancia portastrumenti".

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva dello sterzo telescopico ad assetto regolabile è situata sotto il volante all'estremità del piantone.



**Leva dello sterzo telescopico ad
assetto regolabile**

Per sbloccare il piantone dello sterzo, spingere la leva verso il basso. Per regolare l'assetto del piantone spostare il volante verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare il volante verso l'esterno o premerlo nella direzione opposta secondo necessità. Per bloccare in posizione il piantone dello sterzo, tirare la leva verso l'alto fino al completo insediamento del piantone.

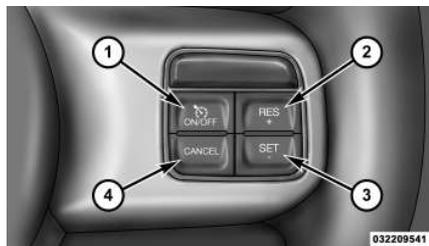
ATTENZIONE!

Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

CRUISE CONTROL ELETTRONICO

Una volta attivato, il Cruise Control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h.

I pulsanti del Cruise Control elettronico si trovano sul lato destro del volante.



**Interruttori Cruise Control
elettronico**

- | | |
|-------------------------|---------------------------|
| 1 — ON/OFF | 2 — RES +
(RICHIAMO +) |
| 4 — CANCEL
(ANNULLA) | 3 — SET -
(IMPOSTA -) |

NOTA: per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control elettronico è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del Cruise Control elettronico e reimpostando la velocità desiderata della vettura.

ATTIVAZIONE

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control sul quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre disattivato.

ATTENZIONE!

È pericoloso lasciare inserito il Cruise Control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere il controllo della vettura. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non viene utilizzato.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Inserire il Cruise Control elettronico. Quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

NOTA: prima di premere il pulsante SET, la vettura deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

DISATTIVAZIONE

Una leggera pressione sul pedale del freno, la pressione del pulsante CANCEL o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento della vettura disattivano il Cruise Control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La memoria della velocità impostata si cancella solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

RICHIAMO VELOCITÀ

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES (+) e rilasciarlo. È possibile utilizzare questa funzione a qualsiasi velocità superiore a 32 km/h.

MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato il Cruise Control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene tenuto premuto, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio

del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante RES (+) una volta consente di aumentare l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 2 km/h.

Per diminuire la velocità con il Cruise Control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in modo continuo nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità impostata verrà mantenuta e memorizzata.

La pressione del pulsante SET (-) una volta consente di ridurre l'impostazione della velocità di 2 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una riduzione di 2 km/h.

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del Cruise Control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi collinari per mantenere la velocità impostata.

NOTA: il Cruise Control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.

ATTENZIONE!

Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare un incidente. Non usare il Cruise Control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

PRESE DI CORRENTE

Su questa vettura sono presenti due prese di corrente da 12 V (13 A), entrambe protette da un fusibile.

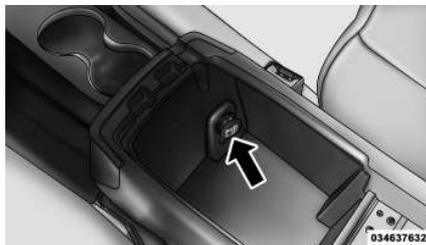
La presa di corrente della plancia portastrumenti, situata sotto le manopole di comando del climatizzatore, è alimentata solo quando il dispositivo di accensione è in posizione RUN. La presa svolge anche la funzione tradizionale di accendisigari.



Presa di corrente della plancia portastrumenti

NOTA: per evitare di danneggiarne la resistenza, non tenere l'accendisigari premuto.

Una seconda presa di corrente si trova all'interno del tunnel centrale.



Tunnel centrale

La presa del tunnel centrale è alimentata direttamente dalla batteria (alimentazione sempre disponibile).

L'inserimento di oggetti nella presa può scaricare la batteria e/o impedire l'avviamento del motore.

AVVERTENZA!

- Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine degli accessori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente per non danneggiare la presa stessa o bruciare il fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.



034636797

Posizioni dei fusibili delle prese di corrente

- 1 - Fusibile n. 16 da 15 A blu, accendisigari plancia portastrumenti
- 2 - Fusibile n. 11 da 15 A blu, presa di corrente all'interno del bracciolo

ATTENZIONE!

Per evitare lesioni gravi o letali:

- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccare la presa di corrente con le mani bagnate.
- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

AVVERTENZA!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio, telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio, refrigeratori, aspirapolveri, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima cautela.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

ACCENDISIGARI E POSACENERE (per versioni/mercati, dove previsto)

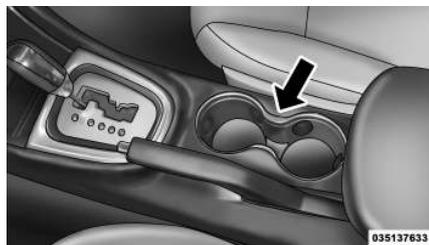
Un posacenere opzionale è disponibile presso il centro assistenziale autorizzato per il montaggio nel portabicchieri per i sedili anteriori del tunnel centrale.

Il posacenere opzionale è fornito anche di un accendisigari che può essere utilizzato con le prese di corrente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Prese di corrente" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

PORTABICCHIERI

PORTABICCHIERI SEDILI ANTERIORI

I portabicchieri nel tunnel centrale possono alloggiare due bicchieri di grandi dimensioni o due bottiglie o lattine da 0,5 l. L'inserto monopezzo può essere facilmente rimosso per essere pulito. In uno dei portabicchieri può essere presente un posacenere rimovibile opzionale.



Portabicchieri anteriore

PORTABICCHIERI SEDILI POSTERIORI

I portabicchieri per gli occupanti dei sedili posteriori si trovano sui braccioli. Ogni portabicchieri è capace di contenere una bottiglia o una lattina da 0,5 l.



Portabicchieri dei sedili posteriori

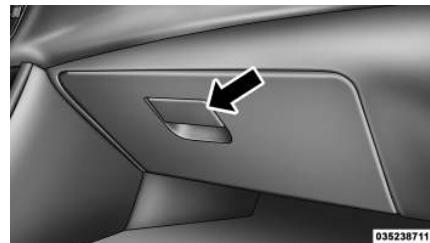
ATTENZIONE!

Eventuali contenitori di liquido caldo sistemati nel portabicchieri potrebbero versarsi alla chiusura della porta, provocando ustioni ai passeggeri. Chiudere le porte con la dovuta attenzione per evitare lesioni.

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

CASSETTO PORTAOGGETTI

Il cassetto portaoggetti si trova sul lato destro della plancia portastrumenti. Per aprire il cassetto portaoggetti, tirare verso l'esterno la maniglia di chiusura che si trova sulla parte anteriore del cassetto stesso.



Cassetto portaoggetti

CARATTERISTICHE DEL TUNNEL

Zona di carico e ripostigli

Il tunnel centrale si trova tra il sedile lato guida e il sedile del passeggero anteriore. Il bracciolo del tunnel centrale scorre in avanti rispetto alla posizione iniziale per garantire un maggiore comfort. Il tunnel centrale può essere utilizzato come portaoggetti ed è anche dotato di una presa di corrente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Prese di corrente" in "Descrizione caratteristiche della vettura".



Tunnel centrale

Sotto il bracciolo sono presenti anche due vani portaoggetti separati.



Vano portaoggetti del tunnel centrale

Per aprire il cassetto portaoggetti superiore, tirare verso l'alto il dispositivo di chiusura più piccolo sulla parte anteriore dello sportellino. Il vano superiore può contenere oggetti di piccole dimensioni, quali una penna o un bloc notes, mentre il vano inferiore più grande può contenere CD e oggetti simili. Sollevare il dispositivo di chiusura più grande per accedere al vano portaoggetti inferiore. Il vano inferiore più grande può contenere CD e oggetti simili. Il vano inferiore contiene anche una presa di corrente da 12 Volt.

NOTA:

- Una tacca sulla parte anteriore alla base del tunnel consente l'utilizzo di un telefono cellulare mentre questo è inserito nella presa di corrente con il bracciolo abbassato.
- La presa di corrente può alimentare anche l'accendisigari nel posacenere del portabicchieri opzionale.

ATTENZIONE!

Non utilizzare la vettura con lo sportello di un vano tunnel aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e altri dispositivi elettronici portatili devono essere opportunamente riposti. L'uso di questi dispositivi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con grave pericolo per le persone.

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

LUNOTTO TERMICO



Il pulsante di attivazione del lunotto termico è situato sul pomello (modalità) del climatizzatore. Premere questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni riscaldati. Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

NOTA: per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore acceso.

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.

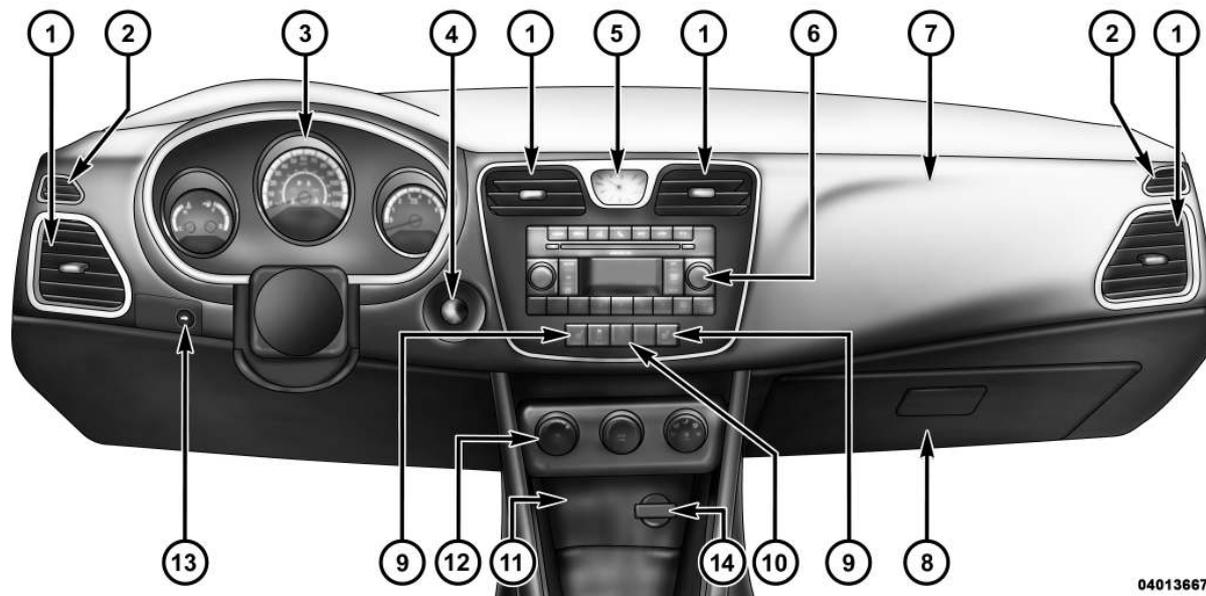
- Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.
- Tenere qualsiasi oggetto a distanza di sicurezza dal cristallo.

DESCRIZIONE DELLA PLANCIA PORTASTRUMENTI

- ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI.123
- QUADRO STRUMENTI124
- DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI.....125
- CHECK PANEL (EVIC)134
 - DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC)135
 - SEGNALAZIONE DI CAMBIO OLIO136
 - MENU PRINCIPALE DEL CHECK PANEL
(EVIC)136
 - Display della bussola137
 - CONSUMO MEDIO CARBURANTE
(L/100KM)140
 - AUTONOMIA RESIDUA (DTE)140
 - PRESSIONE PNEUMATICI IN BAR.....140
 - TEMPO EFFETTIVO DI MARCIA141
 - DISPLAY DELLE UNITÀ DI MISURA.....141
 - STATO DEL SISTEMA141
 - IMPOSTAZIONI PERSONALI (FUNZIONI
PROGRAMMABILI DAL CLIENTE)142
- IMPIANTI AUDIO143
- REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO
ANALOGICO144

- **COMANDI AUDIO AL VOLANTE144**
 - **FUNZIONAMENTO AUTORADIO144**
 - **LETTORE CD.145**
- **FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN
PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI145**
- **COMANDI CLIMATIZZATORE145**
 - **CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (ATC)145**
 - **CONSIGLI PRATICI150**

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI



040136677

1 — Diffusori aria orientabili
2 — Bocchetta di disappannamento
cristalli laterali
3 — Quadro strumenti

4 — Dispositivo di accensione

5 — Orologio analogico

6 — Autoradio
7 — Airbag lato passeggero

8 — Cassetto portaoggetti

9 — Interruttore comando riscalda-
mento sedile

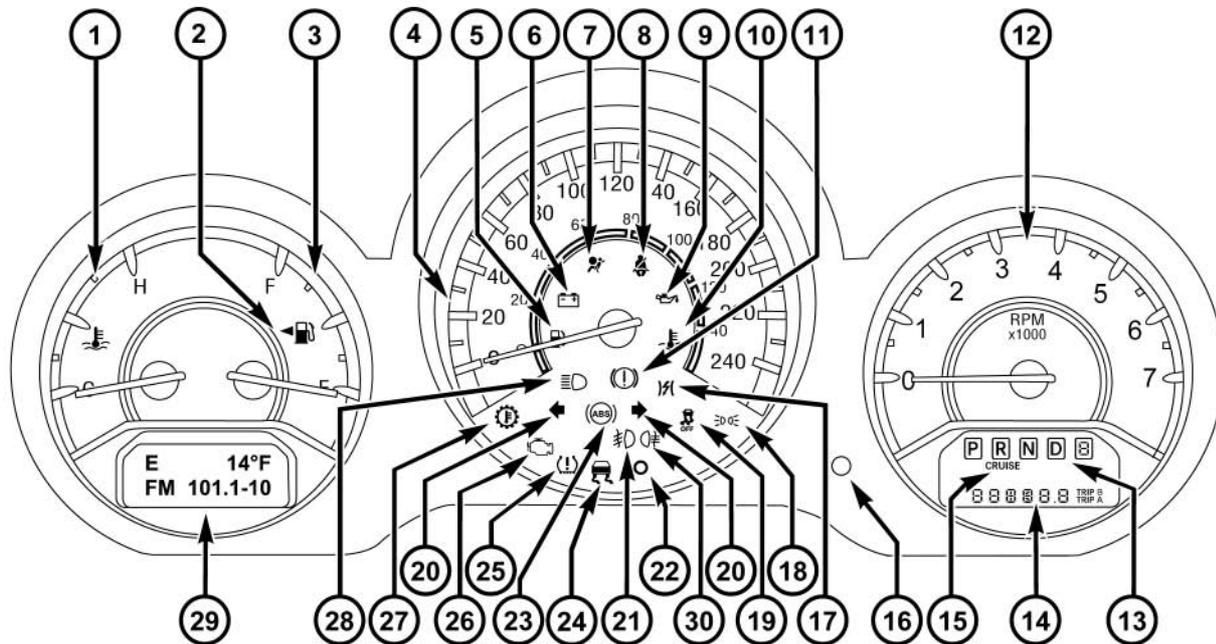
10 — Interruttore luci di emergenza

11 — Vano portaoggetti
12 — Climatizzatore

13 — Pulsante di apertura vano
bagagli

14 — Presa di corrente

QUADRO STRUMENTI



040366355

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. *Indicatore di temperatura*

Questo indicatore mostra la temperatura del liquido di raffreddamento motore. Qualunque valore al di sotto dell'area rossa **H** indica un corretto funzionamento dell'impianto di raffreddamento del motore. La lancetta dell'indicatore potrebbe mostrare una temperatura più alta del normale se si guida in climi particolarmente caldi, su strade di montagna con forte pendenza, in condizioni di traffico intenso o se si traina un rimorchio.

Se la lancetta supera il contrassegno **H** (rosso), il quadro strumenti genera un segnale acustico. Accostare e arrestare la vettura. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non sarà rientrata nella gamma normale. Se la lancetta rimane sul contrassegno **H** (rosso), spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore. Se il condizionatore aria è acceso, spegnerlo. L'impianto di condizionamento aria aggiunge calore all'impianto di raffreddamento del motore; se viene spento, tale calore viene eliminato. Inoltre, è possibile regolare il comando della temperatura sul riscaldamento massimo, orientare il bocchettone del flusso di aria verso il pavimento e regolare il comando della ventola sulla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.

2. *Indicatore sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante*



Questo simbolo indica che lo sportello del bocchettone di rifornimento si trova sul lato sinistro della vettura.

3. *Indicatore di livello carburante*

Quando il dispositivo di accensione si trova in posizione RUN, la lancetta mostra il livello di carburante rimanente nel serbatoio.

4. *Tachimetro*

Indica la velocità della vettura in chilometri all'ora (km/h) e in miglia all'ora (mph).

5. *Spia riserva carburante*



Quando il livello del carburante scende a circa 7,6 litri, la spia del carburante si accende e viene emesso un singolo segnale acustico.

NOTA: la spia rimane accesa finché non vengono aggiunti almeno 11 litri circa di carburante.

6. *Spia impianto di ricarica*



Questa spia indica lo stato dell'impianto elettrico di ricarica. La spia si accende quando si porta il dispositivo di accensione in posizione RUN e rimane accesa per alcuni istanti a conferma dell'integrità della lampada. Se la spia rimane accesa o si accende durante la guida, disattivare alcuni dispositivi elettrici della vettura, quali i fendinebbia o il lunotto termico. Se la spia che segnala la carica insufficiente della batteria rimane accesa, l'impianto di ricarica

della vettura non funziona correttamente. In questo caso **RICHIEDERE IMMEDIATAMENTE** assistenza. Contattare il centro assistenziale autorizzato di zona.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".

7. Spia airbag



Con il dispositivo di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per eseguire un test lampade. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende durante la marcia, far controllare al più presto l'impianto da un centro assistenziale autorizzato. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

8. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata



Portando il dispositivo di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante questo test iniziale, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, viene attivato un segnale acustico. Terminato il test lampade o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida rimane non allacciata, la relativa spia di segnalazione lampeggia oppure resta inserita a luce fissa. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

9. Spia di allarme pressione olio



Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. Si accende e rimane accesa quando il dispositivo di accensione viene spostato dalla posizione LOCK alla posizione RUN e si spegne dopo l'avviamento del motore. In caso di

mancata accensione all'avviamento, rivolgersi al centro assistenziale di zona autorizzato.

Se la spia si accende e rimane accesa durante la guida, arrestare la vettura e spegnere il motore. **NON USARE LA VETTURA FINO A CHE L'ANOMALIA NON SARÀ STATA INDIVIDUATA ED ELIMINATA.**

La spia non indica la quantità di olio nel motore, che può invece essere determinata attenendosi alla procedura mostrata in "Manutenzione".

10. Spia di allarme temperatura motore



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Se la temperatura del liquido di raffreddamento del motore aumenta e l'indicatore si avvicina alla posizione H, la spia si accende e viene emesso un singolo segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. L'ulteriore surriscaldamento causerà un segnale acustico continuo per 4 minuti o finché non si lascia raffreddare il motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se l'impianto A/C è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza. Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Surriscaldamento motore" in "Cosa fare in casi di emergenza".

11. Spia freni

 Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenata della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei

circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello del liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA: la spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido dei freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

ATTENZIONE!

È estremamente pericoloso utilizzare la vettura con la spia dei freni accesa. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Nelle vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) è presente anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il dispositivo di accensione dalla posizione LOCK alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa tre secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al centro assistenziale di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà nel momento in cui il dispositivo di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA: questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di blocco che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

12. Contagiri

La zona color argento della scala mostra i giri al minuto del motore ammessi (giri/min x 1000) per ciascuna marcia. Prima che la lancetta raggiunga la zona rossa, diminuire la pressione sull'acceleratore per evitare di danneggiare il motore.

13. Spia leva del cambio

La spia leva del cambio è funzionalmente autonoma ma fisicamente integrata sul quadro strumenti. Visualizza la posizione della leva del cambio automatico.

NOTA: tenere premuto il freno prima di selezionare la posizione P (parcheggio).

14. Display del contachilometri/ Display del contachilometri parziale

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dalla vettura.

I due contachilometri parziali mostrano la distanza parziale in miglia. Per passare dal contachilometri ai

contachilometri parziali, premere e rilasciare il pulsante del contachilometri parziale. Per azzerare un contachilometri parziale, visualizzare il contachilometri parziale desiderato, quindi tenere premuto il pulsante fino al termine dell'operazione (circa 2 secondi). Fare riferimento a "Pulsante contachilometri parziale" per ulteriori informazioni.

Messaggi del contachilometri della vettura

Quando sussistono le condizioni adeguate, il contachilometri visualizza i seguenti messaggi:

LoW tirE
(PneumaticO sgonfiO) . . Pressione di gonfiaggio degli pneumatici insufficiente

HOTOIL
(OLIO CALDO) . . . La temperatura dell'olio motore supera la soglia di sicurezza

gASCAP
(tAPPO CARBURANTE) . . Guasto nel tappo del bocchettone di rifornimento carburante

CHANGe OIL
(CAMBiO OLIO) Necessità di effettuare il cambio olio

noFUSE
(FUSIBILEassente) Il fusibile IOD è mancante

no buS (buS assente) . . . Il quadro strumenti non può comunicare con il CAN BUS.

NOTA: avvertenze quali **Low Tire (Pneumatico sgonfio)**, **Door Ajar (Porta aperta)** e **Trunk Ajar (Vano bagagli aperto)** verranno mostrate sul **Check Panel (EVIC)** (fare riferimento a "Check Panel (EVIC)" per i messaggi specifici).

LoW tirE (PneumaticO sgonfiO)
Quando sussistono le condizioni adeguate, il display del contachilometri passa da LoW (SgonfiO) a TirE (PneumaticO) per tre volte.

HOTOIL (OLIO CALDO)

Quando viene visualizzato questo messaggio, è presente una condizione di surriscaldamento dell'olio motore. Quando si verifica questa condizione, il messaggio "HOTOIL" (OLIO CALDO) viene visualizzato nel contachilometri e viene emesso un segnale acustico.

Fare riferimento a "Surriscaldamento motore" in "Cosa fare in casi di emergenza".

CHANG E OIL (Cambio olio)

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "CHANG E OIL" (CAMBIO OLIO) lampeggia sul display del contachilometri sul quadro strumenti per circa 12 secondi dopo l'emissione di un segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio dell'olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo di sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene azzerato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN. Per cancellare il messaggio temporaneamente, premere e rilasciare il pulsante del contachilometri parziale sul quadro strumenti. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio (dopo aver eseguito la manutenzione programmata), adottare la seguente procedura.

1. Portare il dispositivo di accensione in posizione RUN (non avviare il motore).
2. Premere a fondo il pedale dell'acceleratore, lentamente per 3 volte entro 10 secondi.
3. Ruotare il dispositivo di accensione nella posizione LOCK.

NOTA: se all'avviamento del motore il messaggio si illumina, il sistema di segnalazione cambio olio non è stato azzerato. Se necessario, ripetere la procedura.

4. Per le vetture dotate di Check Panel (EVIC), fare riferimento a "Check Panel (EVIC)".

15. Spia Cruise

CRUISE Questa spia indica che il sistema Cruise Control elettronico è attivo.

16. Pulsante di azzeramento contachilometri/contachilometri parziale

Contachilometri parziale

Premere e rilasciare questo pulsante per cambiare la visualizzazione da contachilometri a "Trip A" (Cont. parziale A). Premere e rilasciarlo una seconda volta per cambiare la visualizzazione in "Trip B" (Cont. parziale B). Premere e rilasciarlo una terza volta per tornare al display del contachilometri.

Per azzerare il contachilometri parziale, visualizzare innanzitutto la distanza in chilometri che si desidera azzerare, "Trip A" (Cont. parziale A) o "Trip B" (Cont. parziale B). Quindi tenere premuto il pulsante (circa 2 secondi) fino a visualizzare nuovamente 0 km (miglia). Per azzerare il contachilometri parziale, il contachilometri deve trovarsi in modalità Trip (Viaggio).

17. Spia del comando elettronico farfalla (ETC)

 Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si illuminerà con motore acceso. Se la spia rimane accesa con il motore acceso, solitamente è possibile guidare la vettura e non è necessario ricorrere al traino; comunque recarsi al più presto possibile presso un centro assistenziale autorizzato.

Se la spia lampeggia quando il motore è in funzione, potrebbero verificarsi perdite di potenza, un regime minimo elevato/irregolare e un maggiore sforzo sul pedale del freno; inoltre, potrebbe essere necessario trainare la vettura. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

La spia si accende quando si porta il dispositivo di accensione in posizione RUN e rimane accesa per circa 15 secondi per eseguire il test lampade. Questo è del tutto normale. In caso di mancata accensione all'avviamento, rivolgersi al centro assistenziale di zona autorizzato.

18. Spia luci di posizione/proiettori accesi

 Questa spia si accende all'inserimento delle luci di posizione o dei proiettori.

19. Spia di spegnimento del programma elettronico di stabilità (ESC)



Questa spia indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è stato disattivato dal conducente.

20. Segnalatori indicatori di direzione



Le frecce lampeggeranno contemporaneamente agli indicatori di direzione esterni comandati dalla relativa leva. Se la vettura percorre più di 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti si attiva un segnale acustico continuo.

NOTA: se uno dei due indicatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, è probabile che una lampada esterna sia difettosa.

21. Spia dei fendinebbia

 La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia.

22. Spia antifurto vettura

 Questa spia lampeggia rapidamente per circa 16 secondi quando l'allarme antifurto viene inserito. La spia inizia a lampeggiare lentamente indicando che l'allarme è attivo e smette di lampeggiare quando l'allarme viene disattivato.

23. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)

 Questa spia monitora l'ABS; si accende quando la chiave di accensione viene portata nella posizione RUN e può rimanere accesa per circa tre secondi.

Il mancato spegnimento o l'accensione durante la marcia indica che il sistema antibloccaggio dell'impianto frenante non funziona e deve essere riparato; tuttavia, l'impianto frenante tradizionale continuerà a funzionare

normalmente, a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, rivolgersi al più presto al centro assistenziale per ripristinare la funzione antibloccaggio.

La spia ABS dovrebbe essere controllata frequentemente per accertarsi che funzioni in modo corretto. Portare il dispositivo di accensione in posizione RUN senza avviare ancora la vettura. La spia si accende. In caso di mancata accensione, rivolgersi a un centro assistenziale autorizzato per gli opportuni controlli.

24. Spia di segnalazione avaria del programma elettronico di stabilità (ESC)



La spia di segnalazione avaria dell'ESC sul quadro strumenti si accende quando il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN. A motore acceso deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione avaria dell'ESC con il motore acceso indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se

il fenomeno persiste dopo ripetuti cicli di accensione e dopo un lungo percorso a velocità superiori a 48 km/h, rivolgersi il prima possibile a un centro assistenziale autorizzato per la diagnosi del difetto e relativo intervento.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i suoni cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.**

25. Spia di controllo pressione pneumatici



Ciascuno pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e gonfiato alla pressione prescritta dal Costruttore e indicata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quelle prescritte, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta).

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione degli pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare gli pneumatici quanto prima possibile, portandoli, se necessario, alla pressione corretta. La guida con una pressione pneumatici insufficiente provoca il surriscaldamento dello

pneumatico e può causarne il cedimento. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e riduce la durata del battistrada, e può condizionare la manovrabilità e l'efficienza frenante della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

La vettura è anche dotata di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia pressione pneumatici insufficiente. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua ai successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione degli pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra

i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano con il corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici o ruote per verificare che gli pneumatici e le ruote di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

AVVERTENZA!

Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni e gli allarmi del sistema TPMS sono stati stabiliti in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio di dimensione, tipo e/o disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

26. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte di un sistema diagnostico di bordo denominato "OBD" che monitora i sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. La spia si accende quando il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, prima dell'avviamento del motore. Se la spia non si accende portando il dispositivo di accensione da LOCK a RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni, quali il tappo del serbatoio carburante chiuso non correttamente o assente, scarsa qualità del carburante, ecc., potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avviamento del motore. Se la spia continua a rimanere accesa per ripetuti cicli di guida abituali, intervenire opportunamente. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di venire trainati.

AVVERTENZA!

La guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbe danneggiare il sistema di controllo motore. Può inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggio della spia indica che si potrebbero verificare a breve gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

ATTENZIONE!

Il convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname, cartone ecc., causando, di conseguenza, infortuni gravi o persino letali al conducente, ai passeggeri o a terzi.

27. Spia di allarme temperatura cambio



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura dell'olio del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più velocemente, finché la spia non si spegne.

AVVERTENZA!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa provoca gravi danni al cambio o può causarne la rottura.

ATTENZIONE!

Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione dell'olio, il suo contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura e quindi un incendio.

28. Spia luci abbaglianti



Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Tirare la leva degli indicatori di direzione verso il volante per accendere le luci anabbaglianti.

29. Display del Check Panel (EVIC)

Questo display mostra i messaggi dell'EVIC quando sussistono le condizioni adatte. Per ulteriori informazioni, vedere "Check Panel (EVIC)".

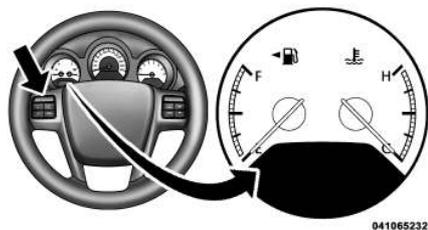
30. Spia retronebbia



Si illumina all'inserimento dei retronebbia.

CHECK PANEL (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) è dotato di un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti.



Check Panel (EVIC)

L'EVIC comprende:

- Display dei punti cardinali (N, S, E, O, NE, NO, SE, SO)
- Average Fuel Economy (Consumo medio carburante)
- Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)
- Sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS)
- Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)
- Display delle unità di misura

- Spie del sistema (porta aperta, ecc.)
- Impostazioni personali (funzioni programmabili dal cliente)
- Display della temperatura esterna (°F o °C)
- Display della modalità audio - 12 stazioni radio preselezionate o titolo del CD e numero del brano durante la riproduzione

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti pulsanti posti sul volante.



Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante MENU

MENU Premere e rilasciare il pulsante MENU per spostarsi tra le funzioni del menu principale dell'EVIC. Una volta raggiunta l'ultima voce del

menu principale, premendo e rilasciando il pulsante MENU, l'EVIC passerà alla prima voce del menu principale successivo. Premere e rilasciare il pulsante MENU per tornare al menu principale da un sottomenu.

Pulsante GIÙ



Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per spostarsi nel display tra le diverse funzioni del computer di bordo o le impostazioni personali.

Pulsante BUSSOLA



Premere e rilasciare il pulsante BUSSOLA per visualizzare la schermata relativa ai punti cardinali, alla temperatura esterna e alle informazioni audio (con l'autoradio accesa) quando la schermata corrente non è una di queste.

Pulsante SELEZIONA



Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per confermare la selezione. Questo pulsante consente anche di ripristinare le funzioni del computer di bordo.

DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC)

Quando sussistono le condizioni adeguate, il Check Panel (EVIC) visualizza i seguenti messaggi:

- Turn Signal On (Indicatori di direzione inseriti) (con un segnale acustico continuo dopo aver percorso circa 1,5 km)
- Left Front Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione anteriore sinistro "fuori uso") (con un segnale acustico)
- Left Rear Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione posteriore sinistro "fuori uso") (con un segnale acustico)
- Right Front Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione anteriore destro "fuori uso") (con un segnale acustico)
- Right Rear Turn Signal Lamp Out (Spia indicatore di direzione posteriore destro "fuori uso") (con un segnale acustico)
- RKE (Remote Keyless Entry) Battery Low (Batteria RKE (funzione di accesso senza chiave) scarica) (con un segnale acustico)
- Personal Settings Not Avail – Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili – vettura non in posizione P (parcheggio))
- Personal Settings Not Avail – Vehicle in Motion (Impostazioni personali non disponibili – vettura in movimento)
- Door Ajar (Porta aperta) (con un'icona della vettura indicante quale porta è aperta. Viene emesso un segnale acustico se la vettura è in movimento).
- Doors Ajar (Porte aperte) (con un'icona della vettura indicante quali porte sono aperte. Viene emesso un segnale acustico se la vettura è in movimento).
- Trunk Open (Vano bagagli aperto) (con un'icona della vettura indicante il vano bagagli aperto e un segnale acustico)
- Lights On (Luci accese)
- Key In Ignition (Chiave di accensione inserita)
- Remote Start Aborted — Door Ajar (Avviamento a distanza annullato - Porta aperta)
- Remote Start Aborted — Hood Ajar (Avviamento a distanza annullato - Cofano aperto)
- Remote Start Aborted — Trunk Ajar (Avviamento a distanza annullato - Vano bagagli aperto)
- Remote Start Aborted — Fuel Low (Avviamento a distanza annullato - Riserva carburante)
- Remote Start Aborted — System Fault (Avviamento a distanza annullato - Anomalia dell'impianto)
- Convertible Top Not Secured (Capote non bloccata) (con un segnale acustico)
- Convertible Top Complete (Capote completa) (con un segnale acustico)

- Secure cargo shield (Fissaggio copertura vano di carico)
- Speed Too High (Velocità eccessiva) (con un segnale acustico)
- Convertible Top Malfunction (Avaria capote) (con un segnale acustico)
- Oil Change Required (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Low Tire (Pneumatico sgonfio) (con un'icona della vettura indicante gli pneumatici sgonfi - con un segnale acustico singolo). Fare riferimento a "Sistema di controllo pressione pneumatici" in "Avviamento e funzionamento".
- Check TPM System (Verifica sistema TPMS) (con un segnale acustico singolo). Fare riferimento a "Sistema di controllo pressione pneumatici" in "Avviamento e funzionamento".

SEGNALAZIONE DI CAMBIO OLIO

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio di "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del Check Panel (EVIC) per circa cinque secondi dopo l'emissione di un singolo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo di sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene reimpostato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN.

MENU PRINCIPALE DEL CHECK PANEL (EVIC)

Per spostarsi tra le voci del menu principale, premere e rilasciare il pulsante MENU una volta per ciascuna opzione. Lo spostamento dall'ultima voce dell'elenco comporta il ritorno

alla visualizzazione della prima voce. Il menu principale include le seguenti funzioni:

- Compass, Outside Temperature, Audio Information (Bussola, temperatura esterna, informazioni audio) (se l'autoradio è accesa)
- Average Fuel Economy (Consumo medio carburante)
- Distance to Empty (Autonomia residua)
- Display Tire Pressure Status (Stato pressione di gonfiaggio)
- Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)
- EVIC Units Selection (Selezione delle unità EVIC)
- System Status (Stato del sistema)
- Personal Settings (Impostazioni personalizzate)

NOTA: per le funzioni che è possibile azzerare [Average Fuel Economy (Consumo medio carburante) ed Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)], l'EVIC visualizza una richiesta di ripristino recante l'icona del pulsante SELEZIONA e accanto la parola RESET (Ripristino).

Quando si preme il pulsante SELEZIONA, la funzione selezionata viene azzerata e viene visualizzato RESET ALL (Ripristina tutto) accanto all'icona del pulsante SELEZIONA. Premendo il pulsante SELEZIONA una seconda volta vengono azzerate entrambe le funzioni Average Fuel Economy (Consumo medio carburante) ed Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia). Se il pulsante SELEZIONA non viene premuto per tre secondi, RESET ALL (Ripristina tutto) scompare e viene visualizzato nuovamente RESET (Ripristino); verrà quindi azzerata solo la funzione selezionata.

Display della bussola

Pulsante BUSSOLA



I punti cardinali indicano il senso di marcia della vettura. Premere e rilasciare il pulsante della bussola per mostrare uno degli otto punti cardinali, la temperatura esterna e le informazioni audio (se l'autoradio è accesa), se sul display EVIC non è già visualizzata questa schermata.

NOTA: all'avvio della vettura il sistema visualizza anche l'ultima temperatura esterna conosciuta e potrebbe essere necessario guidare diversi minuti prima che la temperatura aggiornata venga visualizzata. Anche la temperatura del motore può influire sulla temperatura visualizzata; pertanto i valori della temperatura non vengono aggiornati quando la vettura è ferma.

Taratura automatica della bussola

Nella bussola è integrato un dispositivo di taratura automatica che elimina la necessità di interventi manuali. Quando la vettura è nuova, la bussola può funzionare in modo irregolare e sull'EVIC lampeggerà la scritta "CAL" (Taratura) finché non sarà eseguita l'apposita procedura. Per tarare la bussola, è possibile anche effettuare una o più svolte a 360° (in un'area in cui non sono presenti oggetti metallici di grandi dimensioni) finché la dicitura "CAL" (Taratura) non scompare dall'EVIC. La bussola funzionerà quindi normalmente.

NOTA: per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici, come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Taratura manuale della bussola

Se la bussola appare irregolare o imprecisa e la varianza è stata impostata correttamente, sarebbe auspicabile procedere alla ritaratura manuale della bussola. Per calibrare manualmente la bussola, procedere come segue.

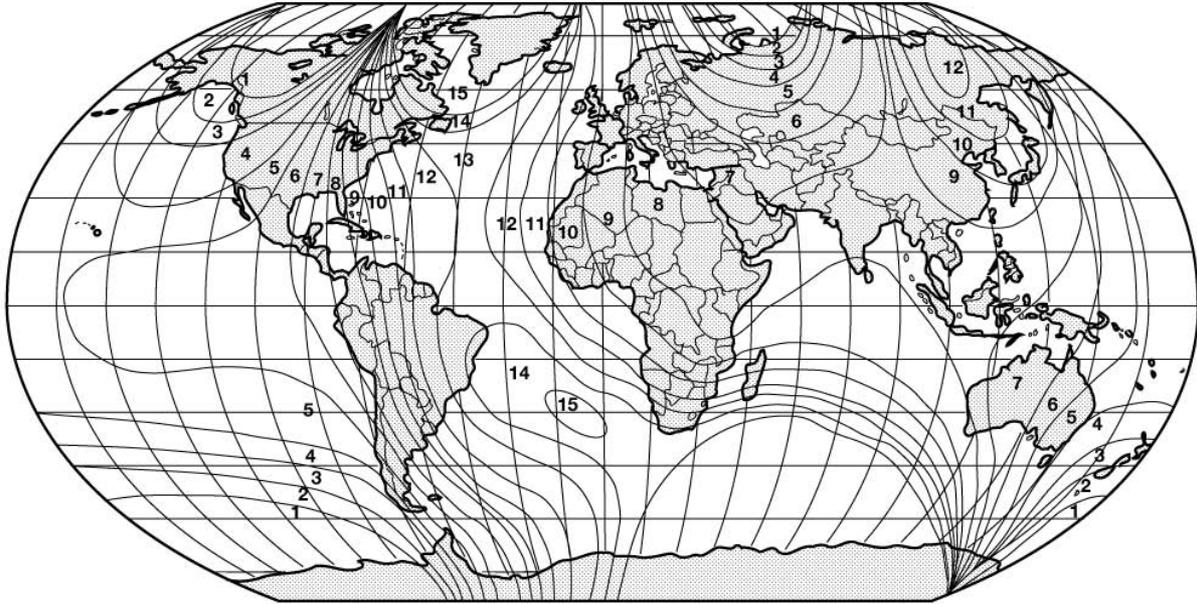
1. Avviare il motore. Lasciare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) per accedere ai menu di programmazione dell'EVIC.
2. Premere e rilasciare il pulsante MENU fino a visualizzare "Personal Settings" (Impostazioni personali) nell'EVIC.
3. Premere e rilasciare il pulsante GIÙ fino a visualizzare "Calibrate Compass Yes" (Taratura bussola) nell'EVIC.
4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA; la spia "CAL" (Taratura) comincia a lampeggiare.

5. Guidare la vettura lentamente (velocità inferiore a 8 km/h - 5 miglia/h) completando uno o più cerchi (in un'area in cui non sono presenti oggetti metallici di grandi dimensioni) finché la dicitura "CAL" (Taratura) non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

Varianza bussola

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA: tenere dispositivi magnetici ed alimentati a batteria quali cellulari, iPod, rilevatori radar PDA e computer portatili, lontani dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto, infatti, è installato il modulo della bussola e suddetti dispositivi potrebbero interferire, falsando le letture della bussola.



80bbc346

Cartina varianze bussola

Per modificare la varianza della bussola:

1. Ruotare il dispositivo di accensione su RUN. Lasciare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).
2. Premere e rilasciare il pulsante MENU fino a visualizzare "Personal Settings" (Impostazioni personali) nell'EVIC.
3. Premere e rilasciare il pulsante GIÙ fino a visualizzare "Compass Variance" (Varianza bussola) e il valore della varianza corrente nell'EVIC.
4. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per aumentare la varianza di un valore (premere il pulsante per aggiornarlo) fino a visualizzare la zona di varianza corretta secondo la mappa.

NOTA: i valori di varianza sono compresi tra 15 e 1. La varianza predefinita è Zone 8 (Zona 8).

CONSUMO MEDIO CARBURANTE (L/100KM)

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. È possibile azzerare il valore del consumo medio carburante, tenendo premuto il pulsante SELEZIONA (come richiesto sul display EVIC). Al momento dell'azzeramento le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente l'azzeramento.

AUTONOMIA RESIDUA (DTE)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderata del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Il valore DTE non può essere azzerato.

NOTA: variazioni significative dello stile di guida o del carico influenzano l'effettiva autonomia della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore all'autonomia prevista di 48 km, sul display DTE viene visualizzato il messaggio "LOW FUEL" (Riserva carburante). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo un significativo rifornimento di carburante il messaggio "LOW FUEL" (Riserva carburante) scompare per lasciar posto al nuovo valore DTE.

PRESSIONE PNEUMATICI IN BAR

Premere e rilasciare il pulsante MENU fino a visualizzare "Tire BAR" (Pressione pneumatici in BAR).

Le informazioni sulla pressione di gonfiaggio vengono visualizzate come segue.

- Se la pressione di gonfiaggio è corretta per tutti gli pneumatici, vengono visualizzate la dicitura TIRE (Pneumatico) e un'icona della vettura con i valori della pressione di gonfiaggio riportati su ciascun angolo.
- Se si rileva una pressione bassa in uno o più pneumatici, vengono visualizzate la dicitura LOW TIRE (Pneumatico sgonfio) e un'icona della vettura con i valori della pressione di gonfiaggio riportati su ciascun angolo. I valori della pressione di gonfiaggio insufficienti lampeggiano.
- Se il sistema di monitoraggio della pressione di gonfiaggio richiede assistenza, viene visualizzato il messaggio "Check TPM System" (Verifica sistema TPMS). Il valore della pressione di gonfiaggio pneumatici in BAR ha scopo puramente informativo e non può essere azzerato.

TEMPO EFFETTIVO DI MARCIA

Indica il tempo totale di marcia dall'ultimo azzeramento. Il tempo viene incrementato quando il dispositivo di accensione è in posizione RUN o START.

Il tempo effettivo di marcia viene visualizzato come segue:

ore:minuti:secondi

È possibile azzerare il valore del tempo effettivo di marcia tenendo premuto il pulsante SELEZIONA (come richiesto sul display EVIC). Al momento dell'azzeramento, tutte le cifre verranno cambiate in zeri e l'intervallo di tempo aumenterà nuovamente se il dispositivo di accensione viene portato su RUN o START.

DISPLAY DELLE UNITÀ DI MISURA

Mostra le unità di misura utilizzate per le funzioni Outside Temperature (Temperatura esterna), Average Fuel

Economy (Consumo medio carburante), Distance to Empty (Autonomia residua) e Tire Pressure (Pressione di gonfiaggio). Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per spostarsi tra le opzioni "U.S." (sistema imperiale) e "METRIC" (sistema metrico).

STATO DEL SISTEMA

Viene visualizzato SYSTEM OK (Funzionamento impianto corretto) se non sono stati memorizzati messaggi di avvertimento attivi. Se si preme e si rilascia il pulsante GIÙ quando è visualizzato questo messaggio, non viene effettuata alcuna operazione. Viene visualizzato SYSTEM WARNINGS PRESENT (Avvertimenti impianto presenti) se sono stati memorizzati messaggi di avvertimento attivi. Se si preme e si rilascia il pulsante GIÙ quando è visualizzato questo messaggio, ad ogni pressione viene mostrato un avvertimento memorizzato. Premere e rilasciare il pulsante MENU per tornare al menu principale.

IMPOSTAZIONI PERSONALI (FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE)

L'opzione Personal Settings (Impostazioni personali) consente di impostare e richiamare le funzioni quando il cambio automatico è in posizione P (parcheggio).

Premere e rilasciare il pulsante MENU fino a visualizzare "Personal Settings" (Impostazioni personali) nell'EVIC.

Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per visualizzare le seguenti funzioni programmabili:

Lingua

In questa schermata è possibile selezionare la lingua di visualizzazione, comprese le funzioni del computer di bordo. Premere il pulsante SELEZIONA mentre ci si trova in questa schermata per selezionare la lingua inglese, spagnola, francese, tedesca,

italiana o olandese, in base alla disponibilità. Continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

Sblocco automatico delle porte all'uscita

Quando è selezionato ON e il cambio si trova in posizione P (parcheggio) o N (folle), tutte le porte si sbloccheranno quando si apre la porta lato guida. Per selezionare l'opzione desiderata, premere il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare ON o OFF.

Sblocco mediante RKE

Quando si seleziona "Driver Doors 1st Press" (Porta lato guida alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE si sblocca solo la porta lato guida. Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona "All Doors 1st

Press" (Tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE si sbloccano tutte le porte. Per selezionare l'opzione desiderata, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare "Driver Door 1st Press" (Porta lato guida alla prima pressione) o "All Doors 1st Press" (Tutte le porte alla prima pressione).

CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando RKE, gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Questa funzione può essere selezionata con o senza il suono dell'avvisatore acustico. Per selezionare l'opzione desiderata, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare ON o OFF.

Temporizzatore per il disinserimento dei proiettori

Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per selezionare l'opzione desiderata, premere il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare 0, 30, 60 o 90.

Proiettori con tergilicristalli (disponibile solo con proiettori ad inserimento automatico)

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si accendono per circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergilicristalli. Al disinserimento dei tergilicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per selezionare l'opzione desiderata, premere il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare ON o OFF.

NOTA: l'inserimento dei proiettori durante la guida diurna provoca l'attenuazione della luminosità delle luci della plancia portastrumenti. Per aumentare la luminosità, fare riferimento a "Luci" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Ritardo di intervento a chiave disinserita

Quando questa funzione è selezionata, i comandi degli alzacristalli elettrici, l'autoradio, Uconnect™ Phone e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione LOCK. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per selezionare l'opzione desiderata, premere il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare OFF, 45 sec., 5 min. o 10 min.

Illumin. luci di cortesia

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi fino a 90 secondi quando le porte vengono sbloccate con il telecomando

RKE. Per selezionare l'opzione desiderata, premere il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare "OFF", "30 sec.", "60 sec.", o "90 sec."

Display delle unità di misura

I valori riportati sull'EVIC e sul contachilometri possono essere visualizzati in unità di misura imperiali e metriche. Per selezionare l'opzione desiderata, premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA fino a visualizzare "U.S." (Sistema imperiale) o "METRIC" (Sistema metrico).

Varianza bussola

Per ulteriori informazioni vedere "Display bussola".

Taratura bussola

Per ulteriori informazioni vedere "Display bussola".

IMPIANTI AUDIO

Fare riferimento al libretto di istruzioni dell'impianto audio.

REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO ANALOGICO

Per regolare l'orologio analogico, situato sulla parte centrale superiore della plancia portastrumenti, tenere premuto il pulsante fino ad ottenere l'impostazione desiderata. All'inizio l'orologio verrà regolato lentamente, quindi più rapidamente quanto più a lungo si terrà premuto il pulsante.



Impostazione dell'orologio analogico

COMANDI AUDIO AL VOLANTE



045035585

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante nelle posizioni di ore 3 e ore 9 (lato destro e lato sinistro).

L'interruttore basculante lato destro è dotato di un pulsante in posizione centrale e controlla il volume e la modalità dell'impianto audio. Premere la parte superiore dell'interruttore basculante per aumentare il volume. Per diminuirlo, premere la parte inferiore dell'interruttore basculante. La pressione del pulsante centrale modifica il

funzionamento dell'autoradio da modalità MW a LW oppure a modalità CD, a seconda dell'autoradio presente sulla vettura.

L'interruttore basculante lato sinistro ha un pulsante in posizione centrale. La funzione dell'interruttore sinistro è diversa a seconda della modalità attiva.

Di seguito viene descritto il funzionamento dell'interruttore basculante lato sinistro in ciascuna modalità.

FUNZIONAMENTO AUTORADIO

Una pressione sulla parte superiore o su quella inferiore dell'interruttore attiva la ricerca in sequenza rispettivamente crescente o decrescente della prima stazione ricevibile.

Il pulsante al centro dell'interruttore lato sinistro consente di sintonizzarsi sulla stazione predefinita successiva programmata nel pulsante di preselezione dell'autoradio.

LETTORE CD

Una breve pressione sulla parte superiore dell'interruttore attiva la riproduzione del brano successivo del CD.

Una breve pressione sulla parte inferiore dell'interruttore riporta il CD all'inizio del brano in riproduzione o all'inizio del brano precedente se è trascorso meno di un secondo dall'inizio della riproduzione di quel brano.

Con una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore si passa al secondo brano successivo o precedente, con una tripla pressione si passa al terzo brano e così via.

Il pulsante al centro dell'interruttore lato sinistro non è abilitato in questa modalità.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, la presenza del telefono cellulare acceso nella vettura può causare disturbi o interferenze all'autoradio. È possibile ridurre o evitare tale problema spostando il telefono cellulare, senza correre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume dell'autoradio durante l'uso del telefono.

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura il comfort in tutte le condizioni climatiche.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (ATC)



045607777

Climatizzatore automatico

Funzionamento automatico

Il climatizzatore automatico mantiene automaticamente il clima nell'abitacolo della vettura ai livelli di comfort desiderati dal conducente e dal passeggero.

Il funzionamento dell'impianto è piuttosto semplice.

1. Girare la manopola di comando della distribuzione dell'aria (sulla destra) e il pomello di comando della ventola (sulla sinistra) su AUTO.

NOTA: la posizione AUTO offre prestazioni ottimali esclusivamente per gli occupanti dei sedili anteriori.



045607778

2. Selezionare la temperatura desiderata agendo sulla manopola di regolazione della temperatura. Una volta selezionato il livello di comfort, l'impianto manterrà tale livello utilizzando automaticamente l'impianto di riscaldamento. Se il livello di comfort desiderato richiede aria condizionata, l'impianto effettuerà automaticamente la regolazione.

Basta lasciare che il sistema lavori automaticamente. Selezionando la posizione "O" (OFF) sul comando della ventola, l'impianto si arresta completamente e la presa d'aria esterna viene chiusa.

L'impostazione consigliata per il massimo comfort è di 22 °C per una persona di corporatura media; tuttavia il valore può variare.

NOTA:

- L'impostazione della temperatura può essere regolata in qualunque momento senza che ciò influisca sul funzionamento automatico.
- Premendo il pulsante di comando del condizionatore aria mentre è attiva la modalità automatica, il LED nel pulsante di comando lampeggia tre volte, quindi si spegne. Ciò indica che l'impianto è in modalità automatica e la richiesta di aria condizionata non è necessaria.
- Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto di condizionamento aria non siano ottimali, verificare l'eventuale accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, situato di fronte al radiatore. Se necessario, pulire con un getto d'acqua moderato agendo dalla parte anteriore del radiatore e attraverso il condensatore.

Comando ventola



045607536

Per il funzionamento completamente automatico o il funzionamento automatico della ventola, portare la manopola nella posizione AUTO.

Nella modalità manuale sono disponibili sette velocità della ventola, che possono essere selezionate singolarmente. In posizione OFF, la ventola si spegne.

Funzionamento manuale

Il sistema è dotato anche di tutti i comandi necessari per una regolazione manuale della temperatura che escludono le funzioni automatiche "Priorità ventola", "Priorità direzione flusso aria" o entrambe. Ciò significa che l'operatore può escludere la ventola, la direzione del flusso dell'aria o entrambe. È disponibile una gamma della ventola manuale per quando non si desidera utilizzare l'impostazione automatica. È possibile regolare la ventola a qualunque velocità fissa ruotando l'apposita manopola di comando (sulla sinistra).

NOTA: per ulteriori dettagli, leggere la **Tabella di funzionamento della climatizzazione automatica.**

Funzionamento del climatizzatore automatico		Comportamento dell'impianto				
Funzionamento	Istruzioni	Comando ventola	Comando distribuzione aria	Comando temperatura aria	Comando ricircolo aria	Funzionamento A/C
Funzionamento completamente automatico	Impostare la manopola della ventola su Auto. Impostare la manopola di comando della distribuzione dell'aria su Auto. Impostare le manopole della temperatura in base alle esigenze.	Automatico	Automatico	Automatico	Automatico ma può essere escluso per 10 minuti alla volta.	Automatico
Priorità ventola	Impostare la manopola della ventola su un livello di flusso dell'aria qualsiasi diverso da Auto. Impostare la manopola della distribuzione dell'aria su Auto. Impostare le manopole temperatura in base alle esigenze.	L'utente può selezionare qualsiasi velocità.	Automatico	Automatico	Automatico ma può essere escluso per 10 minuti alla volta.	Automatico
Priorità direzione flusso aria	Impostare la manopola di comando della distribuzione dell'aria su un punto qualsiasi diverso da Auto. Impostare la manopola della ventola su Auto. Impostare le manopole temperatura in base alle esigenze.	Automatico	L'utente può selezionare qualsiasi punto di distribuzione dell'aria.	Automatico	L'utente può selezionare le modalità aria esterna o ricircolo. Non attivabile nella modalità Sbrinamento	L'utente può selezionare l'attivazione o lo spegnimento del condizionatore aria.
Priorità ventola e direzione flusso aria	Impostare la manopola della ventola su un livello di flusso dell'aria qualsiasi diverso da Auto. Impostare la manopola di comando della distribuzione dell'aria su un punto qualsiasi diverso da Auto. Impostare le manopole della temperatura in base alle esigenze.	L'utente può selezionare qualsiasi velocità.	L'utente può selezionare qualsiasi punto di distribuzione dell'aria.	Automatico	L'utente può selezionare le modalità aria esterna o ricircolo. Non attivabile nella modalità Sbrinamento	L'utente può selezionare l'attivazione o lo spegnimento del condizionatore aria.

045663216

L'operatore può escludere l'impostazione della modalità automatica per cambiare la distribuzione del flusso d'aria, ruotando la manopola di comando della distribuzione dell'aria (sulla destra) su una delle posizioni seguenti.

- **Plancia**



L'aria viene immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. Questi diffusori possono essere regolati per orientare il flusso d'aria.

NOTA: i diffusori nella parte centrale della plancia portastrumenti possono essere orientati in modo che siano diretti verso gli occupanti dei sedili posteriori per ottenere il flusso d'aria massimo verso la parte posteriore.

- **Doppio livello**



L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento.

NOTA: in tutte le impostazioni, ad eccezione del raffreddamento o riscaldamento massimo, la temperatura tra i diffusori superiori e inferiori è differente. L'aria più calda è indirizzata verso i diffusori a pavimento. Questo accorgimento migliora ulteriormente il comfort di marcia in giornate assolate ma fredde.

- **Pavimento**



L'aria viene immessa attraverso i diffusori a pavimento e una piccola quantità attraverso i diffusori di sbrinamento e disappannamento dei cristalli laterali.

- **Distribuzione mista**



Il flusso dell'aria è indirizzato verso i diffusori a pavimento, di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto in condizioni di freddo o neve che richiedono un maggiore afflusso di aria calda verso il parabrezza. Viene così assicurato un ottimo comfort di marcia e un minore appannamento del parabrezza.

- **Sbrinamento**



Il flusso dell'aria è indirizzato verso il parabrezza e i cristalli laterali. Utilizzare questa modalità regolando le impostazioni della ventola e della temperatura ai valori massimi per favorire lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali.

- **Comando del condizionatore d'aria**



045607779

Premere questo pulsante per attivare l'aria condizionata solo durante il funzionamento manuale. Quando il condizionatore aria è acceso, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette selezionate con la manopola di comando della distribuzione dell'aria. Premere questo pulsante una seconda volta per spegnere l'aria condizionata. Un LED nel pulsante si accende quando si seleziona il funzionamento manuale del compressore.

- **Comando ricircolo aria**



L'impianto controllerà automaticamente il ricircolo. Tuttavia, premendo il pulsante di comando ricircolo,

l'impianto passerà alla modalità di ricircolo, che può essere utilizzata quando all'esterno sono presenti fumo, odori, polvere o umidità elevata. L'attivazione del ricircolo causerà l'accensione del LED nel pulsante di comando.

NOTA:

- **Quando il dispositivo di accensione viene portato in posizione LOCK, la funzione di ricircolo sarà annullata.**
- **Se la temperatura esterna è bassa, il funzionamento prolungato della modalità ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La modalità di ricircolo non può essere attivata se è attiva la modalità pavimento, sbrinamento o**

sbrinamento/pavimento per migliorare lo sbrinamento dei cristalli. Con il comando di distribuzione dell'aria nelle posizioni di cui sopra il ricircolo si disabilita automaticamente.

- **L'utilizzo prolungato del ricircolo potrebbe causare l'appannamento dei cristalli. Se l'interno dei cristalli inizia ad appannarsi, disinserire il ricircolo per immettere aria esterna. Alcune condizioni di temperatura/umidità causeranno la condensa dell'aria interna sui cristalli e ostacoleranno la visibilità. Per questa ragione, l'impianto non consentirà la selezione del ricircolo mentre è attiva la modalità sbrinamento. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questa modalità, il LED nel pulsante di comando lampeggia e poi si spegne.**

- **Per la maggior parte del tempo, quando è attivo il Funzionamento automatico, è possibile attivare temporaneamente la modalità di ricircolo premendo il relativo pulsante. Tuttavia, in alcune condizioni, mentre è attiva la modalità automatica, l'impianto eroga aria dalle bocchette per lo sbrinamento. Quando queste condizioni sono presenti e si preme il pulsante di ricircolo, la spia lampeggia e quindi si spegne. Ciò indica che in questa fase non è possibile attivare la modalità di ricircolo. Se si desidera attivare la modalità di ricircolo, portare anzitutto la manopola di comando della distribuzione dell'aria su plancia, doppio livello o distribuzione mista, quindi premere il pulsante del ricircolo. Questa funzione riduce la possibilità di appannamento dei cristalli.**

CONSIGLI PRATICI

NOTA: vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate a seconda delle condizioni climatiche.

Stagione estiva

L'impianto di raffreddamento motore delle vetture dotate di condizionatore aria deve essere protetto con un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione".

Stagione invernale

L'uso della modalità di ricircolo nei mesi invernali è sconsigliata perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività della vettura

Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane (ad esempio, durante le vacanze), far funzionare l'impianto di condizionamento aria con il motore al minimo per circa cinque minuti, regolato su aria esterna con la ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli

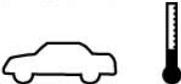
L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore della modalità su Sbrinamento. La modalità Sbrinamento/pavimento può essere utilizzata per mantenere il parabrezza limpido e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità della ventola. Con tempo piovoso o umido i cristalli della vettura tendono ad appannarsi internamente.

NOTA: tenere presente che l'uso prolungato della funzione di ricircolo con il condizionatore aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.

Bocchette di disappannamento cristalli laterali

Su ciascuna estremità della plancia portastrumenti è presente una bocchetta di disappannamento dei cristalli laterali. Queste bocchette non regolabili dirigono l'aria verso i cristalli laterali quando l'impianto è in modalità pavimento, distribuzione mista o sbrinamento. L'aria viene diretta verso l'area dei cristalli, attraverso cui sono visibili gli specchi retrovisori esterni.

Suggerimenti per le impostazioni di regolazione a seconda delle condizioni climatiche

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONE COMANDI
<p>MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO</p> 	<p>Abbassare i cristalli, avviare il veicolo, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Impostare il comando ventola in corrispondenza della velocità più elevata (rotazione in senso orario a fine corsa). Premere il tasto A/C. Routare il comando distribuzione aria su o tra  e . Regolare il comando temperatura al massimo del freddo. Una volta avvenuto il ricambio, premere il pulsante  per inserire la modalità di ricircolo e chiudere i cristalli. Ottenuta una condizione confortevole, premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo e regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.</p>
<p>CALDO MODERATO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, ruotare il comando distribuzione aria su o in prossimità di .</p>
<p>FRESCO O FREDDO UMIDO</p> 	<p>Premere il pulsante  per disinserire la modalità di ricircolo. Se la giornata è soleggiata, regolare il comando distribuzione aria su o tra  e  e inserire il condizionatore aria. Se il cielo è coperto o scuro, impostare il comando distribuzione aria su o in prossimità di  e inserire il condizionatore aria. Se il cristallo inizia ad appannarsi, impostare il comando distribuzione aria su o tra  e .</p>
<p>FREDDO ASCIUTTO</p> 	<p>Portare il comando distribuzione aria su o in prossimità di . Se la giornata è soleggiata, può essere opportuno un maggior flusso di aria nella parte superiore dell'abitacolo. In questo caso, portare il comando distribuzione aria su o tra  e . Con temperature esterne molto basse, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, regolare il comando distribuzione aria su .</p>

045606725

Presa d'aria esterna

Accertarsi che la presa d'aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa d'aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi dell'acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria A/C

Il filtro A/C impedisce l'ingresso nell'abitacolo di gran parte della polvere e del polline. Il filtro agisce sull'aria proveniente dall'esterno della vettura e sull'aria in ricircolo nell'abitacolo. Fare riferimento a "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione" per informazioni sull'assistenza per il filtro aria A/C o contattare un centro assistenziale autorizzato. Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione del filtro.

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

- **PROCEDURE DI AVVIAMENTO**156
 - **CAMBIO AUTOMATICO**156
 - **AVVIAMENTO NORMALE**156
 - **MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE** ...156
 - **DOPO L'AVVIAMENTO.**.....157
- **CAMBIO AUTOMATICO**157
 - **BLOCCO ACCENSIONE IN POSIZIONE PARCHEGGIO.**159
 - **SISTEMA DI INIBIZIONE INNESTO MARCE CON FRENO INSERITO (BTSI)**159
 - **CAMBIO AUTOMATICO A SEI RAPPORTI** ...159
 - **RAPPORTI AL CAMBIO**160
- **AUTOSTICK®**164
 - **FUNZIONAMENTO.**.....164
- **GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI**165
 - **ACCELERAZIONE**165
 - **TRAZIONE**166
- **GUADI**166
 - **ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI.**....166
 - **TRATTI ALLAGATI**166
- **FRENO DI STAZIONAMENTO**167

- **IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)169**
- **SERVOSTERZO171**
 - **VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO171**
- **IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA172**
 - **IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)172**
 - **SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS).172**
 - **SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)173**
 - **PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)173**
 - **SPIA DI SEGNALAZIONE ATTIVAZIONE/ AVARIA ESC E SPIA ESC OFF175**
- **PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI . . .176**
 - **PRESSIONI DI GONFIAGGIO176**
 - **PRESSIONI DI GONFIAGGIO PNEUMATICI. . .176**
 - **PNEUMATICI DI TIPO RADIALE178**
 - **PATTINAMENTO DELLE RUOTE.178**
 - **INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA179**
 - **DURATA DEGLI PNEUMATICI179**
 - **PNEUMATICI DI RICAMBIO.179**
- **CATENE ANTINEVE181**
- **CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI181**

- **SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)182**
 - **SISTEMA PREMIUM184**
- **REQUISITI DEL CARBURANTE185**
 - **METANOLO186**
 - **ETANOLO.186**
 - **BENZINE ECOLOGICHE186**
 - **MMT NELLA BENZINA187**
 - **ADDITIVI PER COMBUSTIBILI187**
- **RIFORNIMENTO DI CARBURANTE188**
 - **TAPPO SERBATOIO CARBURANTE188**
 - **MESSAGGIO DI ALLENAMENTO DEL TAPPO BOCCHETTONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTE189**
- **TRAINO DI RIMORCHI190**
- **TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)190**
 - **TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA.190**
 - **TRAINO DA TURISMO - TUTTI I MODELLI . . .191**

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la vettura, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.

ATTENZIONE!

- Quando si lascia la vettura, estrarre sempre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione e chiudere la vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.

CAMBIO AUTOMATICO

Prima di avviare il motore, portare la leva del cambio nella posizione P (parcheggio) o N (folle). Azionare il freno prima di selezionare una posizione di marcia.

NOTA: il dispositivo di accensione deve trovarsi nella posizione RUN ed è necessario premere il pedale del freno prima di spostare la leva dalla posizione P (parcheggio).

AVVIAMENTO NORMALE

NOTA: per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.

Portare il dispositivo di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento continua a funzionare e si disinserisce automaticamente all'avviamento del motore. In caso di mancato avviamento del motore, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi. In tal caso, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di avviamento normale.

MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE

ATTENZIONE!

- Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfallato. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata causando lesioni gravi.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non tentare l'avviamento del motore trainando o spingendo la vettura. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico di carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un'altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni, vedere "Procedura di avviamento di emergenza" in "In emergenza".

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione della procedura riportata in "Avviamento normale" può essere dovuto a ingolfamento. Per eliminare l'eccesso di carburante, premere a fondo il pedale

dell'acceleratore e mantenerlo premuto. Portare quindi il dispositivo di accensione in posizione START e rilasciarlo all'inserimento del motorino di avviamento. Il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente in 10 secondi. In seguito, rilasciare il pedale dell'acceleratore, portare il commutatore in posizione LOCK, attendere 10-15 secondi e ripetere la procedura di avviamento normale.

AVVERTENZA!

Per evitare danni al motorino di avviamento, attendere 10-15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

DOPO L'AVVIAMENTO

Il regime del minimo diminuirà automaticamente quando il motore si scalda.

CAMBIO AUTOMATICO

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo a vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da R ad un'altra posizione, solo a vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non effettuare cambi di marcia tra le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore acceso a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA: tenere premuto il pedale del freno mentre si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

ATTENZIONE!

- È pericoloso portare il cambio in una posizione diversa da P (parcheggio) o N (folle) a un regime motore superiore al minimo. Tenere il piede ben saldo sul pedale del freno per evitare accelerazioni repentine della vettura in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede preme saldamente il pedale del freno.

(Continuazione)

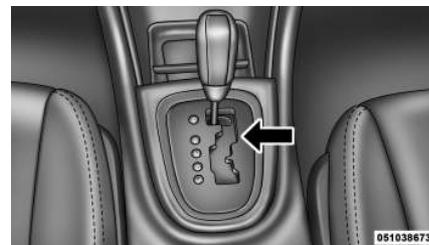
ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti e a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio), spegnere il motore ed estrarre la chiave di accensione. Quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF, la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio), per impedire il movimento della vettura. Inoltre, non lasciare mai bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile ai bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.



Leva del cambio

BLOCCO ACCENSIONE IN POSIZIONE PARCHEGGIO

Questa vettura è dotata di una funzione di blocco accensione che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) prima di poter portare il dispositivo di accensione in posizione LOCK. La chiave elettronica può essere estratta dal dispositivo di accensione solo quando questo si trova in posizione LOCK e, una volta estratta, la leva del cambio risulta bloccata su P (parcheggio).

NOTA: in caso di guasto, la chiave viene trattenuta nel dispositivo di accensione per segnalare che questo dispositivo di sicurezza è fuori uso. Il motore può essere avviato e spento, ma la chiave rimane bloccata fino all'avvenuta riparazione.

SISTEMA DI INIBIZIONE INNESTO MARCE CON FRENO INSERITO (BTSI)

Questo modello è dotato di un sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non

sia azionato il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), il dispositivo di accensione deve essere portato in posizione RUN (motore acceso o spento) e il pedale del freno deve essere premuto.

CAMBIO AUTOMATICO A SEI RAPPORTI

Sul display della posizione della leva del cambio (situato sul quadro strumenti) viene indicata la marcia. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), premere il pedale del freno (vedere "Sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a comando elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta

comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ferma. Quando si effettuano questi cambi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive) e AutoStick®. È possibile cambiare manualmente le marce utilizzando la funzione AutoStick® (per ulteriori informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in "Avviamento e funzionamento"). Muovendo la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+ con il cambio in posizione AutoStick® (sotto la posizione D (drive)) è possibile selezionare manualmente la marcia che verrà visualizzata sul quadro strumenti come 6, 5, 4, 3, 2, 1.

RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

NOTA: dopo aver selezionato una marcia, attendere un istante che si innesti prima di accelerare. Questa precauzione è particolarmente importante a motore freddo.

PARCHEGGIO

Questa posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva del cambio in questa posizione si può avviare il motore regolarmente. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- La vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla portata nella posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.
- È pericoloso spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) a un regime motore superiore al minimo. Tenere il piede ben saldo sul pedale del freno per evitare accelerazioni repentine della vettura in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo con il piede posizionato saldamente sul pedale del freno.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave di accensione. Una volta estratta la chiave, la leva del cambio rimane bloccata in posizione P (parcheggio), impedendo in tal modo eventuali movimenti accidentali della vettura.
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre la chiave elettronica e bloccare tutte le porte.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave elettronica all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.

AVVERTENZA!

- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il dispositivo di accensione da OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire dei danni.
- **NON** far salire di giri il motore durante il passaggio dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio in P (parcheggio), portare con decisione la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.

- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo a vettura completamente ferma.

FOLLE

Utilizzare questa posizione per le soste prolungate con il motore acceso. In questa posizione è possibile avviare il motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende lasciare la vettura.

ATTENZIONE!

Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di incidente.

AVVERTENZA!

Il traino della vettura, la marcia inerziale e la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino da turismo" in "Avviamento e Guida" e "Traino della vettura in panne" in "Cosa fare in casi di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. In questa posizione il cambio esegue automaticamente le cambiate in tutte le marce superiori. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesanti, su pendii o con forte vento contrario), utilizzare la modalità AutoStick® per selezionare una marcia più bassa (per ulteriori informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in questa sezione). In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marcia ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Durante l'uso a temperature estremamente basse (-30°C o inferiori), il funzionamento del cambio potrebbe subire variazioni in base alla temperatura del motore e del cambio nonché alla velocità della vettura. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del cambio è caldo (vedere la "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse (-27°C o inferiori), per brevi periodi di tempo, il funzionamento del cambio potrebbe essere limitato unicamente alle prime tre marce. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il

cambio rimane in terza indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza cambio consente di condurre la vettura fino al centro assistenziale autorizzato senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Spegnere il motore.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.
6. Selezionare il rapporto desiderato. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA: anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un centro assistenziale autorizzato. Il centro assistenziale autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per stabilire se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento da parte di un centro assistenziale autorizzato.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (sesta marcia). Il cambio passa automaticamente in Overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- La leva del cambio è nella posizione D (drive).
- L'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea.
- Il liquido di raffreddamento motore ha raggiunto una temperatura idonea.

- La velocità della vettura è sufficientemente alta.
- Il conducente non preme con forza l'acceleratore.

Frizione convertitore di coppia

Per ridurre il consumo di carburante nel cambio automatico della vettura è stata inserita una funzione speciale, una frizione nel convertitore di coppia che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità della vettura o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

NOTA: l'innesto della frizione del convertitore di coppia non si verifica finché l'olio del cambio e il liquido di raffreddamento del motore non hanno raggiunto la temperatura di esercizio prevista (di norma dopo 2 - 5 km di guida). Poiché con la frizione del convertitore di coppia disinnestata il regime motore è superiore, si può avere la sensazione che a freddo il

cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Questo è del tutto normale. L'uso della funzione AutoStick® quando il cambio è sufficientemente caldo dimostrerà che il cambio è in grado di innestare e disinnestare l'overdrive.

AUTOSTICK®

AutoStick® è una funzione di guida interattiva che consente di intervenire manualmente sul cambio, offrendo un maggiore controllo della vettura. AutoStick® consente di sfruttare al meglio l'azione del freno motore, eliminare cambi e scalate indesiderati e migliorare le prestazioni globali della vettura. Questo sistema assicura anche un maggiore controllo durante i sorpassi, su percorsi urbani, in condizioni di fondo stradale sdrucchiolevole, su strade di montagna e in molte altre situazioni.

FUNZIONAMENTO

Quando la leva del cambio si trova in posizione AutoStick® (al di sotto della posizione D (drive)), può essere spostata lateralmente. Ciò consente al conducente di selezionare manualmente la marcia da utilizzare. Se si sposta la leva del cambio verso sinistra (-), si seleziona una marcia inferiore; se si sposta la leva del cambio verso destra (+), si seleziona una marcia superiore. Sul quadro strumenti viene visualizzata la marcia corrente.

NOTA: in modalità AutoStick®, il cambio passa alla marcia superiore o inferiore solo quando il conducente sposta la leva del cambio a destra (+) o a sinistra (-) per evitare sbalzi del motore o condizioni di fuorigiri. Il cambio rimane nella marcia selezionata finché il conducente non innesta un'altra marcia superiore o inferiore, tranne nei casi riportati di seguito.

- In caso di arresto della vettura, il cambio innesta automaticamente la prima marcia. Dopo un arresto, il conducente deve passare manualmente a una marcia superiore (+) man mano che la vettura accelera.

- È possibile avviare il motore da fermi in qualsiasi marcia ad eccezione della superiore. Premendo (+) (da fermo), l'avviamento avviene in seconda marcia. La partenza in seconda è utile in condizioni di fondo stradale innevato o ghiacciato.
- Il cambio passerà automaticamente alla marcia superiore quando necessario per evitare condizioni di fuorigiri del motore.
- Se il passaggio a una marcia inferiore potrebbe causare una condizione di fuorigiri del motore, questo non verrà effettuato finché l'operazione non risulti sicura per il motore.
- Evitare di utilizzare il Cruise Control se è attiva la funzione AutoStick®.
- L'innesto del cambio risulterà più evidente con l'AutoStick® inserito.
- Se l'impianto rileva il surriscaldamento del motopropulsore, il cambio tornerà alla modalità di innesto

marce automatico, che rimane attiva finché il motopropulsore non si raffredda.

- Se il sistema rileva la presenza di un problema, la modalità AutoStick® viene disabilitata e il cambio torna in modalità automatica fino a quando il guasto non viene risolto.

Per disinnestare la modalità AutoStick®, riportare la leva del cambio in posizione D (drive). È possibile inserire o disinserire la modalità AutoStick® in qualsiasi momento senza staccare il piede dall'acceleratore.

ATTENZIONE!

Su superfici scivolose, non eseguire scalate di marcia per aumentare il freno motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento della vettura, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI

ACCELERAZIONE

Le accelerazioni brusche su fondo stradale coperto di neve o bagnato, o comunque sdrucciolevole, possono provocare deviazioni errate delle ruote motrici verso destra o verso sinistra. Questo fenomeno si verifica in caso di aderenza non uniforme delle ruote motrici anteriori.

ATTENZIONE!

Le rapide accelerazioni su superfici sdrucciolevoli sono pericolose. Differenze di trazione possono provocare sterzature improvvise delle ruote anteriori. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto. In tutte le situazioni di scarsa aderenza (presenza di ghiaccio, neve, bagnato, fango, sabbia sparsa, ecc.) accelerare lentamente e con cautela.

TRAZIONE

Su strade bagnate o sdruciolevoli è possibile che un velo liquido si interponga fra gli pneumatici e il manto stradale. Si tratta del classico fenomeno di aquaplaning che può rendere pressoché nulle le possibilità di controllo e di arresto della vettura. Per prevenire questa eventualità osservare le precauzioni descritte di seguito.

1. Ridurre la velocità in caso di temporali o su superfici sdruciolevoli.
2. Ridurre la velocità in presenza di acqua stagnante o di pozzanghere sulla strada.
3. Sostituire gli pneumatici non appena gli indicatori di usura si rendono visibili sul battistrada.
4. Assicurarsi del corretto gonfiaggio degli pneumatici.
5. Mantenere la distanza di sicurezza nei confronti del veicolo che precede in modo da evitare un tamponamento in caso di arresto improvviso.

GUADI

L'attraversamento di corsi d'acqua di profondità superiore ad alcuni centimetri richiede estrema attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni alla vettura.

ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI

ATTENZIONE!

Non attraversare strade o percorsi allagati con acque in movimento e/o crescenti (come può capitare durante un temporale). L'acqua in movimento può consumare la superficie stradale con conseguente impantanamento della vettura. Inoltre le acque in movimento o crescenti possono trascinare con sé rapidamente la vettura. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

TRATTI ALLAGATI

Sebbene la vettura permetta di attraversare tratti allagati con bassa profondità dell'acqua, prima di agire in tal senso, tenere conto delle avvertenze e dei richiami all'attenzione riportati di seguito.

AVVERTENZA!

- Controllare sempre la profondità del tratto allagato prima di guardarlo. Non guardare mai tratti in cui la profondità dell'acqua superi la parte inferiore dei cerchi della vettura.
- Accertarsi delle condizioni del fondo stradale allagato e dell'eventuale presenza di ostacoli sul percorso prima di guardare il tratto allagato.
- Durante il guado non superare la velocità di 8 km/h, in modo tale da minimizzare l'effetto dello spostamento d'acqua.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

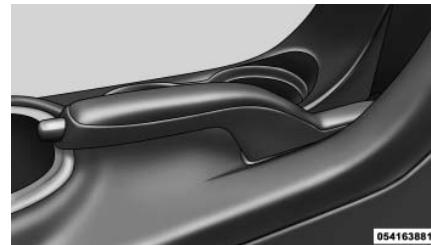
- Il guado di tratti allagati può danneggiare i componenti della trasmissione. Dopo l'attraversamento di un tratto allagato, controllare sempre i liquidi della vettura (ossia olio motore, olio cambio, olio ponte e così via) per individuare l'eventuale presenza di tracce di contaminazione (ossia l'eventuale aspetto lattiginoso o schiumoso del liquido). Cessare la guida della vettura in presenza di liquidi apparentemente contaminati, per evitare ulteriori danni. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.
- L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e causare gravi danni interni al motore. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

- Il guado di tratti allagati limita le capacità di aderenza della vettura. Durante il guado non superare la velocità di 8 km/h,
- Il guado di tratti allagati limita anche le capacità di frenata, con conseguente aumento degli spazi di frenata. Pertanto, dopo il guado, si consiglia una guida lenta e una ripetuta ma lieve pressione sul pedale del freno in modo tale che le superfici frenanti si asciughino progressivamente.
- L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e lasciare la vettura in panne.
- Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura inserire sempre il freno di stazionamento. Verificare inoltre che il cambio sia in posizione P (parcheggio).



Freno di stazionamento

La leva del freno di stazionamento è situata nel tunnel centrale. Per azionare il freno di stazionamento, tirare con decisione la relativa leva verso l'alto. Per disinserire il freno di stazionamento, tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante centrale, quindi abbassare la leva completamente.

Se il freno di stazionamento viene inserito con il dispositivo di accensione su RUN, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando vengono inseriti il freno di stazionamento e la marcia, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.**
- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di blocco che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), inserire il freno di stazionamento. In caso contrario sarà difficile disinnestare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a causa del carico esercitato sul meccanismo di blocco del

cambio. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.
- Quando si lascia la vettura, estrarre sempre la chiave elettronica dal dispositivo di accensione e chiudere la vettura.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave elettronica nella vettura o nelle sue vicinanze. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.
- Prima di avviare la vettura, accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare l'impianto frenante e rischiare un incidente.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Prima di lasciare la vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato della vettura. Verificare inoltre che il cambio sia in posizione P (parcheggio). In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.

AVVERTENZA!

Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un centro assistenziale autorizzato.

**IMPIANTO FRENANTE
ANTIBLOCCAGGIO (ABS)**

L'ABS assicura una migliore stabilità della vettura e una frenata più efficace in molte situazioni. Il sistema, comandato da un computer apposito, agisce modulando la pressione idraulica in modo da evitare il bloccaggio delle ruote e lo slittamento della vettura su superfici sdruciolevoli.

ATTENZIONE!

- Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale del freno per non ridurre l'efficienza con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale del freno.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- L'ABS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e degli pneumatici o dall'aderenza disponibile.
- L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.
- Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.



La spia ABS monitora l'impianto frenante antibloccaggio. Con il dispositivo di accensione nella posizione RUN, la spia si accende e può rimanere accesa anche per quattro secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che il sistema antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparato. In questo caso è comunque possibile usare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante rivolgersi al più presto a un centro assistenziale autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende con il dispositivo di accensione in posizione RUN, provvedere prima possibile alla riparazione della lampadina.

Se entrambe le spie freni e ABS rimangono accese, gli impianti ABS e ripartitore di frenata elettronico (EBD) non funzionano. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS. Contattare il centro assistenziale autorizzato di zona.

A velocità superiori a 11 km/h, è possibile avvertire un leggero ticchettio e alcuni rumori provenienti dal motore. Questi rumori sono dovuti al ciclo di

autodiagnosi che l'impianto esegue per accertare il corretto funzionamento dell'ABS. L'autodiagnosi si attiva ad ogni nuovo avviamento del motore non appena la vettura supera la velocità di 11 km/h.

L'ABS interviene durante la frenata della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, dossi, rotaie e detriti.

Quando l'ABS interviene è possibile avvertire anche quanto segue:

- il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per diversi secondi dopo l'arresto della vettura);
- il ticchettio delle elettrovalvole;
- le pulsazioni del pedale del freno;
- un cedimento più o meno accentuato del pedale del freno al termine di una frenata.

Si tratta delle normali caratteristiche dell'ABS.

ATTENZIONE!

L'impianto ABS incorpora componenti elettronici sofisticati, sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmettenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare l'azione antibloccaggio sulle ruote, per la quale il dispositivo è stato previsto. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.

Per garantire che il computer riceva i segnali corretti, tutte le ruote della vettura e i relativi pneumatici devono essere dello stesso tipo e della stessa misura e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

SERVOSTERZO

Il servosterzo di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di servosterzo consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare la servoassistenza.

In caso di mancata servoassistenza per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale della vettura. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- **L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto servosterzo.**
- **In fase di avviamento a freddo a temperature esterne ridotte, la pompa servosterzo può risultare rumorosa per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa**

temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.

ATTENZIONE!

L'uso continuato della vettura con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza vostra e degli altri. È dunque opportuno procedere alla riparazione il più presto possibile.

AVVERTENZA!

L'azione prolungata sul complessivo sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido servosterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa del servosterzo.

VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO

Non è necessario controllare il livello del liquido servosterzo a intervalli di manutenzione prestabiliti. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona correttamente. Coordinare i controlli con un centro assistenza autorizzato.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto servosterzo, poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

Il livello del liquido deve essere controllato con la vettura in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da parti in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido servosterzo suggerito dal Costruttore.

Se necessario, aggiungere del liquido per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Manutenzione".

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura potrebbe essere dotata di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata completo di impianto frenante antibloccaggio (ABS), sistema antislittamento (TCS), sistema di assistenza alla frenata (BAS)

e programma elettronico di stabilità (ESC). Tutti i sistemi agiscono insieme per migliorare la stabilità della vettura e il controllo nelle varie condizioni di guida e sono comunemente denominati ESC.

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo della vettura da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, così da impedire il bloccaggio delle ruote ed evitarne lo slittamento su superfici sdruciolevoli in fase di frenata. Fare riferimento a "Impianto frenante antibloccaggio" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità alla vettura. La funzione del sistema TCS agisce in modo analogo al differenziale autobloccante e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse condotto. Se una ruota gira più velocemente dell'altra sullo stesso semiasse, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece non si verifica. Tale funzione rimane attiva anche con TCS e ESC in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Programma elettronico di stabilità (ESC)" in questo capitolo del presente manuale.

SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata della vettura durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS è complementare all'impianto frenante antibloccaggio (ABS). L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema è necessario applicare una pressione di frenata costante durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale dei freni prima del necessario. Una volta rilasciato il pedale del freno, il BAS si disattiva.

ATTENZIONE!

- Il BAS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e degli pneumatici o dall'aderenza disponibile.
- Il BAS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.
- Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. La sua funzione è provocare l'intervento dell'impianto frenante sulla ruota interessata in caso di sovrasterzo o sottosterzo durante la guida. Per mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore. Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC rileva la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il conducente intende imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.
- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.

ATTENZIONE!

Il programma ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale. In particolare, il sistema ESC non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, alla guida su fondo stradale sdruciolevole oppure all'aquaplaning. L'ESC non è in grado di evitare gli incidenti risultanti dalla perdita di controllo della vettura causati da una condotta inappropriata da parte del conducente. L'unico modo di evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto. Le prestazioni di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente o di altre persone.

Modalità di funzionamento ESC

Su tutte le vetture dotate di ESC è possibile scegliere le seguenti modalità di funzionamento.

ESC inserito

Questa è la modalità di funzionamento normale per l'ESC. A ogni avviamento della vettura l'ESC si trova in questa modalità, che deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. L'ESC deve essere disinserito parzialmente ("Partial Off") solo nei casi specifici riportati di seguito.

Modalità di disinserimento parziale ESC

Questa modalità viene attivata temporaneamente premendo l'interruttore "ESC Off" (situato nel gruppo interruttori inferiore sotto i comandi del riscaldatore/aria condizionata). Quando la modalità di disinserimento parziale è inserita, la componente TCS del sistema ESC viene disabilitata, ad eccezione della funzione di slittamento controllato descritta nel capitolo relativo al sistema TCS, e la

spia segnalazione avaria/attivazione ESC si accende. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente, ad eccezione della riduzione della potenza del motore. Questa modalità consente la guida in presenza di neve alta, sabbia o ghiaia e in casi in cui la trazione richiede una velocità di rotazione delle ruote maggiore di quanto il sistema ESC normalmente consenta.



Interruttore ESC Off

Per inserire nuovamente il sistema ESC, premere brevemente l'interruttore "ESC Off". Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC On" (ESC inserito).

ATTENZIONE!

Nella modalità di disinserimento parziale ESC, la funzione di riduzione della potenza motore del sistema ESC viene disattivata. Pertanto non è più disponibile l'aumento di stabilità della vettura offerto dall'ESC

NOTA: per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene da neve o in caso di partenza su neve alta, sabbia o ghiaia, è consigliabile passare in modalità di disinserimento parziale, premendo brevemente l'interruttore "ESC Off". Una volta superata la situazione che ha determinato la necessità di passare in modalità di disinserimento parziale, inserire nuovamente il sistema ESC premendo brevemente l'interruttore "ESC Off". Questa operazione può essere eseguita anche a vettura in movimento.

SPIA DI SEGNALAZIONE ATTIVAZIONE/AVARIA ESC E SPIA ESC OFF



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del dispositivo di accensione in una delle posizioni attive. A motore acceso deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore acceso indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se il fenomeno persiste dopo ripetuti cicli di accensione e dopo un lungo percorso a velocità superiori a 48 km/h, rivolgersi il prima possibile a un centro assistenza autorizzato per la diagnosi del difetto e relativo intervento.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena gli pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione

attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni attuali della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Con l'inserimento del dispositivo di accensione in una delle posizioni attive si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i suoni cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.**



La spia ESC OFF indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

PRESSIONI DI GONFIAGGIO

Il corretto gonfiaggio degli pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di guida e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

ATTENZIONE!

- Un'errata pressione degli pneumatici è pericolosa e può provocare incidenti.
- Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione dello pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità dello pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura dello pneumatico.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente degli pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa degli stessi, con conseguente perdita di controllo della vettura.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi in sterzata, portando ad una perdita di controllo della vettura.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi degli pneumatici tra un lato e l'altro possono causare sbandamenti della vettura durante la guida.
- Guidare sempre con tutti gli pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo prescritta.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della vita utile dello pneumatico. Una pressione di gonfiaggio insufficiente provoca anche un maggiore attrito di rotolamento e di conseguenza un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive degli pneumatici generano fastidiosi scuotimenti della vettura.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO PNEUMATICI

La corretta pressione di gonfiaggio a freddo degli pneumatici è indicata in una targhetta sul montante posteriore porta lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida.

Per alcune vetture sono fornite delle informazioni supplementari sulle pressioni di gonfiaggio degli pneumatici valide nel caso in cui il carico della vettura sia inferiore a quello massimo. Tali valori di pressione sono indicati nel capitolo "Informazioni supplementari sulle pressioni di gonfiaggio degli pneumatici" del presente manuale.

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione degli pneumatici e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danni visibili sugli stessi. Per controllare la pressione degli pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a valutare visivamente la corretta pressione degli pneumatici. Gli pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

AVVERTENZA!

Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il tappo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di sporcizia nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "pressioni di gonfiaggio a freddo", ovvero relative alla pressione degli pneumatici con vettura ferma da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla dello pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione di gonfiaggio degli pneumatici, dato che varia in funzione della temperatura.

La pressione degli pneumatici varia di circa 7 kPa ogni 7 °C di variazione della temperatura dell'aria. È bene

ricordarlo quando si controlla la pressione di gonfiaggio degli pneumatici in garage, soprattutto d'inverno.

Esempio: se la temperatura all'interno del garage è di 20 °C e la temperatura esterna è di 0 °C, la pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo deve essere aumentata di 21 kPa, ossia 7 kPa per ogni 7 °C di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

Durante il funzionamento la pressione di gonfiaggio potrebbe aumentare da 13 a 40 kPa. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere corretto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

Pressioni di gonfiaggio per guida ad alta velocità

Il Costruttore invita ad adottare una guida sicura a velocità entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici. Per la guida ad alta

velocità può essere necessario aumentare la pressione degli pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressione di gonfiaggio degli pneumatici in condizioni di sicurezza, consultare le informazioni originali o rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato.

ATTENZIONE!

La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sugli pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h con la vettura a pieno carico.

(Continuazione)

PNEUMATICI DI TIPO RADIALE

ATTENZIONE!

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature degli pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione degli pneumatici di tipo radiale, consultare il rivenditore di pneumatici autorizzato di zona.

PATTINAMENTO DELLE RUOTE

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, non farle girare a vuoto a velocità superiori a 48 km/h o per più di 30 secondi consecutivi senza interruzioni.

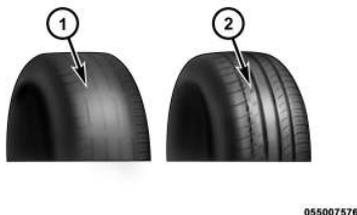
Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Come liberare una vettura impantanata" in "Cosa fare in casi di emergenza".

ATTENZIONE!

Le accelerate intense possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente gli pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di liberare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA

Gli pneumatici originali in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a stabilire quando vanno sostituiti.



- 1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Quando la profondità del battistrada arriva a 2 mm, gli indicatori appariranno sotto forma di fasce. Quando diventano visibili gli indicatori di usura del battistrada, è necessario provvedere alla sostituzione dello pneumatico.

DURATA DEGLI PNEUMATICI

La durata di uno pneumatico dipende da vari fattori, tra cui:

- stile di guida;
- pressione di gonfiaggio;
- distanza percorsa.

ATTENZIONE!

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, a prescindere dal battistrada rimanente. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura dello pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare gli pneumatici smontati in un luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere gli pneumatici dal contatto con olio, grasso e benzina.

PNEUMATICI DI RICAMBIO

Gli pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio della vettura sotto molti punti di vista. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Nel momento in cui dovranno essere sostituiti (vedere il paragrafo relativo agli indicatori di usura), il Costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e prestazioni equivalenti a quelli originali. Per stabilire la dimensione degli pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico e agli pneumatici. L'indice di carico e il limite di velocità sono riportati sul certificato di proprietà/libretto di circolazione.

Si raccomanda di sostituire i due pneumatici anteriori o posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può compromettere seriamente la manovrabilità della vettura. Se si sostituisce una ruota, accertarsi che le specifiche di quella nuova corrispondano a quelle della ruota originale.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni degli pneumatici, si consiglia di contattare il centro assistenziale per i ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la guida della vettura.

ATTENZIONE!

- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, con conseguenti variazioni della sterzata, guidabilità e potenza frenante della vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Non impiegare mai pneumatici con indice o capacità di carico inferiori a quelli degli pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di uno pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura dello stesso. Si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.
- Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stessa.

AVVERTENZA!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CATENE ANTINEVE

Sugli pneumatici 215/55 R18 95H con cerchi da 18 x 7,0 e offset di 40 mm, si consiglia l'uso di catene Super Z6 a basso profilo (P/N SZ-139) prodotte da Security Chain Company (SCC) o equivalenti.

AVVERTENZA!

Per non danneggiare gli pneumatici o la vettura, rispettare le precauzioni di seguito descritte.

- Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra gli pneumatici e gli altri componenti delle sospensioni, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente la vettura. Prima di riutilizzare una catena rotta, eliminare le parti danneggiate.
- Non superare i 70 km/h.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e dossi del fondo stradale, in particolare a vettura carica.
- Montare le catene sulle ruote anteriori serrandole il più possibile e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km
- Non guidare a lungo su superfici asciutte.
- Attenersi alle istruzioni del produttore delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Non superare la velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene, laddove la velocità indicata risultasse diversa rispetto a quella consigliata dal costruttore della vettura.

Questa avvertenza vale per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzata, guida e frenata. Per questi motivi sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una manovrabilità confortevole.

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti. In caso di usura anormale o precoce, la causa deve essere individuata e corretta prima della rotazione degli pneumatici.

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente un'eventuale pressione insufficiente degli pneumatici sulla base della pressione a freddo riportata sulla targhetta.

La pressione di gonfiaggio varia in base alla temperatura di circa 7 kPa ogni 7 °C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione di gonfiaggio. Regolare sempre la pressione su quella di gonfiaggio degli pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione degli pneumatici dopo almeno tre ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla dello pneumatico. Per informazioni sul corretto gonfiaggio

degli pneumatici consultare "Pneumatici – Informazioni generali" all'interno di "Avviamento e funzionamento". La pressione di gonfiaggio aumenta anche durante la guida della vettura: è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPMS segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di pressione di gonfiaggio insufficiente se questa scende al di sotto del limite di avvertenza per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la perdita di pressione naturale dello pneumatico.

Il sistema TPMS continuerà a segnalare la condizione di pressione pneumatici insufficiente fintanto che la condizione persisterà e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio degli pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo riportata sulla targhetta. Se la segnalazione pressione pneumatici insufficiente si accende (spia di controllo pressione pneumatici), aumentare la

pressione di gonfiaggio fino a raggiungere il valore a freddo indicato sulla targhetta, affinché la spia di controllo pressione pneumatici possa spegnersi. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Ad esempio, la pressione di gonfiaggio a freddo (con vettura in sosta da oltre tre ore) prescritta sulla targhetta potrebbe essere pari a 207 kPa. Se la temperatura esterna è di 20 °C e la pressione di gonfiaggio rilevata è di 186 kPa, un abbassamento della temperatura a -7 °C riduce la pressione di gonfiaggio a circa 158 kPa. Questa pressione è sufficientemente bassa da attivare la spia di controllo pressione pneumatici. La guida della vettura può provocare un aumento della pressione di gonfiaggio a circa 186 kPa ma la spia di controllo pressione pneumatici rimane comunque accesa.

In tale situazione, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne solo dopo il gonfiaggio degli pneumatici alla pressione a freddo indicata sulla targhetta.

AVVERTENZA!

- Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni e gli allarmi del sistema TPMS sono stati stabiliti in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio di dimensione, tipo e/o disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. Non montare in aftermarket sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare danni ai sensori.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il tappo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di sporcizia che potrebbero danneggiare il sensore controllo pressione pneumatici.

NOTA:

- **Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura degli pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di uno pneumatico.**
- **Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato come un manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici.**
- **La guida con una pressione pneumatici insufficiente provoca il surriscaldamento dello pneumatico e può causarne il**

cedimento. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e riduce la durata del battistrada, e può condizionare la manovrabilità e l'efficienza frenante della vettura.

- **Il sistema TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione servendosi di un manometro preciso, anche nel caso in cui la pressione non sia sufficientemente bassa da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.**
- **Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione degli pneumatici e il TPMS controlla la pressione reale degli pneumatici.**

SISTEMA PREMIUM

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchi per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori della pressione di gonfiaggio al modulo ricevitore.

NOTA: è essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti gli pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

1. modulo ricevitore;
2. quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;
3. tre moduli di attivazione (montati in tre dei quattro passaruota);
4. vari messaggi relativi al sistema di controllo pressione pneumatici che vengono visualizzati sul Check Panel (EVIC);
5. spia di controllo pressione pneumatici.

Segnalazioni pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



Se la pressione di gonfiaggio è insufficiente su uno o più pneumatici, la spia di controllo pressione pneumatici si accende sul quadro strumenti e viene emesso un segnale acustico. Inoltre, sull'EVIC vengono visualizzati il messaggio "Inflate Tire to XX" (Gonfiare lo pneumatico a XX) per almeno cinque secondi insieme a un grafico con i valori della pressione di ciascuno pneumatico. I valori di pressione di gonfiaggio insufficiente lampeggiano. Il valore della pressione di gonfiaggio a freddo prescritta è quello mostrato nel messaggio "Inflate Tire to XX" (Gonfiare lo pneumatico a XX) visualizzato sull'EVIC.

In questo caso, arrestare la vettura quanto prima e gonfiare gli pneumatici con pressione insufficiente (quelli che lampeggiano nello schema dell'EVIC) al valore di pressione a freddo

prescritto per la vettura. Dopo la ricezione dei valori aggiornati delle pressioni di gonfiaggio, il sistema si aggiorna automaticamente, il messaggio "Inflate Tire to XX" (Gonfiare lo pneumatico a XX) non viene più visualizzato, lo schema visualizzato sull'EVIC smette di lampeggiare e la spia del sistema di controllo della pressione pneumatici si spegne. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Segnalazione di anomalia sistema TPMS

Quando viene rilevata un'avaria, viene emesso un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa. Inoltre sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione a segnalare che il sensore non viene rilevato.

Se si disinserisce e reinserisce la chiave di accensione, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria. Se l'avaria è stata eliminata, la spia di controllo pressione pneumatici smette di lampeggiare, il messaggio di testo "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) non viene più visualizzato mentre, al posto dei trattini, compare il valore di pressione. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPMS.
2. Applicazione in aftermarket di una pellicola colorata sui cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Accumulo di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPMS.

Quando viene rilevata un'avaria relativa a un'ubicazione irregolare del sensore, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) per un minimo di cinque secondi. In questo caso, il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPMS) è seguito da un grafico con i valori di pressione sempre visualizzati. Ciò significa che i valori della pressione vengono ancora rilevati dai sensori TPMS, che potrebbero però essere localizzati nella posizione errata sulla vettura. Tuttavia è necessario controllare il sistema finché permane il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPMS).

REQUISITI DEL CARBURANTE

Tutti i motori sono stati progettati in modo da soddisfare tutte le norme antinquinamento e consentire consumi ridotti ed elevate prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito marcato e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. La benzina di qualità scadente può causare problemi, quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro assistenziale, è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà della benzina necessarie per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo della vettura. Il Costruttore raccomanda l'uso di benzine che rispettino le normative WWFC, se disponibili.

METANOLO

(Alcol metilico) viene miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del Costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!

Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità e può danneggiare componenti fondamentali dell'impianto di alimentazione.

ETANOLO

Il Costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare la soglia del 10% c/o di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile un aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del Costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!

L'utilizzo di carburanti con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, difficoltà di avviamento o funzionamento e usura dei materiali. Questi effetti collaterali potrebbero danneggiare la vettura in modo permanente.

BENZINE ECOLOGICHE

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, in particolare in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il Costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per mantenere l'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

ATTENZIONE!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Se la vettura deve essere lasciata in sosta all'aperto per un certo tempo con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene messa sul ponte in officina. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.

MMT NELLA BENZINA

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il Costruttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT. Il contenuto di MMT nella benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

ADDITIVI PER COMBUSTIBILI

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina senza piombo dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuisce a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili, che possono danneggiare le tenute e i materiali delle membrane dell'impianto di alimentazione.

ATTENZIONE!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Se la vettura deve essere lasciata in sosta all'aperto per un certo tempo con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

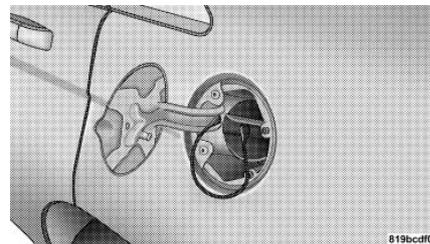
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene messa sul ponte in officina. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.
- Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

TAPPO SERBATOIO CARBURANTE

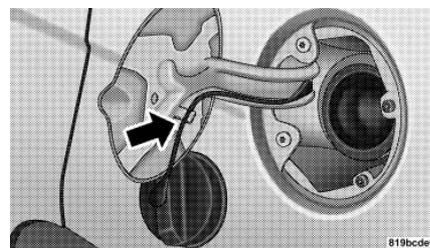
Il tappo del serbatoio carburante è situato dietro allo sportello del bocchettone di rifornimento carburante, sulla fiancata posteriore sinistra della vettura. In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio,

accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto a questo modello.



Sportello bocchettone di rifornimento carburante

Una volta rimosso il tappo del serbatoio, agganciare il relativo cavo di protezione su un gancio all'interno dello sportello bocchettone. In tal modo il tappo del serbatoio rimane a distanza e si protegge la superficie della vettura.



Cavo di protezione

NOTA: in caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio, accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto a questo modello.

AVVERTENZA!

- L'uso di un tappo serbatoio carburante di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento.
- Se il tappo del serbatoio carburante non è chiuso correttamente, può provocare l'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).
- Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio. Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.

ATTENZIONE!

- Non fumare all'interno o in prossimità della vettura quando lo sportello del serbatoio carburante è aperto e durante il rifornimento.
- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno della vettura può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

NOTA:

- **Serrare il tappo del serbatoio carburante fino a sentire lo "scatto" in posizione, che conferma che il tappo è stato chiuso correttamente. Se il tappo del serbatoio carburante non viene chiuso correttamente, la spia MIL potrebbe accendersi sul quadro strumenti. Accertarsi che il tappo del serbatoio carburante sia chiuso correttamente ogni volta che si effettua il rifornimento.**

- **Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.**

MESSAGGIO DI ALLENAMENTO DEL TAPPO BOCCHETTONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTE

Se il sistema diagnostico della vettura rileva una condizione di allentamento, montaggio improprio o danneggiamento del tappo del bocchettone di rifornimento carburante, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "CHECK GAS CAP" (Controllare tappo del serbatoio carburante). Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione della plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni. Serrare correttamente il tappo del bocchettone e premere il pulsante di azzeramento del contaghiometri per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento

della vettura. Fare riferimento a "Sistema diagnostico di bordo" in "Manutenzione" per ulteriori informazioni.

NOTA: in caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio, accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto a questo modello.

TRAINO DI RIMORCHI

Si sconsiglia di effettuare il traino di rimorchi con questa vettura.

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Tutti i modelli
Traino in piano	NESSUNA	NON CONSENTITO
Traino su carrello	Anteriori	OK
	Posteriori	NON CONSENTITO
Su rimorchio	TUTTE	OK

TRAINO DA TURISMO - TUTTI I MODELLI

Il traino da turismo è consentito SOLO se le ruote anteriori sono SOLLEVATE da terra. A tal fine, è possibile utilizzare un carrello o un rimorchio. Se si utilizza un carrello, attenersi alla procedura descritta di seguito.

1. Fissare correttamente il carrello al veicolo da trainare, in conformità alle istruzioni del costruttore del carrello.
2. Portare le ruote anteriori sul carrello.
3. Azionare il freno di stazionamento a fondo. Portare il cambio nella posizione P (parcheggio).
4. Fissare saldamente le ruote anteriori al carrello, in conformità alle istruzioni del costruttore del carrello.
5. Rilasciare il freno di stazionamento.

AVVERTENZA!

- **NON** trainare in piano questa vettura. Ne deriverebbero danni alla trasmissione.
- Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati, può causare gravi danni al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

- LUCI DI EMERGENZA194
- SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE194
 - SURRISCALDAMENTO DELL'OLIO MOTORE...195
- KIT TIREFIT195
 - UBICAZIONE DEL KIT TIREFIT195
 - COMPONENTI E FUNZIONAMENTO DEL KIT TIREFIT195
 - PRECAUZIONI PER L'UTILIZZO DEL KIT TIREFIT.....196
 - SIGILLATURA DI UNO PNEUMATICO CON TIREFIT.....198
- AVVIAMENTO DI EMERGENZA203
 - PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA203
 - PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA205
- COME LIBERARE UNA VETTURA IMPANTANATA.....206
- SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO207
- TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE208
 - CAMBIO AUTOMATICO209
 - SENZA CHIAVE DI ACCENSIONE.....209

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore luci di emergenza si trova sulla plancia portastrumenti, sotto l'autoradio.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza.

Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il dispositivo di accensione viene portato in posizione LOCK.

NOTA: un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane: limitare la velocità.
- Nel traffico urbano: a vettura ferma, portare il cambio in posizione N (folle) e non aumentare il regime del motore.

AVVERTENZA!

Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. Se la lancetta dell'indicatore di temperatura indica "H", accostare la vettura in un luogo sicuro e tenere il regime motore al minimo. Spegnerne il condizionatore aria e attendere che la lancetta ritorni nella gamma di esercizio normale. Se, dopo aver adottato le opportune misure, la lancetta continua a indicare "H", spegnere il motore immediatamente e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

NOTA: esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. L'impianto A/C contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento; disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.
- Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando la ventola alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.

ATTENZIONE!

La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

SURRISCALDAMENTO DELL'OLIO MOTORE

Quando si guida a velocità sostenute o si traina un rimorchio su pendii in giornate molto calde, la temperatura dell'olio motore potrebbe diventare troppo alta. In questi casi, sul contaghiometri lampeggia il messaggio "HOTOIL" (Olio caldo) e la velocità della vettura viene ridotta a 85 km/h finché la temperatura dell'olio motore non si abbassa.

NOTA: la velocità della vettura viene ridotta a un massimo di 85 km/h. Se necessario, è sempre possibile ridurre la velocità della vettura ulteriormente.

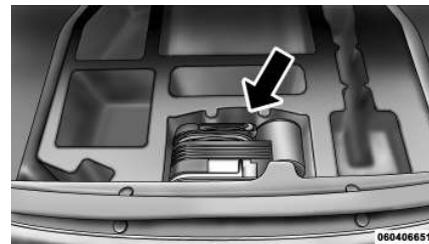
KIT TIREFIT

TIREFIT consente di sigillare le piccole forature fino a 6 mm nel battistrada dello pneumatico. Non rimuovere dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi). Il sigillante TIREFIT può essere utilizzato a temperature esterne fino a -20 °C circa.

Questo kit fornirà una riparazione temporanea dello pneumatico, consentendo di guidare la vettura per un massimo di 160 km ad una velocità massima di 88 km/h.

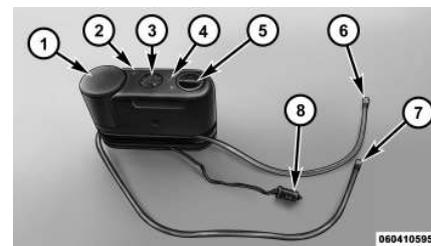
UBICAZIONE DEL KIT TIREFIT

Il kit TIREFIT si trova nel vano bagagli.



Posizione del kit TIREFIT

COMPONENTI E FUNZIONAMENTO DEL KIT TIREFIT



1. Bomboletta di sigillante
2. Pulsante di sgonfiaggio
3. Manometro
4. Pulsante di accensione

5. Manopola di selezione della modalità
6. Tubo flessibile del sigillante (trasparente)
7. Tubo flessibile della pompa dell'aria (nero)
8. Connettore di alimentazione

Utilizzo dei tubi flessibili e della manopola di selezione della modalità

Il kit TIREFIT è dotato dei simboli seguenti per indicare la modalità aria o sigillante.

Selezione della modalità aria



Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione solo per azionare la pompa dell'aria.

Utilizzare il tubo flessibile della pompa dell'aria nero (7) quando si seleziona questa modalità.

Selezione della modalità sigillante



Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione per iniettare il sigillante TIREFIT e gonfiare lo pneumatico.

Utilizzare il tubo flessibile del sigillante (trasparente) (6) quando si seleziona questa modalità.

Uso del pulsante di accensione



Premere e rilasciare il pulsante di accensione (4) una volta per accendere il kit TIREFIT. Premere e rilasciare di nuovo il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.

Uso del pulsante di sgonfiaggio



Premere il pulsante di sgonfiaggio (2) per ridurre la pressione dell'aria nello pneumatico se è gonfiato eccessivamente.

PRECAUZIONI PER L'UTILIZZO DEL KIT TIREFIT

- Sostituire la bomboletta di sigillante TIREFIT (1) e il tubo flessibile del sigillante (6) prima della data di scadenza (stampata sull'etichetta della bomboletta) al fine di garantire il funzionamento ottimale del sistema. Fare riferimento a "Sigillatura di un pneumatico con TIREFIT", sezione F "Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".
- La bomboletta (1) e il tubo flessibile (6) del sigillante si possono usare su un solo pneumatico. Dopo ogni uso, sostituire immediatamente questi componenti rivolgendosi a un centro assistenziale autorizzato.
- Se il sigillante TIREFIT è ancora allo stato liquido, rimuoverlo dalla vettura o dallo pneumatico e dai componenti della ruota utilizzando acqua pulita e un panno inumidito. Una volta essiccato, può essere facilmente staccato e smaltito correttamente.

- Per ottenere prestazioni ottimali, accertarsi che lo stelo della valvola sulla ruota sia pulito prima di collegare il kit TIREFIT.
- La pompa dell'aria TIREFIT può essere utilizzata per gonfiare pneumatici di biciclette. Il kit contiene anche due aghi situati nel vano portaoggetti (alla base della pompa aria) per gonfiare palloni da sport, materassini o articoli gonfiabili simili. Tuttavia, utilizzare esclusivamente il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) e accertarsi che la manopola di selezione della modalità (5) sia impostata sulla modalità aria quando si gonfiano oggetti di questo genere in modo da evitare di iniettarvi del sigillante. Il sigillante TIREFIT deve essere utilizzato solo per riparare forature con un diametro inferiore a 6 mm sulla superficie dello pneumatico.
- Non sollevare o trasportare il kit TIREFIT tenendolo per i tubi flessibili.

ATTENZIONE!

- Non riparare uno pneumatico sul lato della vettura più esposto al traffico. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti quando si utilizza il kit TIREFIT.
- Non utilizzare il kit TIREFIT e non guidare la vettura nei seguenti casi:
 - Se il foro sul battistrada dello pneumatico è di circa 6 mm o maggiore.
 - Se lo pneumatico presenta danni laterali.
 - Se lo pneumatico presenta danni causati dalla guida con una pressione di gonfiaggio estremamente bassa.
 - Se lo pneumatico presenta danni causati dalla guida con uno pneumatico sgonfio.
 - Se la ruota è danneggiata.
 - Se non si è sicuri della condizione della ruota o dello pneumatico.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Tenere lontano il sigillante TIREFIT da fiamme libere o da sorgenti di calore.
- Un kit TIREFIT fissato in sede in modo improprio rappresenta un grave pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Conservare sempre il kit TIREFIT nell'apposito vano. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Prestare attenzione per evitare che il sigillante TIREFIT venga a contatto con capelli, occhi o abiti. Il sigillante TIREFIT è pericoloso se inalato, ingerito o assorbito attraverso la pelle: provoca irritazione alla pelle, agli occhi e all'apparato respiratorio. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con gli indumenti, cambiarsi al più presto.
- La soluzione sigillante TIREFIT contiene lattice. In caso di reazione allergica o di irritazione cutanea, consultare immediatamente un medico. Tenere il sigillante TIREFIT fuori dalla portata dei bambini. In caso di ingestione, sciacquare immediatamente la bocca abbondantemente con acqua e bere molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Quando si utilizza il kit TIREFIT, indossare i guanti forniti nel vano portaoggetti situato alla base della pompa dell'aria.

SIGILLATURA DI UNO PNEUMATICO CON TIREFIT

Se il sigillante (liquido bianco) scorre attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Tenere azionata la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Poiché il sigillante scorre attraverso l'apposito tubo flessibile (6), il manometro (3) potrebbe indicare anche 5 bar. Il manometro (3) scende rapidamente da circa 70 psi (5 bar) alla pressione di gonfiaggio effettiva quando la bomboletta di sigillante (1) è vuota.

2. La pompa inizia a iniettare l'aria nello pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) è completamente vuota. Tenere in funzione la pompa e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta delle pressioni di gonfiaggio sul montante posteriore porta lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

Se lo pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 bar entro 15 minuti:

- Lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

Se lo pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad almeno 1,8 bar entro 15 minuti:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.
2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.
3. Scollegare immediatamente il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del tubo flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare a (D) "Guida della vettura".

AVVERTENZA!

- Il raccordo di metallo all'estremità del connettore di alimentazione (8) potrebbe diventare caldo dopo l'uso: maneggiarlo con cautela.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Se non si rimonta il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6), il sigillante potrebbe venire a contatto con la pelle, gli indumenti e gli interni della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.

(A) Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT:

1. Accostare in un luogo sicuro e accendere le luci di emergenza.
2. Verificare che lo stelo della valvola (sulla ruota con lo pneumatico sgonfio) si trovi in una posizione vicina al suolo per poter raggiungere lo stelo della valvola con i tubi flessibili TIREFIT (6) e (7) e mantenere il kit TIREFIT appoggiato a terra. In tal modo, il kit è nella posizione ottimale per l'iniezione del sigillante nello pneumatico sgonfio e per l'azionamento della pompa dell'aria. Prima di

procedere, spostare la vettura quanto basta per portare lo stelo della valvola in questa posizione.

3. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), con cambio automatico o su una marcia, con cambio manuale, quindi spegnere il motore.
4. Inserire il freno di stazionamento.

(B) Operazioni da eseguire prima di utilizzare TIREFIT:

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) sulla posizione sigillante.
2. Srotolare il tubo flessibile del sigillante (6), quindi rimuovere il tappo dal raccordo all'estremità del tubo flessibile.
3. Posizionare a terra il kit TIREFIT accanto allo pneumatico sgonfio.
4. Rimuovere il tappo dallo stelo della valvola e avvitare il raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6) sullo stelo della valvola.

5. Srotolare il connettore di alimentazione (8) e inserirlo nella presa di alimentazione da 12 Volt della vettura.

NOTA: non rimuovere eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi) dallo pneumatico.

(C) Iniezione del sigillante TIREFIT nello pneumatico sgonfio:

- Avviare sempre il motore prima di accendere il kit TIREFIT.

NOTA: sulle vetture con cambio manuale deve essere inserito il freno di stazionamento e la leva del cambio deve essere in posizione N (folle).

- Dopo aver premuto il pulsante di accensione (4), il sigillante (liquido bianco) scorrerà dalla bomboletta (1) attraverso il tubo flessibile del sigillante (6) e infine nello pneumatico.

NOTA: potrebbe verificarsi una fuoriuscita di sigillante dalla foratura nello pneumatico.

Se il sigillante (liquido bianco) non scorre entro 10 secondi attraverso l'apposito flessibile (6):

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT. Scollegare il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola. Accertarsi che nello stelo della valvola non siano presenti detriti. Ricollegare il tubo flessibile del sigillante (6) allo stelo della valvola. Verificare che la manopola di selezione della modalità (5) sia in posizione sigillante e non in modalità aria. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il kit TIREFIT.

2. Collegare il connettore di alimentazione (8) a un'altra presa di alimentazione da 12 V della vettura o di un'altra vettura, se disponibile. Accertarsi che il motore sia in funzione prima di accendere il kit TIREFIT.

3. La bomboletta di sigillante (1) potrebbe essere vuota a seguito di un precedente utilizzo. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se la manopola di selezione della modalità (5) è in modalità aria e la pompa è in funzione, l'aria viene erogata solo dal flessibile della pompa dell'aria (7) e non dal flessibile del sigillante (6).

Se il sigillante (liquido bianco) scorre attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Tenere azionata la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Poiché il sigillante scorre attraverso l'apposito tubo flessibile (6), il manometro (3) potrebbe indicare anche 5 bar (70 psi). Il manometro (3) scende rapidamente da circa 70 psi (5 bar) alla pressione di gonfiaggio effettiva quando la bomboletta di sigillante (1) è vuota.

2. La pompa inizia a iniettare l'aria nello pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) è completamente vuota. Tenere in funzione la pompa e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta delle pressioni di gonfiaggio sul montante posteriore porta lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

Se lo pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 bar (26 psi) entro 15 minuti:

- Lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

Se lo pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad almeno 1,8 bar (26 psi) entro 15 minuti:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.
2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.
3. Scollegare immediatamente il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del tubo flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare a (D) "Guida della vettura".

AVVERTENZA!

- Il raccordo di metallo all'estremità del connettore di alimentazione (8) potrebbe diventare caldo dopo l'uso: maneggiarlo con cautela.

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Se non si rimonta il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6), il sigillante potrebbe venire a contatto con la pelle, gli indumenti e gli interni della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.

(D) Guida della vettura:

Subito dopo l'iniezione del sigillante e il gonfiaggio dello pneumatico, guidare la vettura per 8 km o per 10 minuti per garantire una corretta distribuzione del sigillante TIREFIT all'interno dello pneumatico. Non superare gli 88 km/h.

(Continuazione)

ATTENZIONE!

TIREFIT non è una riparazione permanente per pneumatici sgonfi. Far ispezionare e riparare o sostituire lo pneumatico dopo avere utilizzato TIREFIT. Non superare la velocità di 88 km/h fino a quando lo pneumatico non viene riparato o sostituito. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(E) Dopo la guida:

Portarsi in un luogo sicuro. Fare riferimento a "Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT" prima di continuare.

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in posizione di modalità aria.
2. Srotolare il connettore di alimentazione e inserire il connettore nella presa di corrente da 12 V.

3. Srotolare il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) (nero) e avvitare il raccordo all'estremità del tubo flessibile (7) sullo stelo della valvola.

4. Controllare la pressione nello pneumatico leggendo il valore sul manometro (3).

Se la pressione di gonfiaggio è inferiore a 1,3 bar, lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

Se la pressione di gonfiaggio è pari a 1,3 bar o superiore:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il TIREFIT e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sulla targhetta delle informazioni relative a pneumatici e carico situata sul montante posteriore porta lato guida.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

2. Scollegare il kit TIREFIT dallo stelo della valvola, rimontare il tappo sullo stelo della valvola e disinserire la spina dalla presa 12 V.

3. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano all'interno della vettura.

4. Fare ispezionare e riparare o sostituire lo pneumatico al più presto da un centro assistenziale autorizzato o da un gommista.

5. Sostituire il complessivo bomboletta (1) e tubo flessibile (6) del sigillante presso un centro assistenziale autorizzato prima possibile. Vedere la sezione "(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".

NOTA: in occasione della riparazione dello pneumatico, informare il centro assistenziale autorizzato o il centro di riparazione che lo pneumatico è stato sigillato utilizzando il kit TIREFIT.

(F) Sostituzione della bomboletta e del tubo flessibile del sigillante:

1. Srotolare il tubo flessibile del sigillante (6) (trasparente).
2. Individuare il pulsante rotondo Sealant bottle release (rilascio bomboletta di sigillante) nell'area incasata sotto la bomboletta di sigillante.
3. Premere il pulsante SEALANT BOTTLE RELEASE. La bomboletta di sigillante (1) viene rilasciata. Rimuovere la bomboletta e smaltirla adeguatamente.
4. Rimuovere eventuali tracce di sigillante nell'alloggiamento del kit TIREFIT.
5. Posizionare la nuova bomboletta di sigillante (1) nell'alloggiamento in modo che il tubo flessibile del sigillante (6) sia allineato con la scanalatura del tubo flessibile nella parte anteriore dell'alloggiamento. Spingere la bottiglia nell'alloggiamento. Uno scatto indica il fissaggio della bomboletta in posizione.

6. Verificare che il tappo sia installato sul raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6) e riposizionare il flessibile nell'apposito spazio (alla base della pompa aria).

7. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano sulla vettura.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi usati come ponte e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo errato, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA: quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal produttore.

AVVERTENZA!

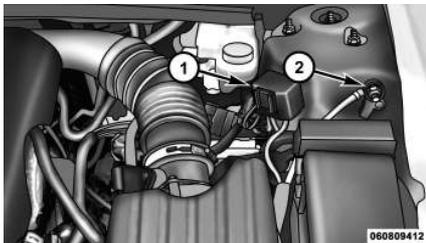
Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

ATTENZIONE!

Non tentare l'avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

La batteria della vettura è riposta fra il complessivo proiettori anteriore sinistro e il parafango ruota anteriore sinistro. In caso di avviamento di emergenza sono presenti dei falsi poli della batteria per l'avviamento remoto ubicati sul lato sinistro del vano motore.



Falso polo batteria per l'avviamento remoto

- 1 — Falso polo positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto (coperto con cappuccio protettivo)
 2 — Falso polo negativo (-) per l'avviamento remoto

ATTENZIONE!

- Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale della ventola possono provocare gravi lesioni.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.
- Le batterie contengono acido solforico che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.

1. Inserire il freno di stazionamento, portare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il dispositivo di accensione in posizione LOCK.

2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.

3. Rimuovere il coperchio protettivo sopra il falso polo positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto. Per rimuovere il coperchio, premere la linguetta con clip di serraggio e tirare verso l'alto il coperchio.



Linguetta con clip di serraggio

4. Se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento di emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi usati come ponte, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che il dispositivo di accensione sia disinserito.

ATTENZIONE!

Evitare che le vetture si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

ATTENZIONE!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture.

1. Collegare un'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** al falso polo **positivo (+)** della vettura con batteria scarica.
2. Collegare l'estremità opposta del cavo usato per il **positivo (+)** al morsetto **positivo (+)** della batteria ausiliaria.
3. Collegare un'estremità del cavo usato per il **negativo (-)** al morsetto **negativo (-)** della batteria ausiliaria.

4. Collegare l'estremità opposta del cavo usato per il **negativo (-)** al falso polo **negativo (-)** della vettura con batteria scarica.

ATTENZIONE!

Non collegare direttamente il cavo al falso polo negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi usati come ponte nella sequenza inversa:

6. Scollegare l'estremità del cavo usato per il **negativo (-)** dal falso polo **negativo (-)** della vettura con batteria scarica.
7. Scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il **negativo (-)** dal morsetto **negativo (-)** della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** dal morsetto **positivo (+)** della batteria ausiliaria.

9. Scollegare un'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** dal falso polo **positivo (+)** della vettura con batteria scarica.

10. Reinstallare il coperchio protettivo sul falso polo positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto della vettura con batteria scarica.

Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dal centro assistenziale autorizzato di zona.

AVVERTENZA!

Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

COME LIBERARE UNA VETTURA IMPANTANATA

Per disimpegnare una vettura le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farla muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi, spostare in avanti e indietro la leva del cambio tra le posizioni D (drive) e R (retromarcia), con una lieve pressione dell'acceleratore. Applicare la minima pressione sul pedale dell'acceleratore, al fine di mantenere il movimento oscillatorio senza far girare a vuoto le ruote o aumentare i giri del motore.

AVVERTENZA!

Far andare su di giri il motore o far girare le ruote a vuoto può provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciare girare il motore al minimo con il cambio in posizione N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di liberare la vettura.

NOTA: prima di imprimere il movimento oscillatorio alla vettura, premere l'interruttore "ESC Off" per portare il programma elettronico di stabilità (ESC) in modalità di disinserimento parziale. Fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni. Una volta liberata la vettura, premere di nuovo l'interruttore "ESC Off" per ripristinare la modalità di inserimento ESC.

AVVERTENZA!

- Quando si tenta di "disimpegnare" la vettura impantanata passando da D (drive) a R (retromarcia) e viceversa, evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.
- Far andare su di giri il motore o far girare le ruote a vuoto può provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche gli pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h a marcia inserita (senza cambio marce).

ATTENZIONE!

Le accelerate intense possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, l'asse e gli pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di liberare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

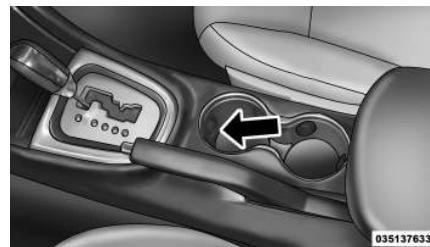
SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per spostare temporaneamente la leva del cambio.

1. Spegner il motore.
2. Azionare il freno di stazionamento a fondo.
3. Rimuovere il rivestimento in gomma del portabicchieri. Schiacciare un lato del rivestimento centrale per esporre il bordo e facilitarne l'estrazione.
4. Portare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN, senza avviare il motore.

5. Tenere premuto a fondo il pedale del freno.

6. Inserire un cacciavite o attrezzo simile nel foro sul lato anteriore del portabicchieri, quindi tenere premuta in avanti la levetta di sblocco.



Sblocco leva del cambio

7. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).
8. La vettura a questo punto può essere avviata in N (folle).
9. Rimontare il rivestimento del portabicchieri.

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Nel presente capitolo vengono descritte le procedure per il traino di un veicolo in panne con un carro attrezzi commerciale.

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	Cambi automatici
Traino in piano	NESSUNA	Se il cambio è funzionante: <ul style="list-style-type: none"> • Cambio su N (folle) • Velocità max 40 km/h • Distanza max 24 km
Traino a sollevamento o traino su carrello	Posteriori	
	Anteriori	OK
Vettura su pianale mezzo di soccorso	TUTTE	METODO MIGLIORE

È necessaria un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare la vettura. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura e non ai paraurti o

staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino delle vetture.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristalli, sbrinatori, ecc.), portare il dispositivo di accensione nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

Se la batteria della vettura è scarica, vedere "Sblocco della leva del cambio" in "Cosa fare in casi di emergenza" per istruzioni su come disinnestare il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.

AVVERTENZA!

- Non effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Si potrebbe danneggiare il paraurti.
- Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni alla vettura.
- Non spingere o trainare la vettura con un'altra vettura; ne risulterebbero danni al paraurti e al cambio.

CAMBIO AUTOMATICO

Il Costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

Se non si dispone di un mezzo di soccorso con pianale e il cambio è funzionante, la vettura può essere trainata in piano (con le quattro ruote a terra) nelle seguenti condizioni.

- Il cambio deve essere su N (folle).
- La distanza di traino non deve superare i 24 km.
- La velocità di traino non deve superare i 40 km/h.

Se il cambio è fuori uso o la vettura deve essere trainata a una velocità superiore a 40 km/h o a una distanza superiore a 24 km, trainare la vettura con le ruote anteriori SOLLEVATE (carro attrezzi con pianale, traino a carrello o traino con ruote anteriori sollevate).

AVVERTENZA!

Il traino a una velocità superiore a 40 km/h o per una distanza superiore a 24 km con le ruote anteriori a terra può danneggiare gravemente il cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

SENZA CHIAVE DI ACCENSIONE

Un'attenzione particolare deve essere dedicata al traino della vettura se la chiave elettronica è stata estratta dal dispositivo di accensione dalla posizione LOCK o è bloccata in questa posizione. Il sistema di traino preferibile è quello su pianale. Tuttavia, se non è disponibile una vettura con rimorchio a pianale, si può utilizzare un traino a sollevamento. Il traino posteriore (con le ruote anteriori a terra) non è consentito, poiché provoca danni al cambio. Se l'unica alternativa è il traino posteriore, le ruote anteriori devono essere collocate su un traino a carrello. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

AVVERTENZA!

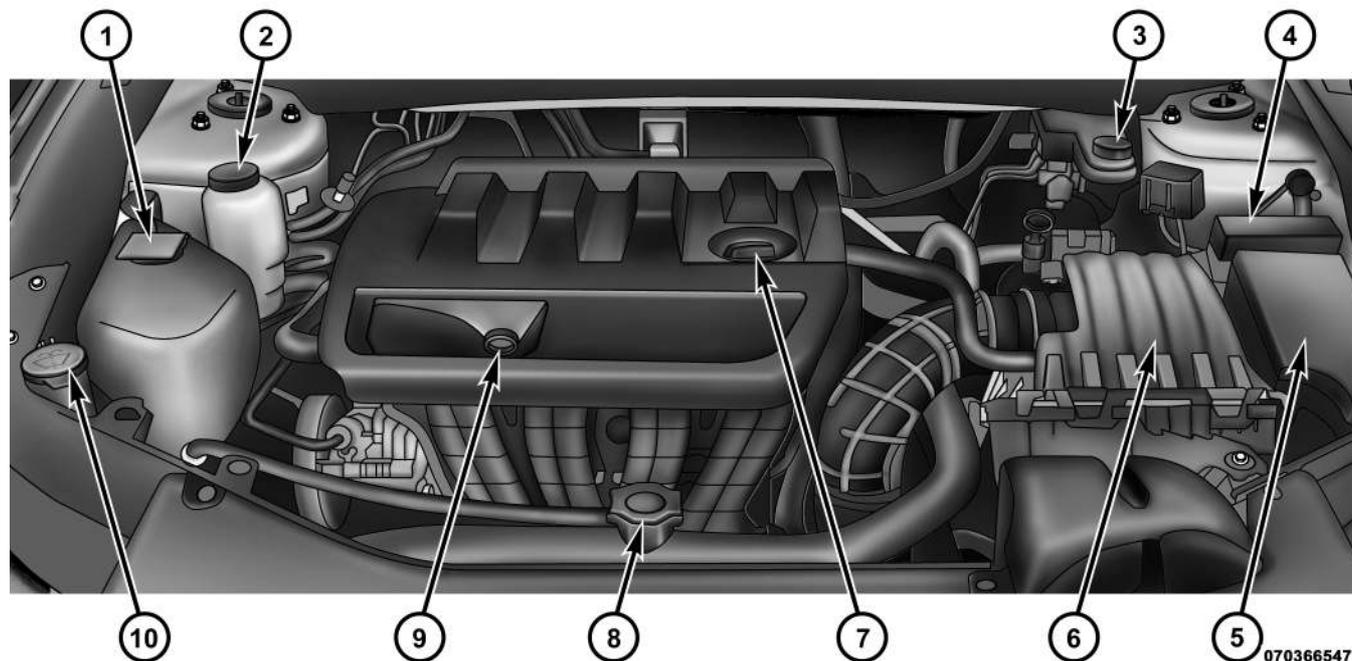
L'inosservanza di questi metodi di traino può causare gravi danni al cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

MANUTENZIONE DELLA VETTURA

- VANO MOTORE — 2.4L213
- SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II . 214
- PARTI DI RICAMBIO214
- PROCEDURE DI MANUTENZIONE214
 - OLIO MOTORE215
 - FILTRO OLIO MOTORE217
 - FILTRO ARIA MOTORE217
 - BATTERIA SENZA MANUTENZIONE217
 - MANUTENZIONE DEL CONDIZIONATORE
ARIA218
 - FILTRO ARIA A/C219
 - LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI
DELLA CARROZZERIA220
 - SPAZZOLE TERGICRISTALLI221
 - RABBOCCO DEL LIQUIDO LAVACRISTALLI . 221
 - IMPIANTO DI SCARICO222
 - IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO224
 - IMPIANTO FRENANTE228
 - CAMBIO AUTOMATICO229
 - MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E
PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE... .231

- **PULIZIA DEI PORTABICCHIERI DEL TUNNEL CENTRALE**.234
- **CURA DELLA CAPOTE.** .234
- **CURA DELLE GUARNIZIONI – TETTO RIGIDO O IN TESSUTO** .236
- **FUSIBILI** .236
 - **MODULO DI ALIMENTAZIONE INTEGRATO** .236
- **INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA** .239
- **LAMPADE DI RICAMBIO** .240
- **SOSTITUZIONE LAMPADE** .240
 - **PROIETTORE** .240
 - **INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE** .241
 - **PROIETTORE FENDINEBBIA ANTERIORE** .242
 - **INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI** .242
 - **LUCE RETROMARCIA** .243
 - **LUCE TARGA** .243
- **RIFORNIMENTI** .244
- **LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI** .245
 - **MOTORE** .245
 - **TELAIO** .246

VANO MOTORE — 2.4L



070366547

- 1 — Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 — Serbatoio liquido servosterzo
- 3 — Serbatoio liquido freni
- 4 — Centralina di distribuzione corrente (fusibili)
- 5 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)

- 6 — Filtro aria
- 7 — Bocchettone di rifornimento olio motore
- 8 — Tappo radiatore
- 9 — Asta livello olio motore
- 10 — Serbatoio liquido lavacrystalli

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitora la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Se qualcuno di questi sistemi necessita di assistenza tecnica, il sistema OBD II accende la spia di segnalazione avaria (MIL). Memorizza inoltre i codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza che effettuerà le riparazioni. Sebbene di norma non sia pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto presso il centro assistenziale autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

AVVERTENZA!

- Una guida prolungata con la spia "MIL" accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Tale condizione provoca un aumento del consumo di carburante e compromette la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia "MIL" lampeggia a motore acceso, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali per garantire il livello di prestazioni previsto per la vettura. Danni e difetti provocati dall'uso di ricambi di qualità non equivalente agli originali per la manutenzione e le riparazioni non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, vi sono altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

AVVERTENZA!

- L'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari possono comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente i potenziali malfunzionamenti da un centro assistenziale autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.
- La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- La vettura è stata equipaggiata con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, il servosterzo o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

OLIO MOTORE

Controllo del livello dell'olio

Per assicurare una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio motore sia mantenuto al livello prescritto. Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo aver spento il motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio.

Non controllare il livello dell'olio prima di avviare il motore dopo una lunga sosta della vettura. Il controllo dell'olio a motore freddo fornisce dati errati.

La vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano e a motore caldo per un preciso rilevamento del livello dell'olio. Mantenere il livello dell'olio tra i riferimenti contrassegnati sull'astina. I riferimenti comprendono una zona tratteggiata con la dicitura SAFE oppure una con la dicitura MIN al livello minimo e MAX a quello massimo. Se il livello dell'olio è in corrispondenza del limite inferiore, aggiungendo 1 litro di olio si riporta l'olio al livello massimo.

AVVERTENZA!

- Non rabboccare eccessivamente il motore. L'eccessivo rabbocco provoca la formazione di bolle con possibile conseguente perdita di pressione e aumento della temperatura olio. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore. Verificare anche che il tappo del bocchettone di riempimento olio sia riposizionato e chiuso dopo il rabbocco dell'olio.
- La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Cambio dell'olio motore

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Motore Scelta dell'olio

Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-20 SELENIA K POWER, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per la vettura. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere "Vano motore" in "Manutenzione".

Oli motore sintetici

È possibile l'uso di oli motore sintetici se conformi ai livelli di qualità raccomandati e se si rispettano gli intervalli di manutenzione per la sostituzione dell'olio e del filtro raccomandati.

Additivi per l'olio motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai traccianti per rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri olio, non smaltiti nel modo appropriato, possono provocare danni ambientali. Informarsi presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare da un centro assistenziale autorizzato o da una stazione di servizio relativamente al punto di smaltimento olio e filtri olio più vicino e alle modalità da seguire.

FILTRO OLIO MOTORE

Il filtro olio deve essere sostituito a ogni cambio dell'olio motore.

Scelta del filtro olio motore

Il Costruttore monta su tutti i motori di sua produzione un filtro olio monouso a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego dei filtri olio LANCIA di ottima qualità.

FILTRO ARIA MOTORE

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

Il sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare la vettura con sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Scelta del filtro aria motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri aria motore LANCIA per la loro ottima qualità.

BATTERIA SENZA MANUTENZIONE

Questa vettura è dotata di una batteria del tipo sigillato che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

NOTA: la batteria si trova nel vano dietro il parafango anteriore sinistro e vi si può accedere senza dover rimuovere lo pneumatico e la ruota. I falsi poli della batteria per l'avviamento remoto si trovano nel vano motore per consentire l'avviamento di emergenza. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".

Per accedere alla batteria, ruotare il volante sul fincorsa destro e rimuovere il parafango interno.

ATTENZIONE!

- La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.
- Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.

AVVERTENZA!

- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di polo positivo (+) e polo negativo (-) e indicati sull'involucro della batteria. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai morsetti.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare il "caricabatteria rapido" per fornire la tensione di avviamento.

MANUTENZIONE DEL CONDIZIONATORE ARIA

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un centro assistenziale autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti per compressore approvati dal Costruttore per lo specifico impianto di condizionamento aria montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- L'impianto di condizionamento aria contiene refrigerante ad alta pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere affidata a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il Costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore aria a un centro assistenziale autorizzato o ad altre officine attrezzate con apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

NOTA: utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti A/C, prodotti specifici per la riduzione dei trafiletti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore e refrigeranti approvati dal Costruttore.

FILTRO ARIA A/C

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

AVVERTENZA!

La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

ATTENZIONE!

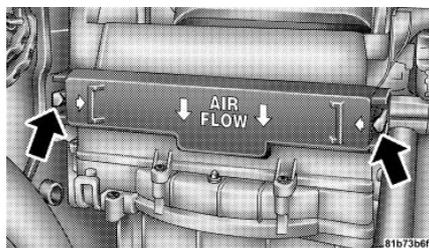
Non smontare il filtro aria A/C con la ventola in funzione, per evitare rischi di lesioni.

Il filtro aria A/C è ubicato in corrispondenza della presa d'aria esterna dietro il vano portaoggetti. Per la sostituzione del filtro, procedere nel modo seguente:

1. Aprire il vano portaoggetti e liberarlo.
2. Esercitare una pressione sui lati del vano portaoggetti e abbassare lo sportello.
3. Staccare lo smorzatore dello sportello del vano portaoggetti dalla relativa sede sul lato del vano. In questo modo è possibile afferrare il connettore dello smorzatore (sul lato esterno del vano) e l'estremità del pin del connettore (sul lato interno del vano) con l'indice e il pollice; tirare quindi verso l'esterno, mentre con l'altra mano si solleva lo sportello leggermente verso l'alto. Una volta staccato, lo smorzatore si ritrae sotto la plancia portastrumenti se rilasciato.

4. Ruotare il vano portaoggetti verso il basso.

5. Sganciare le due alette di fissaggio del coperchio filtro all'alloggiamento climatizzatore e staccare il coperchio.



Sostituzione filtro aria A/C

6. Smontare il filtro aria A/C estraendolo dall'alloggiamento.

7. Montare il filtro aria A/C con la freccia presente su di esso rivolta verso il pavimento. Al momento del montaggio, verificare che il coperchio filtro sia fissato saldamente alle alette di fissaggio.

AVVERTENZA!

Il filtro aria A/C è identificato da una freccia che indica la direzione del flusso d'aria nel filtro. Il montaggio errato del filtro ha come conseguenza l'obbligo di ricambi più frequenti.

8. Rimontare lo smorzatore dello sportello del vano portaoggetti e il vano portaoggetti.

LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre prestare particolare attenzione

anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i relativi fermi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.

AVVERTENZA!

La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

SPAZZOLE TERGICRISTALLI

Pulire periodicamente il cristallo del parabrezza e il profilo in gomma delle spazzole del tergicristalli con una spugna o un panno morbido e un detergente non abrasivo oppure utilizzare un solvente apposito. Questa operazione servirà ad eliminare l'eventuale strato di sale, di sostanze cerose o di impurità accumulatisi durante la marcia della vettura e contribuirà a ridurre striature e macchie.

Il prolungato funzionamento del tergicristalli con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre i lavacrystalli se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso dei tergicristalli.

Evitare di usare i tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio. Per evitare di danneggiare le spazzole accertarsi, prima di azionare il tergicristalli, che il gelo non le abbia incollate al vetro.

NOTA: la durata prevista delle spazzole tergicristalli varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. **Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, rigature di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristalli o sostituirle se necessario.**

RABBOCCO DEL LIQUIDO LAVACRISTALLI

Il lavacrystalli e il lavalunotto condividono lo stesso serbatoio del liquido. Il serbatoio è ubicato nel vano motore. Controllare regolarmente il livello del liquido lavacrystalli nel serbatoio. Riempire il serbatoio con una soluzione detergente per cristalli (non antigelo per radiatori) e azionare il sistema per alcuni secondi in modo da espellere il liquido residuo.

Al rabbocco del serbatoio liquido lavacrystalli, prelevarne una certa quantità e applicarla su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto lavacrystalli alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte delle confezioni di liquidi lavacrystalli.

ATTENZIONE!

I liquidi lavacrystalli disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciate. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacrystalli agire con la massima attenzione.

AVVERTENZA!

La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

IMPIANTO DI SCARICO

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dello scarico o la presenza di fumo nell'abitacolo oppure se il fondo scocca o la parte posteriore della vettura sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti da un tecnico autorizzato per individuare

eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che hanno subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Sostituire i componenti ove necessario.

ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per ulteriori informazioni su come evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), fare riferimento "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

AVVERTENZA!

- Le vetture dotate di convertitore catalitico devono essere alimentate esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti, compromettendo gravemente le prestazioni del motore e danneggiandolo in modo irreparabile.
- Un funzionamento anomalo del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona correttamente e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anomalo del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, di conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e della vettura.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

NOTA: la manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile legalmente.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare generalizzato del motore, un odore pungente suggerisce un serio surriscaldamento del catalizzatore. Se si verifica questa condizione, arrestare la vettura, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Rivolgersi quindi immediatamente a un centro assistenziale per il necessario intervento, che dovrà comprendere la perfetta messa a punto conformemente alle specifiche del Costruttore.

Per ridurre al minimo il rischio di danneggiare il convertitore catalitico:

- Non spegnere il motore o disinserire il dispositivo di accensione con il cambio innestato e la vettura in movimento.
- Non tentare di avviare il motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore al regime del minimo con una o più candele scollegate o rimosse, ad esempio in occasione di interventi diagnostici, né insistere nell'uso della vettura se il regime del minimo è molto irregolare o le condizioni di funzionamento sono palesemente irregolari.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

ATTENZIONE!

- Prima di qualsiasi intervento in cui vi sia il rischio di venire a contatto con la ventola di raffreddamento, scollegare quest'ultima o portare il dispositivo di accensione in posizione di blocco. La ventola è infatti del tipo a comando termostatico e, se il dispositivo di accensione si trova su RUN, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.
- La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.

AVVERTENZA!

La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Controlli del liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o rossastro, sostituirlo dopo avere svuotato e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta

sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che siano assenti criccate, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Impianto di raffreddamento — Scarico, lavaggio e riempimento

Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o contiene una notevole quantità di sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato il vecchio liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta del liquido di raffreddamento

Utilizzare il liquido di raffreddamento motore raccomandato dal Costruttore o un prodotto di qualità equivalente. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Manutenzione".

AVVERTENZA!

- Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle specificate possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non omologato per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.

(Continuazione)

AVVERTENZA! (Continuazione)

- Non utilizzare acqua pura o prodotti antigelo a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.
- La vettura non è stata progettata per l'impiego con liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico, di cui pertanto si sconsiglia l'impiego.

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore

La vettura è stata equipaggiata con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido di raffreddamento motore (antigelo) può essere utilizzato per un massimo di dieci anni o fino a 240.000 km prima della sostituzione. Per evitare di ridurre

questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore (antigelo) per l'intera vita della vettura.

Quando si aggiunge liquido di raffreddamento motore (antigelo):

Per la miscela di acqua/liquido di raffreddamento motore (antigelo), usare solo acqua pura, ovvero acqua distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra tra le responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA: la miscelazione di tipi di liquidi diversi diminuisce la vita utile del liquido di raffreddamento (antigelo) e comporta cambi di liquido più frequenti.

Impianto di raffreddamento Tappo a pressione

Il tappo deve essere chiuso completamente per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da eventuali corpi estranei depositatisi sulle superfici di tenuta.

ATTENZIONE!

- La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (Non aprire a caldo) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento motore (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.
- Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura per evitare rischi di lesioni o danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore esausto

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti

preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il refrigerante a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento motore

Motori a quattro cilindri – Il serbatoio di espansione fornisce un metodo visivo rapido per determinare se il livello del liquido di raffreddamento (antigelo) è adeguato. Con il regime al minimo e il motore riscaldato alla normale temperatura di esercizio, il livello del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel serbatoio di espansione deve essere compreso tra le tacche "ADD" (Aggiungi) e "FULL" (Massimo), riportate sul serbatoio stesso.

Il radiatore di norma è sempre pieno, quindi non è necessario togliere il tappo del radiatore a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento (antigelo) o non si debba sostituirlo. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di esercizio del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese. Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA: all'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato anteriore del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evapora quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento bollente (antigelo) nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel radiatore e nel serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento motore (antigelo), proteggere anche il contenuto del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento in modo che non congeli.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.

- Mantenere una concentrazione del 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e acqua distillata per garantire un'adeguata protezione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.
- Verificare che le tubazioni di riempimento del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito, montarne **ESCLUSIVAMENTE** uno del tipo prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

IMPIANTO FRENANTE

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

Guidare con il piede appoggiato al pedale dei freni può pregiudicarne l'efficienza, aumentando il rischio di incidenti. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenata in caso di emergenza.

AVVERTENZA!

La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Pompa freni — Controllo livello liquido freni

Se la spia freni segnala un'avaria dell'impianto frenante, controllare immediatamente il livello del liquido nella pompa freni.

Controllare il livello del liquido nella pompa freni quando si effettuano interventi che richiedono l'apertura del cofano motore.

Pulire sempre accuratamente la superficie della pompa freni prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio.

Non superare quel livello per evitare il rischio di perdite nell'impianto frenante.

È prevedibile che l'usura dei pattini dei freni provochi l'abbassamento del livello del liquido. Il livello dovrebbe essere controllato quando si sostituiscono i pattini dei freni. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Manutenzione".

ATTENZIONE!

- Utilizzare il liquido freni raccomandato dal Costruttore o un prodotto di qualità equivalente. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Manutenzione". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne la fuoriuscita sulle parti calde del motore e il relativo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in plastica, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continuazione)

ATTENZIONE! *(Continuazione)*

- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

CAMBIO AUTOMATICO

Scelta del lubrificante

È importante utilizzare l'olio cambio corretto per garantire le massime prestazioni e la massima durata del cambio. Utilizzare solo olio cambio consigliato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Manutenzione". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato.

Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare solo lubrificante di tipo approvato.

AVVERTENZA!

L'uso di oli diversi da quelli suggeriti dal Costruttore può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni del convertitore di coppia e richiederà cambi dell'olio e sostituzioni del filtro più frequenti. Per le specifiche dei liquidi, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Manutenzione".

Additivi speciali

Il Costruttore consiglia vivamente di non utilizzare additivi speciali nel cambio. L'olio per cambio automatico (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Controllo del livello del liquido

Il livello dell'olio è prestabilito in fabbrica e non richiede alcuna regolazione in condizioni di esercizio normali. Poiché non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio, il cambio non è dotato dell'apposita asta. Il centro assistenziale autorizzato può verificare il livello dell'olio del cambio usando una speciale astina di livello per l'assistenza.

Se si nota una perdita di olio o un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire immediatamente il controllo del livello dell'olio del cambio presso il centro assistenziale autorizzato di zona. Guidando la vettura con un livello dell'olio errato si possono causare danni gravi al cambio.

AVVERTENZA!

In caso di perdite di olio del cambio, rivolgersi immediatamente al proprio centro assistenziale autorizzato. Il cambio si potrebbe danneggiare gravemente. Il centro assistenziale autorizzato dispone degli strumenti adatti a ripristinare con precisione il livello di olio.

Cambi olio e filtro

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

In caso di smontaggio del cambio per qualsiasi motivo, sostituire sempre l'olio e il filtro.

AVVERTENZA!

La manutenzione della vettura deve essere affidata a un centro assistenziale LANCIA. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali LANCIA e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

Protezione della carrozzeria e delle parti verniciate dalla corrosione

I requisiti di manutenzione della carrozzeria della vettura variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura.

I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, i fondi stradali sui quali transita la vettura, le temperature estremamente calde o fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione del sottoscocca.

Il rispetto delle seguenti indicazioni di manutenzione consentirà di trarre i massimi vantaggi dalla protezione anticorrosione applicata alla vettura in fabbrica.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito:

- sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità;
- impatto con sassi o pietrisco;
- insetti, resina degli alberi e catrame;

- salinità dell'atmosfera in zone marittime;
- inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare regolarmente la vettura. Effettuare il lavaggio al riparo dai raggi solari impiegando detersivo neutro e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- Per eliminare macchie o impurità e per proteggere lo strato di vernice utilizzare cera detergente di alta qualità. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

AVVERTENZA!

Non usare materiali abrasivi o duri, come pagliette di acciaio o prodotti in polvere, che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali d'inverno viene sparso del sale, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico sui bordi inferiori degli sportelli, dei batticalcagno e del vano bagagli non siano ostruiti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il

gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.

- In caso di impiego frequente della vettura su strade ghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.
- Sui graffi, utilizzare vernice per ritocchi MOPAR® Touch-Up Paint o un prodotto equivalente non appena possibile. Il centro assistenza autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e delle relative modanature

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio, devono essere pulite con regolarità con detergente neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere depositi di abbondante terriccio e/o un'eccessiva quantità di residui di frenata, utilizzare un detergente non abrasivo e non acido. Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Non

usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide, onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

Manutenzione dell'abitacolo

Per pulire i rivestimenti interni, provare anzitutto a utilizzare un panno umido. Non utilizzare detergenti aggressivi.

I rivestimenti in pelle possono essere conservati al meglio se puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere in modo semplice lo sporco ostinato, usare un panno morbido e prodotti idonei. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di ammoniacca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.

ATTENZIONE!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili; inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulizia richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro, quindi sciacquare accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli

Pulire con regolarità tutti i cristalli con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si esegue la pulizia del lato interno del lunotto termico o del cristallo posteriore destro con l'antenna per l'autoradio integrata. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulizia degli specchi retrovisori interni, spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica della plancia portastrumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo di questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito o un panno in microfibra. È possibile utilizzare una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.

2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Per pulire le cinture di sicurezza, utilizzare il detergente MOPAR® Total Clean o un prodotto equivalente oppure una soluzione di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura per lavarle. Asciugare con un panno morbido.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

PULIZIA DEI PORTABICCHIERI DEL TUNNEL CENTRALE

Smontaggio

Afferrare la parte in gomma del portabicchieri e sollevarla verso l'alto.

Pulizia

Immergere il rivestimento del portabicchieri in gomma in una miscela di acqua non troppo calda e un cucchiaino di detersivo per piatti neutro. Lasciare in immersione per circa un'ora. Dopo un'ora toglierlo dall'acqua e immergerlo nuovamente in acqua altre sei volte circa. Questa operazione scioglierà le incrostazioni restanti. Sciacquare a fondo con acqua corrente tiepida. Far colare l'acqua in eccesso e asciugare le superfici esterne con un panno morbido.

Montaggio

Allineare il rivestimento nel portabicchieri e premere a fondo.

CURA DELLA CAPOTE

AVVERTENZA!

Il mancato rispetto delle seguenti precauzioni può provocare l'ingresso di acqua con conseguenti danni interni, macchie e muffa sul materiale di rivestimento della capote stessa.

- Evitare lavaggi della vettura con sistemi ad alta pressione, poiché possono danneggiare il materiale di rivestimento. Inoltre, per effetto della pressione, l'acqua potrebbe penetrare all'interno attraverso le guarnizioni.
- Prima di abbassare la capote, rimuovere l'eventuale acqua stagnante ed asciugare bene la superficie. Azionare la capote, aprire una porta o abbassare un cristallo con la capote bagnata può causare l'ingresso di acqua nella vettura.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Prestare attenzione quando si lava la vettura, la pressione diretta dell'acqua sulle guarnizioni può causare infiltrazioni di acqua all'interno della vettura.

È consigliabile eliminare prontamente eventuali sostanze contaminanti. Il regolare lavaggio della capote ne preserva la durata utile e l'aspetto rendendo più agevoli le successive operazioni di pulitura. Non esporre la capote a fonti di calore di forte intensità. Pulire frequentemente con un aspiratore la capote e il relativo alloggiamento.

Lavaggio

Si raccomanda il lavaggio manuale. Le attrezzature per il lavaggio automatico possono danneggiare il rivestimento della capote. Se ci si reca presso un autolavaggio sono da preferire i sistemi con spazzole morbide.

AVVERTENZA!

Evitare lavaggi della vettura con sistemi ad alta pressione, poiché possono danneggiare il materiale di rivestimento. Inoltre, per effetto della pressione, l'acqua potrebbe penetrare all'interno attraverso le guarnizioni.

Pulizia generale

L'accurata pulizia della capote mediante aspiratore favorisce l'asportazione della polvere e di altri corpi estranei. Per il lavaggio è consigliabile scegliere un luogo parzialmente ombreggiato, anziché direttamente esposto ai raggi solari. Prima di procedere al lavaggio della capote, bagnare l'intera vettura. La capote deve essere lavata con spazzola a setole naturali morbide e soluzione a base di sapone neutro, come ad esempio sapone liquido per stoviglie. Non usare detersivi.

AVVERTENZA!

Non usare mai candeggina o detersivi abrasivi. I detersivi devono essere privi di silicone, solventi organici, distillati del petrolio o plastificanti. Attendere sempre che la capote sia perfettamente asciutta prima dello stivaggio.

Strofinare in tutte le direzioni, coprendo una superficie di circa 0,1 mq (2 piedi quadrati) per volta. Evitare di strofinare in modo energico. Risciacquare l'intera vettura per rimuovere il sapone e la sporcizia dal tessuto della capote e prevenire la formazione di striature sulle superfici verniciate o cromate. Prima di abbassarla, attendere che la capote sia perfettamente asciutta. L'aspirazione della capote con un aspiratore per liquidi/polveri ne accelera l'asciugatura, assicurando la completa rimozione della polvere e delle striature. Per l'eliminazione di macchie di sporco particolarmente resistenti può essere necessario ripetere l'operazione più volte. Se lo sporco

permane, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona per i consigli del caso.

Procedura di pulizia supplementare

Per la rimozione dello sporco più ostinato, applicare detersivi adatti sulla macchia, estendendo l'applicazione 50 mm oltre la macchia stessa. Servendosi di una spazzola morbida, spazzolare in tutte le direzioni agendo sulla macchia. Evitare di strofinare in modo energico. Risciacquare la zona interessata con acqua tiepida. Se la macchia persiste, ripetere la procedura di pulizia. Alla scomparsa della macchia, risciacquare tutta la capote con acqua tiepida. Prima di abbassarla, attendere che la capote sia perfettamente asciutta.

Protezione

A salvaguardia dell'estetica, è possibile proteggere periodicamente la capote in tessuto. Si consiglia un prodotto di protezione per tessuti. L'applicazione del prodotto di protezione deve essere eseguita sulla capote pulita e asciutta.

AVVERTENZA!

Evitare l'applicazione del prodotto di protezione sulle guarnizioni perimetrali, sulle modanature, sulla vernice e sui cristalli onde evitare di danneggiarli.

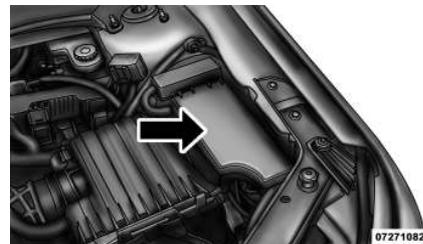
CURA DELLE GUARNIZIONI – TETTO RIGIDO O IN TESSUTO

Lubrificare periodicamente tutte le guarnizioni della capote e dei cristalli delle porte per mantenerle morbide ed elastiche.

FUSIBILI

MODULO DI ALIMENTAZIONE INTEGRATO

Nel vano motore, in prossimità del complessivo filtro aria, è presente un modulo di alimentazione integrato. In questo modulo sono alloggiati fusibili a cartuccia e minifusibili. Può essere presente un'etichetta per l'identificazione di ciascun componente stampigliata o in rilievo sull'interno del coperchio. Vedere il grafico riportato di seguito per la posizione dei FUSIBILI/TIPM.



Modulo di alimentazione integrato

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
1	40 A verde	—	Modulo capote a comando elettrico
2	—	20 A giallo	Pompa depressione freni
3	—	10 A rosso	Interruttore freni/luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)
4	—	10 A rosso	Dispositivo di accensione
5	—	20 A giallo	Traino rimorchio (se presente)
6	—	10 A rosso	Commutatore specchio a regolazione elettrica/ comandi climatizzatore
7	—	30 A verde	Assorbimento a dispositivo di accensione disinserito (IOD), rilevamento 1

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
8	—	30 A verde	Assorbimento a dispositivo di accensione disinserito (IOD), rilevamento 2
9	40 A verde		Alimentazione batteria – Sedili a regolazione elettrica (per versioni/mercati, dove previsto)
10	—	20 A giallo	Quadro strumenti/Chiusura porte centralizzata/ Luci abitacolo
11	—	15 A azzurro	Presse di corrente selezionabile (interna al bracciolo centrale)
12	—	20 A giallo	—
13	—	20 A giallo	Dispositivo di accensione/accendisigari
14	—	10 A rosso	Quadro strumenti
15	40 A verde	—	Relè ventola radiatore
16	—	15 A azzurro	Tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto)
17	—	10 A rosso	Modulo di comando wireless (WCM)/orologio/modulo di comando sterzo (SCM)
18	40 A verde	—	Relè di spegnimento automatico (ASD)
19	—	20 A giallo	Amplificatore audio (DRC audio) (per versioni/mercati, dove previsto)
20	—	15 A azzurro	Autoradio
21	—	10 A rosso	Sirena (per versioni/mercati, dove previsto)
22	—	10 A rosso	Posizione RUN del dispositivo di accensione – comandi climatizzatore/portabicchieri caldo (per versioni/mercati, dove previsto)
23	—	15 A azzurro	Relè di spegnimento automatico (ASD) 3

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
24	—	25 A naturale	Tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto)
25	—	10 A rosso	Posizione RUN del dispositivo di accensione — specchi riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto)
26	—	15 A azzurro	Relè di spegnimento automatico (ASD) 2
27	—	10 A rosso	Posizione RUN del dispositivo di accensione - modulo classificazione occupanti (OCM)/centralina sistemi di protezione (ORC)
28	—	10 A rosso	Posizione RUN del dispositivo di accensione - modulo classificazione occupanti (OCM)/centralina sistemi di protezione (ORC)
29	—	—	Vettura a motore caldo (nessun fusibile necessario)
30	—	20 A giallo	Posizione RUN del dispositivo di accensione — sedili riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto)
31	—	10 A rosso	Lavaproiettori (per versioni/mercati, dove previsto)
32	30 A rosa	—	Relè di spegnimento automatico (ASD) 1
33	—	10 A rosso	Gruppo interruttori/connettore diagnostico/modulo di comando motopropulsore (PCM)
34	30 A rosa	—	Modulo ABS (per versioni/mercati, dove previsto)/programma elettronico di stabilità (per versioni/mercati, dove previsto)

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
35	40 A verde	—	Modulo ABS (per versioni/mercati, dove previsto)/programma elettronico di stabilità (per versioni/mercati, dove previsto)
36	30 A rosa	—	Modulo porta lato passeggero (PDM)/Modulo porta lato guida (DDM)
37	—	25 A naturale	Modulo superiore alimentazione (per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA!

- Verificare che il coperchio del modulo di alimentazione integrato sia posizionato in modo corretto e perfettamente agganciato durante il montaggio. La mancata osservanza di questa precauzione può causare infiltrazioni di acqua nel modulo di alimentazione integrato e conseguenti anomalie all'impianto elettrico.

(Continuazione)

AVVERTENZA! *(Continuazione)*

- Quando si sostituisce un fusibile bruciato, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il fatto che un fusibile di amperaggio corretto continui a bruciarsi indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non usare la vettura per almeno tre settimane è opportuno evitare che la batteria si scarichi.

- Nella centralina di distribuzione corrente, scollegare il minifusibile etichettato come IOD (Ignition Off-Draw, assorbimento a dispositivo di accensione disinserito).
- In alternativa, scollegare il cavo negativo della batteria. Fare riferimento a "Preparazioni per l'avviamento di emergenza" in "Avviamento di emergenza" per identificare la posizione del morsetto negativo.

- Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane (ad esempio in caso di vacanza), far funzionare l'impianto di condizionamento aria con il motore al minimo per almeno cinque minuti, regolato su aria esterna con il ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

LAMPADE DI RICAMBIO

Tutte le lampade delle luci interne hanno lo zoccolo di ottone o di vetro. Le lampade con zoccolo di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

LAMPADE –

Interne **Rif. lampada**

Luce di lettura/cortesia anteriore 578/W5W

Luce di lettura/cortesia centrale 578/W5W

Luce vano portaoggetti 194

Spia del cambio . . . IKLE14140

Luce vano posteriore (vano bagagli) 579

NOTA: per gli interruttori con spia integrata, richiedere al centro assistenziale autorizzato di zona le istruzioni per la sostituzione.

LAMPADE –

Esterne **Rif. lampada**

Proiettore bi-alogeno HIR2

Indicatore di direzione anteriore 3157NAK

Luce di posizione anteriore . . LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)

Indicatore laterale WY5W

Proiettore fendinebbia anteriore H11

Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL) . . . LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)

Luce di posizione posteriore/luce di arresto posteriore LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)

Indicatore di direzione posteriore W16W

Retronebbia LED
(sostituire presso il centro assistenziale autorizzato)

Luce retromarcia W16W

Luce targa W5W

SOSTITUZIONE

LAMPADE

PROIETTORE

AVVERTENZA!

Se possibile, si consiglia di far sostituire le lampade presso un centro assistenziale LANCIA. Il corretto funzionamento e orientamento delle luci esterne è essenziale per guidare in sicurezza e nel rispetto della legge.

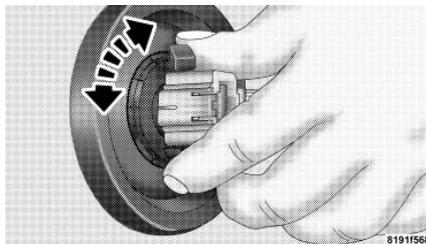
1. Sollevare il cofano e lasciarlo aperto utilizzando l'apposita asta. Individuare il connettore dietro il proiettore.

NOTA: prima di sostituire il proiettore anabbagliante sul lato guida della vettura, potrebbe essere necessario rimuovere l'alloggiamento del filtro aria e allontanare il modulo di alimentazione totalmente integrato.

2. Accedere al vano motore e affermare il connettore da dietro il gruppo ottico.



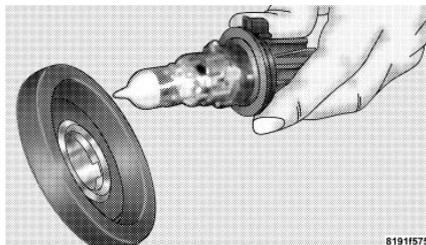
3. Ruotare la lampada e il connettore di un quarto di giro, quindi estrarre il gruppo.



AVVERTENZA!

Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la vita utile della lampada.

4. Estrarre la lampada dal relativo portalampada e sostituirla.



5. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

6. Reinscrivere il complessivo lampada e portalampada, quindi ruotarlo in senso orario di un quarto di giro per bloccarlo.

INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

1. Sollevare il cofano e lasciarlo aperto utilizzando l'apposita asta.

2. Ruotare il connettore elettrico della lampada di un quarto di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento del proiettore.

3. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.

4. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento del proiettore e ruotare il connettore di un quarto di giro in senso orario per bloccarlo in sede.

PROIETTORE FENDINEBBIA ANTERIORE

NOTA: l'accesso alle luci attraverso l'apertura inferiore nel paraurti è limitato. Per raggiungere comodamente le luci, si consiglia di ruotare il volante per accedere al parafrangente interno e rimuoverlo.

1. Ruotare il connettore elettrico della lampada di un quarto di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento del fendinebbia.
2. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.

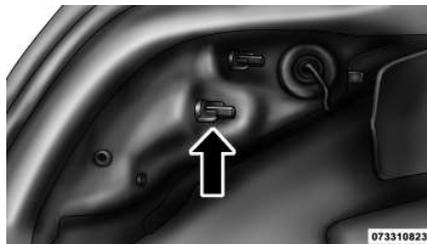
AVVERTENZA!

Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la vita utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

3. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento del fendinebbia e ruotare il connettore di un quarto di giro in senso orario per bloccarlo in sede.

INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI

1. Aprire il vano bagagli e tirare delicatamente all'indietro il rivestimento dietro la luce di posizione posteriore (a tal fine, è necessario rimuovere un perno a pressione utilizzato per fissare il rivestimento).
2. Rimuovere i due dadi ad alette in plastica dall'alloggiamento della luce di posizione posteriore.



NOTA: Per facilitare il distacco del profilo esterno della luce di posizione posteriore, inserire un cacciavite piccolo a lama piatta o un attrezzo analogo tra il perno a sfera esterno della luce e il passacavo in plastica.

3. Afferrare la luce di posizione posteriore su entrambi i lati esterno e interno, quindi tirare con fermezza per staccarla dalla vettura.

NOTA: durante il distacco, è normale avvertire un forte rumore quando si sgancia l'area inferiore della luce di posizione posteriore dalla staffa di montaggio della vettura.



4. Ruotare e rimuovere il portalam-pada dalla lampada.

5. Rimuovere la lampada dal portalam-pada e sostituirla.

6. Rimontare la luce di posizione posteriore, i dispositivi di fissaggio e il rivestimento del vano bagagli.

LUCE RETROMARCIA

1. Rimuovere quattro fermi a pressione dalla base del bordo esterno inferiore (da sinistra a destra: 1°, 3°, 6° e 8°) e due fermi a pressione dalla parte posteriore della staffa.

2. Rimuovere la staffa tirandola in avanti.

3. Rimuovere la presa dall'alloggiamento facendole compiere ¼ di giro in senso antiorario.

4. Rimuovere la lampada dal portalam-pada tirandola direttamente (senza girarla/ruotarla) e montare la lampada di ricambio.

5. Reinserire il portalam-pada nell'alloggiamento facendogli compiere ¼ di giro in senso orario.

6. Riposizionare la staffa.

7. Reinserire i sei (6) fermi a pressione.

LUCE TARGA

1. Con un cacciavite piccolo, premere la parte interna della linguetta di bloccaggio sul lato del complessivo luce, quindi tirare verso il basso il complessivo luce per rimuoverlo.

2. Rimuovere il portalam-pada ruotando verso l'esterno del complessivo luce.

3. Estrarre la lampada dal portalam-pada, sostituirla e reinstallare il portalam-pada nel complessivo luce.

4. Installare il complessivo sulla barra luce assicurandosi che la linguetta di bloccaggio sia ben salda.

RIFORNIMENTI

	Metrico
Carburante (circa)	
Tutto	64 litri
Olio motore con filtro	
Motore 2.4L	4,4 litri
Impianto di raffreddamento*	
Motore 2.4L	7,3 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento riempiti al livello massimo.	

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

MOTORE

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Liquido di raffreddamento motore	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Superiore alle specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306, Qualificazione FIAT 9.55523 (PARAFLU UP Contractual Technical Reference N° F101.M01. Percentuale di utilizzo dell'impianto di raffreddamento: 50% acqua 50% PARAFLU UP)(*)(**)
Olio motore(***)	Lubrificante completamente sintetico grado SAE 5W-20 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-CR1, API SN, ILSAC GF-5 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N° F102.F11)
Candele di accensione	ZFR5F-11 (distanza 1,1 mm)
Scelta del carburante	91 ottani o superiore

* Non rabboccare o miscelare con liquidi con specifiche diverse.

** Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia un miscela di 60% di PARAFLU UP e 40% di acqua demineralizzata.

*** Nei casi di emergenza in cui non siano disponibili prodotti originali, sono accettabili i lubrificanti con prestazioni almeno ILSAC GF-5. In questo caso non sono garantite prestazioni motore ottimali e i lubrificanti devono essere sostituiti quanto prima con i prodotti raccomandati.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ILSAC GF-5 potrebbe causare danni al motore non coperti dalla garanzia.

TELAIO

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Cambio automatico	Lubrificante completamente sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV4 (TUTELA TRANSMISSION FORCE4, Contractual Technical Reference N° F108.F11)
Pompa freni	Liquido sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55597, FMVSS n° 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704 (TUTELA TOP 4, Contractual Technical Reference N° F001.A93)
Serbatoio servosterzo	Lubrificante completamente sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV4 (TUTELA TRANSMISSION FORCE4, Contractual Technical Reference N° F108.F11)
Liquido lavacrystalli per parabrezza/lunotto	Miscela di alcool, acqua e tensioattivi conforme alla qualificazione FIAT 9.55522, CUNA NC 956-11 (TUTELA PROFESSIONAL SC35, Contractual Technical Reference N° F201.D02)

PIANO DI SMALTIMENTO VEETTURA ALLA FINE DEL CICLO DI VITA

LANCIA è da anni impegnata nella tutela dell'ambiente grazie a miglioramenti continui dei propri processi di produzione e alla realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili".

Per fornire ai clienti il miglior servizio possibile in termini di rispetto delle leggi ambientali e in conformità alla Direttiva europea 2000/53/CE sullo smaltimento delle vetture alla fine del ciclo di vita, LANCIA offre ai propri clienti l'opportunità di cedere la propria vettura* alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea, quando una vettura viene ceduta, l'ultimo proprietario non incorre in alcuna spesa, in quanto ha acquisito un bene con valore pari a zero o addirittura negativo sul mercato.

In tutti i paesi dell'Unione europea, fino al primo gennaio 2007, solo le vetture registrate dopo il primo luglio 2002 sono state ritirate gratuitamente, mentre dal 2007 il ritiro è stato gratuito a prescindere dall'anno di registrazione, a condizione che la vettura avesse ancora i componenti base (nello specifico, motore e carrozzeria) e non presentasse scarti di altra natura.

Per cedere la vettura alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi, rivolgersi a un centro assistenziale o a un centro rottamazione autorizzato LANCIA.

Questi centri sono stati scelti con cura per offrire un servizio di elevata qualità per il ritiro, il trattamento e il riciclo di vetture inutilizzate nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su questi centri di raccolta e rottamazione, recarsi presso un centro della Rete Assistenziale LANCIA, chiamare il numero telefonico gratuito 00800 526242 00 o visitare il sito Web di LANCIA.

(*) Vettura per il trasporto di passeggeri con un massimo di nove posti e un peso totale ammesso di 3,5 t.

SELENIA®

Nel cuore del motore.



Chiedere sempre al proprio meccanico **SELENIA®**

È necessario sostituire l'olio? Gli esperti raccomandano Selenia

*Il motore del suo veicolo è stato riempito in fabbrica con olio **SELENIA**. È una gamma di oli motore conforme alle specifiche internazionali più avanzate. Le sue caratteristiche tecniche superiori consentono a **SELENIA** di garantire **prestazioni elevate e massima protezione del motore.***

La gamma Selenia include un certo numero di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico progettato per i motori a benzina di ultima generazione, a basse emissioni. La sua formulazione specifica garantisce la massima protezione anche nei motori turbocompressi a elevate prestazioni sottoposti ad alte sollecitazioni termiche. Il basso contenuto di cenere consente di mantenere i catalizzatori moderni completamente puliti.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare i requisiti dei motori diesel più recenti. Il basso contenuto di cenere consente di proteggere il filtro antiparticolato dai prodotti residui della combustione. High Fuel Economy System consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il rischio di sporcare la turbina per garantire la protezione dei motori diesel a prestazioni sempre più elevate.

SELENIA MULTIPOWER

Particolarmente ideale per la protezione di motori nuovi a benzina di ultima generazione, molto efficace anche nelle condizioni atmosferiche più rigide. Garantisce una riduzione dei consumi di carburante (accumulo di energia) ed è inoltre ideale per i motori alternativi.

SELENIA SPORT

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare le esigenze dei motori a elevate prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in presenza di sollecitazioni termiche particolarmente elevate, evita depositi sulla turbina per ottenere prestazioni estreme in condizioni di massima sicurezza.

Inoltre, la gamma include: Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K e Selenia 20K AR. Per ulteriori informazioni sui prodotti Selenia visitare il sito web www.flselenia.com.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- MANUTENZIONE PROGRAMMATA252
 - Controlli periodici254
 - Utilizzo intensivo della vettura.....255

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per mantenere la garanzia della vettura e garantire ottime prestazioni ed affidabilità. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per vetture impiegate in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nelle vetture provviste di Check Panel (EVIC), su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controlla il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio della vettura dopo 12 mesi dall'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione del cambio olio NON si illumina.**

- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km o comunque a 12 mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il centro assistenziale autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Ispezionare e sostituire la valvola PCV in caso di necessità.						•		
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni/l'usura degli pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Verificare il funzionamento dell'impianto lavacrystalli e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/usura della spazzola tergilunotto/tergilunotto.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco posteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare e se necessario ripristinare i livelli dei liquidi (di freni, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				•
Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento e regolarla, se necessario.		•		•		•		•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro. (*)								•
Sostituire le candele.		•		•		•		•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro dell'olio.**								
Cambiare il liquido dei freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•

(*) Cambiare l'olio del cambio automatico e i filtri a 96.000 km o 48 mesi se si utilizza la vettura in una delle seguenti condizioni: guida in città, tragitti brevi e ripetuti (meno di 7-8 km) oppure traino frequente di rimorchi o roulotte.

** L'olio motore e il filtro dell'olio devono essere cambiati quando la spia sulla plancia portastrumenti si illumina o comunque ogni 12 mesi.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, ripristinare:

- liquido di raffreddamento motore;
- liquido freni;
- liquido servosterzo;
- livello liquido lavacrystalli;
- liquido servosterzo;

- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacrystalli/tergicristalli, posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.
- Controllare la pulizia delle serrature del cofano motore e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.

- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

INDICE

Abbassamento automatico		Azzeramento spia cambio	
cristalli elettrici22	olio129, 136
ABS (impianto frenante		Batteria217
antibloccaggio)169	Sostituzione telecomando	
Accendisigari117	RKE19
A comando elettrico		Ubicazione217
Sblocco del cofano vano		Batteria senza manutenzione217
bagagli23	Benzina (carburante)185
Acqua		Benzina con metanolo186
Guida su fondo bagnato166	Benzina ecologica186
Additivi carburante187	Benzina, numero di ottani . .	.185, 245
Aggancio56	Benzina senza piombo185
Cofano105	Benzine ecologiche186
Airbag34	Blocco automatico delle porte20
Airbag laterale39	Blocco porte19
Airbag laterale (a tendina)37	Blocco porte automatico20
Airbag, lato passeggero36, 37, 39	Bocchette di disappannamento	
Allarme antifurto15, 130	(sbrinamento) cristalli laterali .	.150
Alterazioni/modifiche, veicolo8	Bussola137
Alzacristalli		Cambio	
A comando elettrico21	Automatico12, 156, 157, 229
Alzacristalli elettrici21	Filtro230
Ancoraggi della cinghia di		Manutenzione229
stabilizzazione48, 49	Cambio	
Ancoraggi inferiori e cinture per		automatico12, 156, 157, 229
bambini (LATCH)48, 49	Cambio liquido e sostituzione	
Ancoraggio di sicurezza, sistemi di		filtro230
protezione bambini48		
Animali domestici52		
Antigelo (liquido di raffreddamento			
motore)225, 244		
Smaltimento226		
Apertura a distanza vano bagagli . .	.23		
Apertura bagagliaio105		
Apertura cofano motore105		
Apertura vano bagagli			
telecomandata23		
Appannamento dei cristalli150		
Appoggiatesta103		
A regolazione elettrica			
Sedili100		
Specchi retrovisori74		
Asta di sostegno cofano motore . .	.106		
Astina di controllo livello			
Cambio automatico230		
Olio motore215		
Servosterzo171		
Autoradio (impianti audio)143		
Autostick164		
Avvertenza impianto di			
alimentazione189		
Avvertenze e precauzioni8		
Avviamento156		
Mancato avviamento156		
Avviamento del motore ingolfato .	.156		
Avviamento di emergenza203		
Avviamento e funzionamento156		

Controllo livello del liquido . . .	230	Catene antineve	181	Cofano vano bagagli	23
Rabbocco del liquido	230	Centralizzata		Cofano vano bagagli, sblocco	
Rapporti al cambio	160	Chiusura porte	20	assistito	23
Tipo di liquido	229	Centro informazioni vettura	134	Comandi audio al volante	144
Cambio corsia assistito	109	Check Panel (EVIC)	134	Comandi del sistema audio al	
Candele di accensione	245	Chiave, programmazione	15	volante	144
Capacità antigelo (liquido di		Chiave Sentry Key		Come distendere una cintura di	
raffreddamento motore)	17	(immobilizzatore)	14	sicurezza attorcigliata	29
Capacità liquidi	244	Chiave, sostituzione	15	Come liberare una vettura	
Capote	61	Chiavi	12	impantanata	206
Caratteristiche		Chiavi di ricambio	15	Computer di bordo	17, 136
Carburante (benzina)	245	Cinture di sicurezza	24, 27, 54	Condizionatore aria, consigli per	
Olio	245	Come distendere una cintura di		l'uso	151
Carburante	185	sicurezza attorcigliata	29	Consigli sulla sicurezza	53
Additivi	187	Controllo	54	Contachilometri	128
Benzina	185	Precauzioni per l'uso	27	Parziale	128, 129
Capacità serbatoio	244	Pretensionatori	31	Contachilometri parziale	128
Caratteristiche	245	Protezione bambini . 43, 46, 47, 50		Contagiri	128
Diesel	245	Sedili anteriori	27	Controlli di sicurezza	53
Etanolo	186	Sedili posteriori	27	Controlli di sicurezza, esterno	
Indicatore di livello	125	Sicurezza per donne in		vettura	56
Numero di ottani	185, 245	gravidanza	34	Controlli di sicurezza, interno	
Requisiti	185, 244	Spia cintura di sicurezza non		vettura	54
Rifornimento	188	allacciata	126	Controlli di sicurezza sulla	
Spia	125	Cinture di sicurezza a tre punti	27	vettura	53
Sportello bocchettone di riforni-		Climatizzatore automatico		Controlli livelli liquidi	
mento (tappo serbatoio)	125	(ATC)	145	Cambio automatico	230
Tappo bocchettone di		Cofano	61	Freni	228
rifornimento	125, 188	Cofano motore, apertura	105	Impianto di raffreddamento	224
				Motore	215

Servosterzo	171
Corrente	
Presa ausiliaria	116
Cristalli	21
Cruise Control	114, 129
Cruise Control elettronico (Cruise Control)	114
Descrizione della plancia	
portastrumenti	123
Diesel	245
Dispositivi di blocco	19
Chiusura centralizzata	20
Porte	19
Sblocco automatico	20
Dispositivo di accensione	12
Blocco	12
Chiave	12
Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza	34
Durata degli pneumatici	179
Effetto vento	23
Estrazione della chiave di accensione	12
Etanolo	186
Fendinebbia	108, 130, 242

Filtri	
Aria	217
Cambio automatico	230
Condizionatore aria	152, 219
Olio motore	217, 245
Smaltimento olio motore	216
Filtro aria, motore (filtro aria motore)	217
Filtro del condizionatore aria	152, 219
Filtro olio, scelta	217
Filtro olio, sostituzione	217
Freni	167, 228
Freno di stazionamento	167
Funzionamento dell'autoradio	145
Funzione di accesso senza chiave (berlina)	17
Funzione di risposta ottimizzata in caso di incidente	39
Funzione memoria (sedile a posizioni memorizzabili)	103
Funzioni elettroniche programmabili	142
Funzioni lunotto	120
Funzioni programmabili dall'utente	142
Fusibili	236

Guida

Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità	166
---	-----

Illuminazione ingresso/uscita	17
Illuminazione interna	109
Imbottitura protezione ginocchia	34
Immobilizzatore (chiave Sentry Key)	14
Impianti audio	143
Impianto antifurto	15
Impianto audio (autoradio)	143
Impianto diagnostico di bordo	214
Impianto di climatizzazione	145
Impianto di condizionamento aria	145, 218
Impianto di illuminazione ingresso/uscita	17
Impianto di raffreddamento	224
Capacità liquido di raffreddamento	244
Controllo	226
Livello del liquido di raffreddamento	224, 226
Punti da tenere presenti	227
Rabbocco del liquido di raffreddamento (antigelo)	225

Scarico, lavaggio e riempimento	224	Indicatori di direzione;	109, 130, 242	Lavaggio del veicolo	231
Scelta del liquido (antigelo)	225, 244, 245	Indicatori di direzione	56, 109, 242	Lavaggio vettura	231
Smaltimento del liquido di raffreddamento esausto	226	Indicatori di direzione e cambio corsia	109, 130, 242	Lavaparabrezza	111, 112, 221
Tappo a pressione	226	Indicatori di usura del battistrada	179	Leva multifunzione.	106
Tappo radiatore	226	Informazioni generali	15	Libretto Uso e Manutenzione	6
Impianto di scarico	53, 222	Inibizione innesto marce con freno inserito	159	Linguetta con clip di serraggio	27
Impianto frenante.	228	Inserimento automatico proiettori	107	Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	245
Antibloccaggio (ABS)	169	Interruttore di selezione abbaglianti/anabbaglianti (deviolumi)	109	Lubrificazione, carrozzeria.	220
Controllo livello liquido	228	Introduzione	4	Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	220
Freno di stazionamento	167	Lampade.	56, 240	Luci di emergenza	194
Pompa freni	228	Lampade di ricambio	240	Luci di lettura/cortesia	109
Spia freni	127	Lampadine	56, 240	Luci di posizione posteriori	242
Impianto frenante antibloccaggio (ABS)	169	Lampeggiatori	194	Luci e spie.	56, 106
Impianto sistema di assistenza alla frenata	173	Indicatori di direzione	56, 109, 242	Airbag	38, 41, 54, 126
Impostazioni personalizzate	142	Luci di emergenza	194	Allarme antifurto	130
Inattività prolungata della vettura.	150, 239	Lampeggio di avvertimento	109	Commutatore proiettori	106
Inclinazione schienale sedile conducente	103	Lampeggio di sorpasso	109	Controllo pressione pneumatici (TPMS)	131, 182
Inclinazione schienale sedile passeggero (sistema di ingresso facilitato)	103	LATCH (ancoraggi inferiori e cinture per bambini)	48, 49	Cortesia/lettura	109
Indicatore di temperatura, liquido di raffreddamento	125, 194	Lavacrystalli.	111, 112	Deviolumi proiettori	106, 109
		Liquido	221	Esterne	56
		Rabbocco del liquido	221	Fascio abbagliante	109
				Fendinebbia/ retronebbia	108, 130, 242
				Funzionamento a risparmio energetico	110
				Illuminazione ingresso/uscita	17

Indicatori di direzione . . .	56, 106, 109, 130, 241, 242	Spia retromarcia	242	Modulo di alimentazione integrato (fusibili)	236
Inserimento automatico proiettori	107	Spia richiamo manutenzione . .	240	Monossido di carbonio, precauzioni	53
Lampeggio di sorpasso	109	Spia temperatura motore	126	Motore	213
Luci di lettura	109	Spie (descrizione quadro strumenti)	125	Avviamento	156
Luci di stazionamento	106	Targa	243	Avviamento di emergenza	203
Luci interne	109	Tensione	125	Controllo del livello olio	215
Pressione olio	126	Luci esterne	56	Filtro aria	217
Programma elettronico di stabilità (ESP)	175	Lunotto termico	120	Filtro olio	217
Proiettori	106	Lunotto termico elettrico	120	Indicatore di temperatura	125
Proiettori inseriti con tergicristalli	107, 113	Manutenzione degli interni	232	Ingolfamento	156
Regolazione assetto proiettori . .	110	Manutenzione del condizionatore aria	218	Intervallo di cambio olio	129, 136, 216
Riserva carburante	125	Manutenzione dell'airbag	41	Liquido di raffreddamento (antigelo)	224, 245
Segnalatore luci accese	107	Manutenzione delle cinture di sicurezza	233	Mancato avviamento	156
Selettore abbaglianti/ anabbaglianti	109	Manutenzione delle ruote e relative modanature	232	Olio	215, 244, 245
Sistema antislittamento	175	Manutenzione fendinebbia	242	Olio sintetico	216
Sistema di assistenza alla frenata	175	Manutenzione generale	214	Precauzioni gas di scarico	53
Sostituzione lampade	240	Manutenzione, generale	214	Precauzioni per il rodaggio	52
Spia abbaglianti	133	Manutenzione parti verniciate . . .	231	Raffreddamento	224
Spia cintura di sicurezza non allacciata	126	Manutenzione programmata	252	Requisiti carburante	185, 244
Spia di segnalazione avaria (Check Engine)	132	Metanolo.	186	Scelta dell'olio	244
Spia freni	127	Mini-computer di bordo.	136	Surriscaldamento	194
		Modifiche/alterazioni, vettura	8	Tappo del bocchettone di riempimento olio	213
		Modifiche/alterazioni vettura	8		

Numero di telaio8	Personal Settings (Impostazioni personalizzate)142	Programma elettronico di stabilità (ESC)173
Olio motore215, 245	Piantone sterzo ad assetto regolabile.113	Programmazione chiave Sentry Key.15
Astina di livello215	Piantone sterzo telescopico.113	Proiettori.106, 240
Controlli215	Plancia portastrumenti e comandi123	Automatici107
Filtro217, 245	Pneumatici56, 176	Fascio abbagliante133
Intervallo di cambio olio129, 136, 216	Pneumatici di ricambio179	Inserimento con tergicristalli107, 113
Quantità244	Pneumatici di tipo radiale178	Interruttore di comando106
Sintetici216	Pompa freni228	Interruttore di selezione abbaglianti/anabbaglianti109
Smaltimento216	Portabicchieri.118, 234	Lampeggio di sorpasso109
Smaltimento filtro216	Portabicchieri posteriore118	Pulizia233
Suggerimenti244	Posacenere117	Regolazione assetto110
Viscosità244	Posizione bocchettone di rifornimento carburante125, 188	Segnalatore luci accese107
Olio motore sintetico.216	Precauzioni gas di scarico53	Sostituzione240
Orologio144	Precauzioni in marcia214	Sostituzione lampade240
Paravento67	Precauzioni per il rodaggio sulle vetture nuove.52	Temporizzatore di disinserimento107
Abbattibile67	Prese di corrente116	Temporizzatore disinserimento107
Parti di ricambio214	Pressioni di gonfiaggio pneumatici.176	Protezione dalla corrosione231
Perdite di liquidi56	Pretensionatori Cinture di sicurezza31	Pulitura cristalli.233
Perdite liquido.56	Procedure di avviamento156	Pulizia	
Pericolo		Procedure di manutenzione214	Ruote232
Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità166	Programma di manutenzione252	Spazzole tergicristalli221
				Pulizia dei trasparenti della plancia portastrumenti233

Pulsante azzeramento contachilometri parziale	129	Impianto di controllo pressione (TPMS)	182	Sgancio schienale	103
Quadro strumenti	124, 125	Indicatori di usura battistrada	179	Sistema di ingresso facilitato . .	103
Rabbocco del liquido di raffredda- mento motore (antigelo)	225	Informazioni generali	176	Segnalatore chiave inserita.	13
Rabbocco del liquido lavacrystalli	221	Invecchiamento (durata pneumatici)	179	Segnalatore, luci accese	107
Rapporti al cambio	160	Pattinamento	178	Servosterzo	171
Refrigerante	219	Pressioni di gonfiaggio	176	Sicurezza, gas di scarico	53
Refrigerante del condizionatore aria	218, 219	Radiali	178	Sistema di accesso senza chiave (berlina)	17
Registratore dati	42	Rotazione	181	Sistema diagnostico di bordo . . .	214
Regolazione dell'assetto proiettori	110	Sicurezza	176	Sistema di controllo pressione pneumatici.	182
Regolazione orologio	144	Spia insufficiente pressione . . .	131	Sistema di controllo pressione pneumatici insufficiente	182
Regolazione specchi retrovisori laterali	74	Ruote e relative modanature. . . .	232	Sistema di protezione bambini	43, 46, 47, 49, 50
Rifornimenti	244	Sblocco automatico porte.	20	Sistema di protezione passeggeri.	24, 37, 40
Rifornimento carburante	188	Sblocco leva del cambio.	207	Sistema di protezione passeggeri (berlina)	36, 37
Rifornimento di carburante	188	Sbrinamento elettrico lunotto . . .	120	Sistema di protezione supplementare - Airbag	34
Rodaggio nuova vettura.	52	Sbrinamento parabrezza	55, 148	Sistemi di protezione bambini . . .	43
Rotazione pneumatici	181	Sbrinatore parabrezza	55, 148	Sistemi di protezione neonati . .	43, 46
Ruote		Scelta del liquido di raffreddamento (antigelo).	225, 245	Sistemi di protezione passeggeri . .	24
Alta velocità	177	Sedili	100	Situazioni di emergenza	
Catene antineve	181	A regolazione elettrica	100	Avviamento di emergenza	203
Di ricambio	179	Inclinazione	100	Traino	208
Durata pneumatici	179	Inclinazione schienale	102	Smaltimento	
		Memoria	103	Antigelo (liquido di raffreddamento motore)	226
		Regolazione	100		
		Regolazione altezza	100		

Sostituzione lampade	240	Spia di segnalazione avaria (Check Engine)	132	Telecomandi impianto audio (autoradio)	144
Sostituzione pile telecomando (funzione di accesso senza chiave)	19	Spie (descrizione quadro strumenti)	125	Telecomando Allarme antifurto	15
Sostituzione spazzole.	221	Sterzo Piantone regolabile	113	Chiusura porte	17
Spazzole tergicristallo	221	Strumenti indicatori Carburante	125	Telecomando radio	144
Specchi di cortesia	75	Contachilometri	128	Telefono a viva voce (Uconnect™)	75
Specchi retrovisori	73	Contagiri	128	Telefono cellulare	75
A comando elettrico	74	Temperatura liquido di raffreddamento	125	Telefono, cellulare	75
Cortesia	75	Surriscaldamento motore	194	Telefono cellulare	145
Esterni	74	Tachimetro	125	Telefono, vivavoce (Uconnect™).	75
Telecomandati	74	Tappi Carburante	188	Temporizzatore tergicristalli (intermittente)	111
Specchi retrovisori esterni	74	Olio motore	213	Tergicristalli	111
Specchi retrovisori telecomandati	74	Radiatore (pressione liquido di raffreddamento)	226	Tergicristalli intermittenti	111
Spegnimento temporizzato, proiettori	107	Servosterzo	171	Tergicristalli intermittenti (temporizzatore)	111
Spia ABS	169	Tappo a pressione dell'impianto di raffreddamento (tappo del radiatore)	226	Traino	190
Spia airbag.	38, 41, 54, 126	Tappo radiatore (tappo in pressione liquido di raffreddamento)	226	Da turismo	190
Spia cambio olio	129, 136	Tappo serbatoio carburante	188	Traino della vettura in panne	208
Spia cambio olio, azzeramento	129, 136	Taratura bussola	138	Traino da turismo.	190
Spia cambio olio, cambio automatico	129, 136			Traino di rimorchi	190
Spia cintura di sicurezza non allacciata.	34			Traino di un veicolo in panne	208
Spia Cruise Control	129			Trasporto di piccoli animali domestici.	52
Spia devioluci	109				
Spia di pressione olio	126				

Tratto a bandoliera cinture di sicurezza27
Trazione165, 166
Tunnel119
Tunnel a pavimento119
Uconnect™ (telefono a vivavoce) . .	.75
Uso dell'airbag40
Uso e Manutenzione6
Varianza bussola138
Ventilazione basamento.17
Versione Cabriolet61
Zona di carico e ripostigli239



I dati contenuti in questa pubblicazione sono intesi semplicemente come guida. Lancia si riserva il diritto di modificare i modelli e le versioni descritti in questo libretto in qualunque momento per motivi tecnici e commerciali. Per ulteriori domande, consultare il proprio concessionario Lancia. Stampato su carta riciclata senza cloro.

